



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 8 settembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 8

### Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti .....	» 14
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 14
— Deposito bilanci finali di liquidazione .....	» 15

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 15
— Bandi di gara .....	» 16

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 40
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 48

Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 60
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - S.p.a.

Sede sociale in Courmayeur, strada Regionale n. 47

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà il giorno 30 settembre 1997 alle ore 17, presso la sede sociale in Courmayeur, strada Regionale n. 47, in prima convocazione, ed il giorno 15 ottobre 1997, alle ore 12 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile:

- 1) approvazione del bilancio di esercizio al 31 maggio 1997;
- 2) nomina degli amministratori, dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
- 3) determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci.

##### Parte straordinaria:

Cambiamento della ragione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto;  
Modifiche statutarie degli artt. 13 e 19 in relazione al trasferimento delle azioni della Regione Autonoma Valle d'Aosta alla Finaosta S.p.a.

Deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito o presso la sede della società o presso la Cassa di Risparmio di Torino ad Aosta o presso la Banca Commerciale Italiana ad Aosta.

Courmayeur, 27 agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Francis Crouzet

M-7378 (A pagamento).

**AGRICONSULTING - S.p.a.**  
**Società per la Consulenza e lo Sviluppo**  
**delle Attività Agricole ed Ambientali**

Sede in Roma, via Luigi Luciani n. 41  
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma n. 2277/66 registro imprese  
 Codice fiscale n. 01437640582

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 ottobre 1997, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Esame del bilancio e della nota integrativa al 31 maggio 1997;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio 1996/1997;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina Sindaci supplenti;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta acquisizione azioni proprie.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Massimo Cordero di Montezemolo

S-19791 (A pagamento).

**LIDO DI PORTONUOVO - S.p.a.**

Sede legale in Vieste (Foggia), via Cimaglia n. 24  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Tribunale di Foggia registro imprese n. 2768  
 Partita I.V.A. n. 00135090710

*Convocazione di assemblea dei soci in sede ordinaria*

I signori soci della Lido di Portonuovo S.p.a., sono convocati in assemblea presso lo studio professionale del presidente del Collegio sindacale, avvocato Vittorio Veccia, in Foggia, corso Vittorio Emanuele, 90, primo piano, porta a destra, alle ore 16, del giorno 1° ottobre 1997, in prima convocazione, ed occorrendo alle ore 16, del giorno 3 ottobre 1997, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Azione sociale di responsabilità nei confronti del sig. Turi Vito, per avere egli affittato l'intera azienda sociale alla Marisol S.r.l., come da contratto registrato a Manfredonia il 20 maggio 1997.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile come modificato dall'art. 4 della legge n. 1745/1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale in Vieste, alla via Cimaglia, 24, dalle ore 15 alle ore 16 di tutti i giorni escluso la domenica.

Vieste, 30 agosto 1997

L'amministratore unico: rag. Sante Chionchio.

S-19778 (A pagamento).

**PIRELLI PARTECIPAZIONI - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Sarca n. 222  
 Capitale sociale L. 914.395.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 254018  
 Codice fiscale n. 08117180151

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Pirelli Partecipazioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via G. Negri n. 10, in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 30 giugno 1997; deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 26 agosto 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Vincenzo Sozzani

S-19780 (A pagamento).

**BANCA CIS - S.p.a.**

*Appartenente al «Gruppo Banca Cis»*  
*Albo Gruppi Creditizi cod. n. 3059.3*

Sede in Cagliari, viale Bonaria  
 Capitale sociale L. 285.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 4068 del registro delle imprese di Cagliari  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232340927

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Cagliari, viale Bonaria, per il giorno 25 settembre 1997 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proroga del termine per la sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea dei soci in data 30 aprile 1997;

Nuovo mandato al Consiglio di amministrazione per la convocazione dell'assemblea cui proporre l'ulteriore aumento di lire 50 miliardi con determinazione di un eventuale sovrapprezzo;

Deliberazioni connesse ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea risultino iscritti nel libro soci della società ed abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Cagliari, 1° settembre 1997

Il presidente: prof. Giovanni Melis.

S-19794 (A pagamento).

**GIORDANO POULTRY PLAST - S.p.a.**

Sede in Caraglio (Cuneo), via Bernezzo n. 46/47  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Cuneo nn. 2795/3569  
 Codice fiscale n. 00276390044

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno martedì 30 settembre 1997, alle ore 15 presso la sede legale, ed in seconda convocazione per il giorno mercoledì 1° ottobre 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo cariche sociali.

Caraglio, 12 agosto 1997

Il presidente: Giordano Osvaldo.

S-19796 (A pagamento).

**BANG & OLUFSEN ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Meravigli n. 2  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000  
 Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 243318  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07691980150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea, 19, per il giorno 30 settembre 1997, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 2 ottobre 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 maggio 1997, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa; Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 avv. Fiorella F. Alvino

S-19797 (A pagamento).

**S.I.F.I.R. - S.p.a.****Società Immobiliare Finanziaria Romana**

Sede sociale in Roma, via San Tommaso d'Aquino n. 47  
 Capitale sociale L. 5.250.000.000 interamente versato  
 Partita I.V.A. n. 01151241005

Gli azionisti sono convocati in assemblea il 25 settembre 1997 alle ore 15, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1996.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

Il presidente: Sergio Bianchi.

S-19803 (A pagamento).

**SAR - S.p.a.**

Sede sociale Frosinone, piazza Caduti di via Fani n. 66  
 Capitale sociale L. 5.590.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Frosinone n. 9220  
 Iscritta al R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Frosinone al n. 108320

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in ossequio alla delibera del Consiglio di amministrazione del 9 agosto 1997, per il giorno 24 settembre 1997, alle ore 23,30 (ventitre e minuti trenta), in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 settembre 1997, in seconda convocazione, alle ore 19 (diciannove), presso lo studio del dott. Giampiero Imperante, in Isola del Liri (FR), via Tevere n. 71 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Collegio sindacale per scadenza del triennio; Determinazione dei relativi emolumenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Frosinone, 1° settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Paolo Cerrone

S-19806 (A pagamento).

**LIZZINI - S.p.a.**

Sede sociale Brescia, via Chiusure n. 236  
 Capitale sociale L. 785.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Brescia n. 15100  
 Codice fiscale n. 01021100175

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in Brescia, via Chiusure n. 236, per il giorno 24 settembre 1997 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1997 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Assunzione di un finanziamento a medio termine da Interbanca S.p.a.: attribuzione all'amministratore unico dei necessari poteri;

## Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 5 (oggetto sociale), 6 (previsione di assunzione di finanziamenti dai soci), 23 (poteri dell'amministratore unico) dello Statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare tempestivamente le proprie azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di Statuto.

Brescia, 29 agosto 1997

L'amministratore unico: Marco Baccolo.

S-19807 (A pagamento).

**BAG - S.p.a.**

Sede in Torino, via S. Quintino n. 31  
 Capitale versato L. 2.074.335.000  
 Registro delle imprese di Torino n. 3621/93  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06585620013

I soci sono convocati in assemblea straordinaria in Moncalieri, Torino via Vittime di Bologna n. 3, per il giorno 25 settembre 1997 alle ore 13, in prima convocazione e per il giorno 10 ottobre 1997, stesso luogo alle ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 o 2447 del Codice civile;
2. Facoltà di riunire il Consiglio per televideo conferma e relative modifiche statutarie;
3. Eventuale spostamento della sede sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 avv. Leopoldo Mazzetti

S-19805 (A pagamento).

**S.A.R.I.A.F. - S.p.a.****Società Azionaria Romagnola  
Industrie Agricolo Farmaceutiche**

Sede Faenza (RA), via S. Silvestro n. 1  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 00283730372  
 Registro delle imprese di Ravenna n. 15194

*Convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria della società S.A.R.I.A.F. S.p.a. presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 29 settembre 1997 ore 11 e in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1997 ore 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento da 3 a 5 del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e nomina di due consiglieri;
2. Varie ed eventuali.

Ravenna, 28 agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Bruno Salvadori

S-19808 (A pagamento).

**HARTING ELEKTRONIK - S.p.a.**

Sede in Vimodrone (MI), via dell'Industria n. 7  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 settembre 1997, alle ore 12, in Sesto San Giovanni, via Casiraghi n. 34, presso lo studio notarile A. Marsala, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 settembre 1997, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di modifica della ragione sociale; Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, abbiano depositato le proprie azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente del Collegio sindacale:  
 Spada rag. Gaetano

M-7352 (A pagamento).

**ALCOA ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Gioberti n. 3/5  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 133224  
 Partita I.V.A. n. 00859860157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Pavia e Ansaldo, via dell'Annunciata n. 7, Milano, in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 16 in parte ordinaria ed alle ore 16,30 in parte straordinaria, oppure occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Relazione dell'amministratore delegato su ipotesi ristrutturazione e riorganizzazione interna della società. Conseguenti delibere e/o direttive generali;
3. Conferma nomina amministratore: Nomina nuovi amministratori previa modifica del numero dei componenti del Consiglio;
4. Nomina del Collegio sindacale.

*Parte straordinaria:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, in relazione sia alle perdite verificate a chiusura dell'esercizio 1° aprile 1996-31 marzo 1997, sia a quelle verificatesi nel periodo successivo;
2. Eventuale aumento del capitale sociale. Modifica statutaria relativa e conseguente.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Raffaella Ricchiuti

M-7372 (A pagamento).

**COLLISTAR - S.p.a.**

Sede sociale Milano, via G.B. Pirelli n. 19  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscrizione al Tribunale di Milano n. 313858/7860/8 del reg. società  
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 10267000155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede in Milano, via G.B. Pirelli n. 19, per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1997 stesso luogo alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

In sede ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

In sede straordinaria:

Proposta di modifica dello Statuto sociale.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 28 agosto 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un amministratore: D. Ottolenghi

M-7353 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI CLERCA  
PER L'IMBOTTIGLIAMENTO  
DELLE BEVANDE GASSATE**

Sede legale Milano, viale Monza n. 338

Capitale sociale L. 1.560.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 716343

Codice fiscale n. 00181550120

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 settembre 1997 alle ore 10,30 in Milano, viale Monza n. 338, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 settembre 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore; determinazione del compenso del liquidatore;

Le azioni dovranno essere depositate presso il Credito Italiano, filiale di Milano.

Milano, 27 agosto 1997

L'amministratore delegato: ing. Enrico Nardulli.

M-7373 (A pagamento).

**S.I.B.E.P. - S.p.a.****Società Imbottigliamento Bevande Pescara**

Sede legale Pescara, via A. Breviglieri n. 8/10

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pescara n. 1041

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060780681

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 settembre 1997 alle ore 11 in Milano, viale Monza n. 338, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 settembre 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dell'art. 13 del Statuto sociale;
2. Messa in liquidazione della società;
3. Nomina del liquidatore;

Le azioni dovranno essere depositate presso il Credito Italiano, filiale di Milano.

Milano, 27 agosto 1997

p. Sibep S.p.a.  
L'amministratore delegato: ing. Enrico Nardulli

M-7374 (A pagamento).

**TWENTIETH CENTURY FOX HOME  
ENTERTAINMENT ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Fontana n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 295511

Partita I.V.A. n. 09719300155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, piazza Fontana n. 6, Milano, per il giorno 29 settembre 1997, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1997, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio (composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e della relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31 maggio 1997.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Emanuela Beretta

M-7371 (A pagamento).

**COMPAGNIE VALDOTAINE DU TOURISME  
COVALTOUR - S.p.a.**

Sede sociale in Courmayeur - Strada Regionale n. 47

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà il giorno 30 settembre 1997 alle ore 15.30, presso la sede sociale in Courmayeur - Strada Regionale n. 47, in prima convocazione, ed il giorno 15 ottobre 1997, alle ore 11 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile:

- 1) Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 maggio 1997;
- 2) Nomina degli amministratori, dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
- 3) Determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci.

**Parte Straordinaria:**

Cambiamento della ragione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto;

Modifiche statutarie degli articoli 15, 19, 22, 26, 27, 28 e 29 in relazione al trasferimento delle azioni della Regione Autonoma Valle d'Aosta alla Finaosta S.p.a.;

Deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito o presso la sede della società o presso la Cassa di Risparmio di Torino ad Aosta o presso la Banca Commerciale Italiana ad Aosta.

Courmayeur, 27 agosto 1997

L'amministratore delegato: Francis Crouzet.

M-7379 (A pagamento).

**FOXBORO ITALIA - S.p.a.**

Sede in Sesto S. Giovanni (Milano), via Carducci n. 125  
Capitale sociale: L. 200.000.000

Gli azionisti della società Foxboro Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 settembre 1997, alle ore 10 presso gli uffici Baker & McKenzie, piazza Meda 3, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno*

Delibere ex art. 2364 del Codice civile;  
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 9 ottobre 1997, stessa ora e luogo.

Milano, 29 agosto 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Alberto Maria Fornari

M-7384 (A pagamento).

**SAICOM - S.p.a.**

Sede in Padova, via Cairoli n. 19  
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Padova n. 89198  
R.E.A. PD 282750  
Codice fiscale n. 03789480153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Bianconi Maurizio in Treviso, viale dei Mille, 1/d per il giorno 25 settembre 1997 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 26 settembre 1997 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno***Parte ordinaria:**

1. Autorizzazione alla vendita di immobile sito in Milano.

**Parte straordinaria:**

1. Proposta di emissione di prestito obbligazionario convertibile in azioni per un massimo di lire 2.500 milioni;

2. Aumento del capitale sociale da lire 2.500 milioni ad un massimo di lire 5.000 milioni con emissione alla pari di azioni ordinarie al servizio dell'emittente prestito obbligazionario;

3. Delibere inerenti e conseguenti ai punti precedenti.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Antonio Cinel.

C-24604 (A pagamento).

**CAVICONDOR - S.p.a.**

Sede sociale in Piano Tavola-Belpasso (Catania),  
contrada Barriera, bivio Nasserò  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Registrato al Tribunale di Catania n. 12346  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0116962087

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Cavicondor S.p.a. in Belpasso (Catania), Zona Industriale Piano Tavola Contrada Barriera Bivio Nasserò per il 9 ottobre 1997, ore 10 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il 10 ottobre 1997 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Adempimenti ex art. 2446 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Condorelli Salvatore.

C-24625 (A pagamento).

**WORMALD ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Ettore Ponti n. 55  
Capitale sociale L. 3.205.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 310747

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Antonio Tremolada in Milano, via Vitali n. 2, per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno*

Spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 30 giugno al 30 settembre di ogni anno.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
ing. Roberto Scotti

A-1070 (A pagamento).

**CARTIERA ROSSI - S.p.a.**

Sede a Vicenza

Capitale sociale L. 2.550.000.000

Registro del Tribunale di Vicenza n. 2645

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Vicenza, presso la sede sociale in via Motton San Lorenzo n. 15, per il giorno 25 settembre 1997 alle ore 18,30, in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 29 settembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Relazione dell'amministratore unico e dei sindaci sul bilancio al 31 marzo 1997;

Presentazione del bilancio al 31 marzo 1997 e relativa nota integrativa;

Nomina del Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e dello Statuto sociale.

L'amministratore unico: dott. ing. Francesco Rossi.

S-19897 (A pagamento).

**COMPAGNIA CENTRAL CEREALI - S.p.a.***(Società in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via Flaminia Vecchia, n. 697

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma registro imprese n. 8580/88

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 663956

Codice fiscale n. 08545730585

Si comunica ai signori soci che, in via Flaminia, Km. 8,500 - Roma, è convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 24 settembre 1997 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 15 ottobre 1997 alle ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali.
2. Varie ed eventuali.

Compagnia Central Cereali S.p.a.  
Il liquidatore: Giovanni Panebianco

S-19878 (A pagamento).

**DE LUCA - S.p.a.**

Sede in Pordenone, via Venezia n. 97

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1790 del registro delle imprese di Pordenone

Codice fiscale n. 00464630938

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Simoncini dott. Francesco in Pordenone, corso Vittorio Emanuele II n. 54, per il giorno 25 settembre 1997 alle ore 18 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che siano regolarmente iscritti a libro socie ed abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio: De Luca Massimo

S-19888 (A pagamento).

**SAMCO - S.p.a.**

Sede in Milano, via Verdi n. 5

Capitale sociale L. 4.510.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 283014

*Avviso di convocazione di assemblea degli obbligazionisti*

I signori obbligazionisti portatori del prestito obbligazionario Samco 1996-2003 sono convocati in assemblea presso lo studio Pensotti Bruni in Varese, via Como n. 4, per il giorno 24 settembre 1997 alle ore 9 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Consenso alla delibera di fusione per incorporazione nella Samco S.p.a. delle Immobiliare Alba Fulgens S.r.l.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che avranno depositato le obbligazioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 3 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: rag. Marco Orsi Mazzucchelli

S-19896 (A pagamento).

**C.B. - S.p.a.**

Zola Predosa (BO), via dei Lombardi n. 7/8

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01778561207

Registro delle imprese di Bologna n. 166719/1997

R.E.A. di Bologna n. 387989

È convocata l'assemblea generale dei soci della società C.B. S.p.a. per il giorno 25 (venticinque) settembre 1997 alle ore 17 (diciassette) presso la sede della società in Zola Predosa (BO), via dei Lombardini n. 7/f per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Finanziamento soci in conto capitale;

Varie ed eventuali.

Si ricorda che a norma di legge e di Statuto possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o presso qualunque agenzia della Cassa di Risparmio di Bologna S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Pirani

S-19898 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.c. a r.l.***Iscritta all'Albo delle Banche**Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari**Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale e centrale in Novara

Capitale sociale L. 847.716.650.000

Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00109290031

*Prestito obbligazionario Banca Popolare di Novara 10,30% 1996/2003. Emissione 15 marzo 1996. Codice UIC 57018 - Rimborso anticipato.*

Ai avviso i possessori delle obbligazioni «Banca Popolare di Novara 10,30% 1996/2003», che avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 6 del regolamento, il prestito verrà integralmente rimborsato, alla pari, a partire dal 15 settembre 1997 e che da tale data cesserà di essere fruttifero.

Il rimborso sarà effettuato da tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara contro presentazione dei certificati in possesso e da Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Banca Popolare di Novara  
I legali rappresentanti:  
Capuano Luigi - Costantini Alberto

S-19788 (A pagamento).

**BANCA DI PIACENZA - S.c. a r.l. per azioni**

Sede sociale e direzione generale Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 1996 L. 29.949.160.000

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4389

Registro delle imprese di Piacenza n. 934

*«Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° marzo 1997-1° marzo 2000. Tasso variabile». Codice ISIN IT 0001093738*

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 2 relativa al semestre 1° settembre 1997-1° marzo 1998 è del 3,03% lordo.

Piacenza, 27 agosto 1997

p. Banca di Piacenza S.c. a r.l. per azioni  
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-7364 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DEL VELINO - S.c. a r.l.**

Comune di Posta (Provincia di Rieti)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° settembre 1997, i tassi di interesse applicati ai depositi a risparmio e in conto corrente sono diminuiti di punti 0,50.

Posta, 26 agosto 1997

Il vice presidente: Renato Colandrea.

C-24610 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE UDINESE  
Società cooperativa a responsabilità limitata**

La Banca Popolare Udinese, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Udine, via Cavour n. 24 iscritta al n. 10 del registro società del Tribunale di Udine e al n. 3233 della C.C.I.A.A. di Udine, codice fiscale n. 00158550301, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, informa che con decorrenza 1° luglio 1997 ha apportato una revisione delle spese per la clientela su titoli a custodia, in amministrazione, a garanzia.

In dettaglio:

spese di gestione ed amministrazione: L. 40.000 per ogni semestre solare o parte di esso su ciascun deposito contenente titoli presso terzi in amministrazione accentrata; L. 20.000 per ogni semestre solare o parte di esso per i soli depositi contenenti unicamente Bot;

rimangono esclusi dal calcolo i seguenti titoli: azioni Bpu, libretti di deposito e certificati di deposito Bpu, prestiti obbligazionari Bpu, fondi comuni di investimento Arca e Gesfimi e S.I.C.A.V. American Express e Schroeder;

si introducono inoltre i diritti di custodia ed amministrazione: L. 150.000 su ciascun deposito contenente titoli non in amministrazione accentrata, rimasti depositati presso la Banca per ogni semestre solare o parte di esso.

Qualora nella posizione titoli siano evidenziati sia titoli non in amministrazione accentrata, sia titoli fisicamente in deposito presso la Banca, si applicherà per il deposito nella sua interezza, la tariffa più favorevole.

Udine, 28 agosto 1997

p. Banca Popolare Udinese  
Il presidente: avv. Roberto Tonazzi

A-1071 (A pagamento).

**R.A.M.E.C. - S.r.l.****Romana Appalti Manutenzioni Edili Costruzioni****IMPRESA EDILE****NAVARRA CARMINE E CARLO - S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione*

Con atto in data 24 luglio 1997, del notaio Francesco Serbo di Roma, repertorio n. 29.533 e racc. n. 2.119, registrato il 1° agosto 1997, la società: «R.A.M.E.C., Romana Appalti Manutenzioni Edili Costruzioni società a responsabilità limitata», sede in Roma, via Apulia n. 13, n. 3400/73 registro delle imprese si è fusa incorporandosi nella società: «Impresa Edile Navarra Carmine e Carlo S.r.l.», sede in Roma, via Apulia n. 13, n. 4212/81 Registro delle imprese.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non si applicano i nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis*.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1997.

Nessuna particolare categoria di soci esiste in entrambe le citate società: non si applica quindi il n. 7 dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile.

Nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto in data 13 agosto 1997 presso il registro delle imprese di Roma.

Avv. Francesco Gerbo, notaio.

S-19789 (A pagamento).

**FALCINELLI COSTRUZIONI - S.r.l.**

Sede in Bastia U. (PG), piazza Mazzini n. 76

**L'ARCO AGENZIA IMMOBILIARE - S.r.l.**

Sede in Bastia (PG), piazza Mazzini n. 46

*Estratto del progetto di fusione*

Incorporante: Falcinelli Costruzioni S.r.l.

Incorporanda: L'Arco Agenzia Immobiliare S.r.l.

Poiché la società incorporante possiede tutte le quote di partecipazione dell'incorporanda, la fusione si attuerà con l'annullamento della quote stesse. Non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né vantaggi per l'amministratore.

In conseguenza della fusione, lo Statuto sociale dell'incorporanda subirà le modifiche in ordine agli artt. 4 e 7.

Gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997, se l'atto di fusione sarà stipulato entro il 31 dicembre 1997, altrimenti dalla data di tale stipula. Gli effetti civili avranno vigore dal giorno della stipulazione dell'atto di fusione ad ogni modo.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Perugia il 29 agosto 1997 per entrambi le società.

L'amministratore unico: Falcinelli Massimo.

S-19792 (A pagamento).

**CANTINE GIORGIO LUNGAROTTI - S.r.l.**

Sede legale in Perugia, viale Roma n. 27

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Perugia n. 1818

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00165910548

*Estratto di delibera di scissione*

L'assemblea generale dei soci della società Cantine Giorgio Lungarotti S.r.l., con sede in Perugia, viale Roma, 27 riunita in sede straordinaria in data 28 luglio 1997, verbalizzata dal notaio dott. Enzo Paolucci di Perugia, ha deliberato la scissione parziale della società e quindi la costituzione di una nuova società beneficiaria denominata «Scap Società a responsabilità limitata», con sede in Perugia.

Ai soci della società scissa vengono assegnate n. 200.000 quote della società beneficiaria Scap S.r.l., del valore di L. 1.000 ciascuna, senza procedere a conguaglio.

Le quote sono attribuite in esatta proporzione alla misura della loro partecipazione attuale.

Le quote stesse parteciperanno agli utili della società Scap S.r.l. a far tempo dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile, data dalla quale le operazioni del complesso aziendale trasferito saranno imputate al bilancio della società beneficiaria.

Non sussistono trattamenti e vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, primo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

La delibera di scissione della società Cantine Giorgio Lungarotti S.r.l. adottata il 28 luglio 1997 è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Perugia il 28 agosto 1997.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Lungarotti.

S-19793 (A pagamento).

**CIVIDIN & CO. S.p.a.****I.R.C. - Imprese Riunite di Costruzioni S.r.l.***Estratto atto di fusione*  
(art. 2504 del Codice civile)

Il sottoscritto dott. Massimo Paparo, notaio in Trieste, con studio in via San Nicolò 13, deposita, per la pubblicazione, l'estratto dell'atto di fusione della «I.R.C. - Imprese Riunite di Costruzioni S.r.l.», iscritta al registro imprese di Trieste al n. TS006-4606, con sede in Trieste, via di Romagna, 16, capitale L. 90.000.000, codice fiscale n. 00054710322, nella «Cividin & Co. - S.p.a.», iscritta al registro imprese di Trieste al n. TS006-3063, con sede in Trieste, via Romagna, 16, capitale L. 10.000.000.000, codice fiscale n. 00054700323.

L'incorporante «Cividin & Co. - S.p.a.» detiene l'intero capitale della «I.R.C. - Imprese Riunite di Costruzioni S.r.l.». Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1997.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto per entrambe le società presso il registro imprese di Trieste in data 13 agosto 1997.

Trieste, 2 settembre 1997

Dott. Massimo Paparo, notaio.

S-19798 (A pagamento).

**LANERIE VERZOLETTO - S.p.a.****LANIFICIO TALLIA GALOPPO FLORIANO****Società per azioni**

Con atti in data 30 giugno 1997, a rogito del sottoscritto, dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, le società «Lanerie Verzoletto - S.p.a.» e «Lanificio Tallia Galoppo Floriano - S.p.a.», entrambe con sede in Cossato, via P. Maffei, n. 50, hanno deliberato la propria fusione mediante incorporazione della prima nella seconda, sulla base del bilancio di entrambe le società alla data del 31 dicembre 1996, prendendo atto che, a fusione attuata, il capitale sociale della incorporante rimarrà invariato, già possedendo la stessa l'intero capitale della incorporanda, e stabilendo che gli effetti economici e fiscali della fusione, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, decorreranno non prima della data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

L'atto di delibera di fusione della incorporanda «Lanerie Verzoletto - S.p.a.», repertoriato col n. 88333, è stato registrato a Biella il 2 luglio 1997 al n. 1954, omologato dal Tribunale di Biella in data 11 luglio 1997, depositato alla C.C.I.A.A. della provincia di Biella in data 22 luglio 1997 ed ivi iscritto il 6 agosto 1997 al n. 13175 del registro imprese, cronologico n. 7656; quello di delibera di fusione della incorporante «Lanificio Tallia Galoppo Floriano - S.p.a.», repertoriato col n. 88332, è stato registrato a Biella il 2 luglio 1997 al n. 1953, omologato dal Tribunale di Biella in data 11 luglio 1997, depositato alla C.C.I.A.A. della provincia di Biella in data 22 luglio 1997 ed ivi iscritto il 6 agosto 1997 al n. 13058 del registro imprese, cronologico n. 7657.

Massimo Ghirlanda, notaio.

S-19799 (A pagamento).

**BUGELLA 1991 - S.p.a.****VERZOLETTO - S.p.a.**

Con atto in data 25 luglio 1997, a rogito del sottoscritto, dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, registrato a Biella il 28 luglio 1997 al n. 2290, le società «Bugella 1991 - S.p.a.» e «Verzoletto - S.p.a.» entrambe con sede in Cossato, via Amendola, n. 10, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996 della società incorporanda e del bilancio alla stessa data della società incorporante: il tutto con effetto dalle ore ventiquattro del 31 marzo 1997 ai fini economici e fiscali e dalle ore ventiquattro del trentuno agosto millenovecentonovantasette (a condizione che questa data sia successiva a quella di esecuzione della formalità di cui all'art. 2504-, secondo comma del Codice civile) ai fini giuridici. A far tempo da questa data la incorporante assumerà la denominazione di «Verzoletto - S.p.a.», aumenterà il proprio capitale di L. 4.500.000.000 mediante emissione di n. 4.500.000 azioni da L. 1.000 cadauna, da assegnare ai soci della società incorporata, proporzionalmente alle rispettive partecipazioni alla stessa, e così in ragione di n. 15 azioni di compendio dell'aumento contro ritiro ed annullamento di n. 10 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della incorporata medesima e con godimento dal primo aprile 1997, ed amplierà l'oggetto nei termini risultanti dallo statuto allegato all'atto di delibera di fusione del 19 giugno 1997.

L'atto di fusione è stato depositato alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura tenuto dalla provincia di Biella, in data 31 luglio 1997 ed ivi iscritto in data 12 agosto 1997, al n. 13160 del registro imprese, cron. 8551 per la società «Bugella 1991 - S.p.a.» ed al n. 7199 del registro imprese, cron. 8552 per la società «Verzoletto - S.p.a.».

Massimo Verzoletto, notaio.

S-19801 (A pagamento).

**ANZA - S.r.l.**

**CASSA RURALE DI VILLAZZANO E TRENTO  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
Soc. Coop. per azioni a r.l.**

Estratto delle delibere di fusione di data 10 maggio 1997 atti notaio Cimino di Trento rep. 20243/161 e 20244/162 entrambi registrati a Trento il 14 maggio 1997 al n. 1783 e n. 1782 Mod. 69 Vol. I, iscritti al registro delle imprese di Trento il 26 agosto 1997.

1. Società incorporante: Cassa Rurale di Villazzano e Trento Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa per azioni a r.l., con sede in Trento, via Belenzani n. 6, iscritta al n. 1259 del registro imprese, codice fiscale n. 00107860223.

Società incorporanda: Anza S.r.l., con sede in Trento, via Belenzani n. 2, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 3917 del registro imprese, codice fiscale n. 00181850223.

2. Trattandosi di fusione di società interamente posseduta dall'incorporante non è stabilito alcun rapporto di cambio, nessuna modalità di assegnazione delle quote e non si pone il problema della partecipazione agli utili.

3. Ai sensi dell'art. 2405-bis, comma secondo del Codice civile e dell'art. 123, comma settimo, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è stabilita al 1° gennaio 1997.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci e degli amministratori.

Dott. Andrea Cimino.

S-19810 (A pagamento).

**TEBI - S.p.a.****ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA - S.p.a.**

Con atto del 4 luglio 1997, a rogito del sottoscritto, dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, n. 88446 del repertorio, registrato a Biella l'8 luglio 1997 al n. 2025, le società «Tebi - S.p.a.» e «Ermenegildo Zegna Holditalia - S.p.a.» entrambe con sede in Trivero, via Roma, n. 99/100, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della prima nella seconda, sulla base della situazione patrimoniale di entrambe al 30 settembre 1996, e con effetto dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ex art. 2504 del Codice civile.

La incorporante «Ermenegildo Zegna Holditalia S.p.a.» è quindi subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio della incorporata «Tebi - S.p.a.», nulla escluso od eccettuato e senza far luogo ad alcun aumento del proprio capitale, già essa detenendo l'intero capitale della società incorporata.

Il suddetto atto è stato depositato alla C.C.I.A.A. della provincia di Biella in data 15 luglio 1997 ed ivi iscritto il 23 luglio 1997, relativamente alla incorporante al n. 2102 del registro imprese, cron. n. 7422, e alla incorporata al n. 10280 del registro imprese, cron. n. 7425.

Massimo Ghirlanda, notaio.

S-19800 (A pagamento).

**CREDITO EMILIANO - S.p.a.**

*Estratto (ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria dei soci della società: «Credito Emiliano S.p.a.» con sede in Reggio Emilia, via Emilia San Pietro n. 4, capitale sociale L. 314.870.240.000, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 22326, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01514710357, facente parte del Gruppo Creditizio Credito Emiliano S.p.a. Credem, (verbalizzata dal notaio Luigi Govoni di Reggio Emilia in data 24 luglio 1997 al repertorio n. 129.799/27.775), ha deliberato approvando:

1. La fusione per incorporazione del Credito Emiliano S.p.a. con sede in Reggio Emilia nella Euromobiliare S.p.a. con sede in Milano, sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1996;

2. Il relativo progetto di fusione quale predisposto dall'organo di amministrazione;

3. Le seguenti norme di fusione:

3.1. ai soci dell'incorporanda verranno assegnate azioni ordinarie della incorporante, del valore nominale di L. 1.000 mille ciascuna, secondo il seguente rapporto di cambio: numero 13 tredici azioni ordinarie dell'incorporante del valore nominale di L. 1.000 ciascuna per ogni azione della incorporanda del valore nominale di L. 10.000. Non è previsto alcun conguaglio in denaro;

3.2. Per soddisfare il rapporto di cambio della fusione è previsto: l'utilizzo di n. 19.012.335 azioni ordinarie proprie dell'incorporante possedute dall'incorporata Credito Emiliano S.p.a. rivenienti per effetto della fusione nonché l'eventuale utilizzo delle azioni dell'incorporante Euromobiliare S.p.a. rivenienti da recesso;

l'utilizzo dell'aumento del capitale sociale della Euromobiliare S.p.a. fino ad un massimo di L. 390.318.977.000 mediante emissione di massime n. 390.318.977 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, fatta salva la riduzione del numero complessivo delle azioni da emettere per effetto dell'eventuale utilizzo delle azioni dell'incorporante rivenienti da recesso;

l'utilizzo se necessario e fino a concorrenza dell'ulteriore aumento di capitale della incorporante deliberato fino a massime L. 41.912.650.000 (con emissione anche in più riprese di massime L. 41.912.650 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, destinate esclusivamente ed irrevocabilmente al servizio del «Prestito obbligazionario convertibile Credito Emiliano S.p.a. 1994-1999 tasso variabile, subordinato), al servizio delle obbligazioni convertibili suddette che venissero convertite nel periodo intercorrente tra la data del progetto di fusione e la stipulazione dell'atto di fusione (rimanendo ovviamente il residuo importo del deliberato aumento di capitale sociale di L. 41.912.650.000 al servizio delle eventuali future conversioni delle obbligazioni di cui al citato prestito obbligazionario convertibile);

3.3. le operazioni di cambio potranno essere effettuate a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto, presso qualsiasi sportello del Credito Emiliano S.p.a., contro consegna dei certificati azionari da nominali L. 10.000 cadauno della Credito Emiliano S.p.a. muniti delle cedole n. 4 e successive, nonché presso la Monte Titoli per i titoli dalla stessa amministrati;

3.4. le azioni della incorporante che verranno emesse in cambio delle azioni ordinarie della incorporata avranno godimento dal 1° gennaio 1997;

3.5. con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 61 del Codice civile, le operazioni effettuate dall'incorporanda nel 1997 saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997. Gli effetti fiscali decorreranno dal 1° gennaio dell'anno nel quale avrà avuto effetto civile la fusione. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile;

3.6. agli azionisti Euromobiliare S.p.a. dissenzienti o non intervenuti all'assemblea spetterà il diritto di recesso dalla società come disposto dall'art. 2437 del Codice civile;

3.7. ai possessori delle obbligazioni «Credito Emiliano S.p.a. 1994-1999. Tasso variabile subordinato, convertibile in azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. è stata concessa la facoltà di conversione anticipata ex art. 2503-bis del Codice civile con avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 21 marzo 1997. A coloro che non si sono avvalsi di tale facoltà saranno riconosciuti diritti equivalenti a quelli previsti dal regolamento del prestito;

3.8. non esistono altri titoli diversi dalle azioni e dalle obbligazioni convertibili di cui al punto precedente emessi dalla incorporante o dalla incorporanda ai quali possa essere riservato un trattamento particolare;

3.9. nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. di autorizzare e delegare il presidente della società, dott. Giorgio Ferrari ed in caso di sua assenza od impedimento i vice presidenti Maramotti dott. Achille o Terrachini avv. Franco, o l'amministratore delegato Bizzocchi rag. Franco con i più ampi poteri e con firma tra loro disgiunta (e con facoltà di nominare procuratori): a compiere tutti gli incombenzi necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione, ed in particolare intervenire all'atto di fusione.

Il verbale di cui sopra è stato omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 8 agosto 1997 e depositato al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 26 agosto 1997 n. 23632 di protocollo ed iscritto in data 26 agosto 1997.

Reggio Emilia, 29 agosto 1997

Dott. Giovanni Govoni, notaio.

S-19811 (A pagamento).

## HEINEKEN ITALIA - S.p.a.

### BIRRA MORETTI - S.p.a.

Estratto dell'atto di scissione 31 luglio 1997 repertorio n. 128400/27435 notaio Paolo Alberto Amodio di Udine presentato per l'iscrizione rispettivamente presso il registro delle imprese di Udine in data 26 agosto 1997 e presso il registro delle imprese di Aosta in data 27 agosto 1997, con le quali la Birra Moretti S.p.a. (società scissa) con sede legale in Pasion di Prato in via San Martino n.c. 34, iscritta al n. 17400 del registro delle imprese di Udine, capitale sociale L. 170.636.683.000 interamente versato, codice fiscale n. 01641880305, trasferisce alla Heineken Italia S.p.a. (società beneficiaria) con sede legale in Pollein (Aosta) località Autoporto n. 9 ed iscritta al n. 7995/volume 45 del registro delle imprese di Aosta, capitale sociale L. 91.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00869580159, tutte le attività e passività, a valori di bilancio, di cui alla situazione patrimoniale al 31 ottobre 1996 (corredata dal conto economico, nota integrativa e nuovo Statuto della società) ed indicate nel dettaglio nel progetto di scissione depositato in data 6 feb-

braio 1997 e in data 10 febbraio 1997 rispettivamente presso il registro delle imprese di Udine e di Aosta, con la sola esclusione dei marchi e delle partecipazioni.

Tale progetto è stato approvato dai Consigli di amministrazione delle società «Birra Moretti S.p.a.» ed «Heineken Italia S.p.a.» nelle sedute del 16 gennaio 1997.

che la beneficiaria Heineken Italia S.p.a. detiene il 100% delle azioni di Birra Moretti S.p.a. per cui la scissione avviene con l'annullamento parziale del costo della partecipazione in Birra Moretti S.p.a. detenuta da Heineken Italia S.p.a. per cui non verrà effettuato nessun concambio di azioni e non ci sarà nessuna assegnazione delle stesse;

che per effetto di quanto sopra non ci sarà aumento di capitale nella beneficiaria Heineken Italia S.p.a. mentre il patrimonio netto contabile della società scissa Birra Moretti S.p.a. subirà una automatica e contestuale riduzione pari al valore della parte di patrimonio trasferito con annullamento di n. 163.766.083 azioni da L. 1.000 cadauna e riduzione del capitale sociale da L. 170.636.683.000 a L. 6.870.600.000;

che la scissione parziale avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Aosta in cui è iscritta la società beneficiaria. Dal punto di vista contabile gli effetti dell'operazione avranno effetto retroattivo dal 1° gennaio 1997;

che non sono previsti vantaggi e/o benefici né per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Paolo Alberto Amodio, notaio.

S-19812 (A pagamento).

## COPELLI VIRGILIO FINANZIARIA - S.r.l.

Sede legale in Carpi (MO), viale De Amicis n. 5

Capitale sociale L. 93.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 27833

Codice fiscale n. 01800960369

### Estratto deliberazione di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto a ministero notaio dott. Paolo Vincenzi di Carpi in data 20 giugno 1997 repertorio n. 157714/8271 debitamente registrato, omologato dal Tribunale di Modena il 10 luglio 1997 n. 2454 e iscritto al registro delle imprese di Modena il 14 agosto 1997 al n. 27833 Tribunale di Modena, è stato deliberato:

di approvare sulla base delle situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci al 31 dicembre 1996, la fusione della società Copelli Virgilio Finanziaria S.r.l., nella società Maglificio Copelli S.p.a., con sede legale in Modena, mediante l'incorporazione della prima nella seconda, approvando conseguentemente il relativo progetto di fusione redatto, ex art. 2501-bis Codice civile, dandosi specificatamente atto che detta fusione verrà attuata mediante annullamento di tutte le quote della incorporanda senza concambio, in quanto l'intero capitale sociale della società incorporanda è di proprietà della società incorporante;

di stabilire che gli effetti contabili e fiscali, ai fini delle imposte sui redditi, decorreranno dal giorno immediatamente successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna società ai sensi dell'art. 123 U.C. D.P.R. n. 917/1986 e, cioè dal giorno 1° gennaio 1997;

di stabilire che la fusione abbia effetto, ai fini civilistici, dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis nn. 3, 4, 5, 7 e 8 del Codice civile: nessuna per mancanza di presupposto.

Carpi, 1° settembre 1997

p. Copelli Virgilio Finanziaria S.r.l.

Il presidente del Consiglio: Copelli Ferruccio

S-19813 (A pagamento).

**NOVARESE - S.r.l.**

Sede in Novara, via Bianbrate n. 60  
 Capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato  
 Registro del Tribunale di Novara al n. 8789  
 C.C.I.A.A. n. 147730

**EVEN - S.r.l.**

Sede in Novara, via Fleming n. 1  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Registro del Tribunale di Novara al n. 11845  
 C.C.I.A.A. n. 163479

*Estratto progetto di fusione per incorporazione della società «Even S.r.l.» nella «Novarese S.r.l.» depositato al registro delle imprese di Novara ai nn. 97/12785 e n. 97/12786 in data 29 agosto 1997.*

**1. Società partecipanti alla fusione:**

incorporante: Novarese S.r.l., sede sociale in Novara, via Briantrate n. 60, capitale sociale interamente versato L. 45.000.000, società iscritta nel registro delle società del Tribunale di Novara al n. 8789, codice fiscale n. 01095440036;

incorporanda: Even S.r.l., sede sociale in Novara, via Fleming n. 1, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, società iscritta nel registro delle società del Tribunale di Novara al n. 11845, codice fiscale n. 01305470039, società interamente posseduta dall'incorporante.

2. Statuto della società incorporante contenente le modifiche derivanti dalla fusione: poiché lo Statuto della società incorporante consente già lo svolgimento delle attività finora svolte dalla incorporanda lo Statuto della società incorporante non conterrà nessuna modifica a seguito del perfezionamento della fusione proposta.

3. Rapporto di cambio: nel caso di incorporazione di una società in un'altra che ne possiede il 100% delle quote, ai sensi dell'art. 2504-*quinques*, non occorre pubblicare informazioni circa il rapporto di concambio, in quanto la fusione viene attuata mediante semplice annullamento della totalità delle quote dell'incorporata possedute dall'incorporante. Conseguentemente non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: nel caso di incorporazione di una società in un'altra che ne possiede il 100% delle quote, ai sensi dell'art. 2504-*quinques*, non occorre pubblicare informazioni circa le modalità di assegnazione delle quote in quanto la fusione viene attuata mediante semplice annullamento della totalità delle quote dell'incorporata possedute dall'incorporante.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni assegnate in cambio: nel caso di incorporazione di una società in un'altra che ne possiede il 100% delle quote, ai sensi dell'art. 2504-*quinques*, non occorre pubblicare informazioni circa la data di decorrenza di partecipazione agli utili delle quote ricevute in cambio in quanto la fusione viene attuata mediante semplice annullamento della totalità delle quote dell'incorporata possedute dall'incorporante.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998 anche agli effetti fiscali.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Novara, 29 agosto 1997

p. Novarese S.r.l.: Alberto Novarese

p. Even S.r.l.: Emma Bertone

S-19815 (A pagamento).

**ITA SERVICE - S.a.s.****di A. Comneno d'Otranto & C.**

Sede in Portoferraio, località Le Picchiaie  
 Registro delle imprese di Livorno n. 18055  
 R.E.A. di Livorno n. 102765  
 Capitale sociale L. 196.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 07795870158  
 Partita I.V.A. n. 01155840497

*Estratto del progetto di scissione*  
 (artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile)

La Ita Service S.a.s. di Alessandro Comneno d'Otranto & C., con sede a Portoferraio, località Le Picchiaie si scinde parzialmente mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una costituenda società denominata Pac Hotels S.r.l., con sede in Portoferraio (LI), località Le Picchiaie.

Il capitale sociale della «Pac Hotels S.r.l.» di L. 100.000.000 (centomilioni) sarà assegnato agli attuali soci della Ita Service S.a.s. in proporzione alla quote da ciascuno di essi possedute nella società stessa.

Le quote della costituenda società verranno assegnate ai soci della «Ita Service S.a.s.» senza rapporto di concambio fra vecchia e nuova partecipazione all'atto della scissione ed avranno godimento dal giorno della sua costituzione.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società risultante dalla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Livorno in data 13 giugno 1997 n. 9700009740/CLI0639.

Il socio accomandatario: A. Comneno d'Otranto.

M-7375 (A pagamento).

**LAFERT - S.p.a.****LA. ROTOR - S.r.l.****LA. MAGNETICA - S.r.l.****LA. SPE. - S.r.l.***Estratto di delibere di fusione*

Con verbali assemblee straordinarie del 18 luglio 1997 a rogito notaio Antonio Bianchini di San Donà di Piave delle società:

Lafert S.p.a. sede San Donà di Piave (VE), via Kennedy n. 43, registro delle imprese di Venezia n. 8486, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato;

La. Rotor S.r.l. sede San Donà di Piave (VE), via Maestri del Lavoro n. 8/A, registro delle imprese di Venezia n. 34311, capitale sociale L. 540.000.000 interamente versato;

La. Magnetica S.r.l. sede San Donà di Piave (VE), via Kennedy n. 53, registro delle imprese di Venezia n. 31715, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato;

La. Spe. S.r.l. sede San Donà di Piave (VE), via Kennedy n. 49, registro delle imprese di Venezia n. 31396, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato,

repertori rispettivamente n. 86783, 86785, 86784, 86786, omologati dal Tribunale di Venezia rispettivamente in data 14 agosto 1997 decreto n. 2440; in data 22 agosto 1997 decreto n. 2442; in data 14 agosto 1997 decreto n. 2441 e in data 22 agosto 1997 decreto n. 2443; e iscritti presso il registro delle imprese di Venezia rispettivamente in data 22 agosto

1997 n. 32448; in data 26 agosto 1997 n. 32538; in data 22 agosto 1997 n. 32447 e in data 26 agosto 1997 n. 32539; è stata deliberata la fusione mediante incorporazione delle società: La. Rotor S.r.l., La. Magnetica S.r.l., La. Spe. S.r.l. nella società Lafert S.p.a.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio delle società incorporante dalle ore zero del 1° gennaio dell'esercizio nel quale avrà effetto la fusione.

Le indicazioni previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile non trovano applicazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione delle società:  
Lafert S.p.a. - La. Rotor S.r.l. - La. Magnetica S.r.l. - La. Spe. S.r.l.:  
Ernesto Striuli

S-19809 (A pagamento).

### FIATSAVA - S.p.a.

### FIDISCARD - S.p.a.

### SIFIND - S.p.a.

*Fusione nella Fiatsava S.p.a. della Fidiscard S.p.a. e della Sifind S.p.a.: estratto delle deliberazioni delle assemblee straordinarie del 29 luglio 1997 delle suddette società iscritte presso il registro delle imprese - Ufficio di Torino - per la società incorporante il 27 agosto 1997 per la incorporanda Fidiscard il 27 agosto 1997 e per la incorporanda Sifind il 27 agosto 1997.*

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Fiatsava S.p.a., con sede in Torino, via Lancia n. 27, capitale sociale lire 165 miliardi, registro imprese - Ufficio di Torino n. 234/1925, Tribunale di Torino;

#### Società incorporande:

Fidiscard S.p.a., con sede in Torino, via Lancia n. 27, capitale lire 3 miliardi, registro imprese - Ufficio di Torino n. 4287/1989 Tribunale di Torino;

Sifind S.p.a., con sede in Torino, via Lancia n. 27, capitale sociale lire 20 miliardi, registro imprese - Ufficio di Torino n. 3686/1981 Tribunale di Torino.

2. Rapporto di cambio delle azioni: 1 azione Fiatsava S.p.a. di nuova emissione, ogni azione Fidiscard S.p.a. (pari a n. 3 milioni) da assegnare al medesimo unico azionista di entrambe le società; la Sifind S.p.a. è totalmente controllata dalla Fiatsava S.p.a.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: l'assegnazione delle azioni Fiatsava S.p.a., in cambio delle azioni Fidiscard da annullare, avverrà non appena attuata la fusione ed a partire dalla data di effetto della stessa.

4. Le azioni Fiatsava S.p.a. di nuova emissione partecipano agli utili dal 1° gennaio 1997.

5. Le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997.

6. Non esistono particolari categorie di azioni, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. L'incorporante Fiatsava S.p.a.  
L'amministratore delegato: François Fichépain

p. L'incorporanda Fidiscard S.p.a.  
L'amministratore delegato: Francesco Rugno

p. L'incorporanda Sifind S.p.a.  
L'amministratore delegato: Giuseppe Maggio

S-19874 (A pagamento).

### FIATSAVA - S.p.a.

### SAVAGEST - S.p.a.

*Scissione della Fiatsava S.p.a. a favore della Savagest S.p.a.: estratto delle deliberazioni delle assemblee straordinarie del 29 luglio 1997 delle suddette società, iscritte presso il registro delle imprese - Ufficio di Torino - per Fiatsava il 27 agosto 1997 e per Savagest il 27 agosto 1997.*

#### 1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: Fiatsava S.p.a., con sede in Torino, via Lancia n. 27, capitale sociale lire 165 miliardi, registro imprese - Ufficio di Torino n. 234/1925 Tribunale di Torino;

Società beneficiaria: Savagest S.p.a., con sede in Torino, via Caviglioglio n. 56, capitale sociale lire 30 miliardi, registro imprese - Ufficio di Torino n. 2111/1993 Tribunale di Torino.

2. Rapporto di cambio delle azioni: all'unico azionista della società scissa verranno assegnate azioni della società beneficiaria nel rapporto di 1 azione da nominali L. 1.000 cadauna della società beneficiaria per ogni azione annullata da nominali L. 1.000 cadauna della società scissa.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni della società beneficiaria verranno assegnate nella data di effetto ex art. 2504-decies del Codice civile della scissione.

4. Dalla data di cui al punto 3 le emittende azioni della società beneficiaria assegnate agli azionisti della società scissa partecipano agli utili.

5. Dalla data di cui al punto 3 le operazioni della società scissa relative al ramo aziendale oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria.

6. Non esistono particolari categorie di azionisti né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria risultano dalle seguenti evidenze:

#### ATTIVO

##### *Partecipazioni in imprese del Gruppo*

La voce comprende esclusivamente la partecipazione totalitaria nella Savafactoring S.p.a., con sede in Torino e valore di carico pari a lire 48.276 milioni.

Poiché l'attività di factoring della Fiatsava è esercitata integralmente da questa impresa, essa diventa l'oggetto di scissione del suddetto ramo aziendale.

#### PASSIVO

Si procede con il metodo proporzionale nello scindere la copertura finanziaria dell'investimento di cui al punto precedente, suddivisa fra i debiti ed il capitale netto.

##### *Debiti verso enti finanziari*

Nell'ambito dei «mezzi di terzi» la voce possiede le caratteristiche meglio correlate alla copertura finanziaria della suindicata posta dell'attivo e viene scissa parzialmente per lire 46.250 milioni.

##### *Capitale netto*

La società scissa riduce il proprio capitale sociale per lire 1.730 milioni, annullando n. 1.730.000 azioni di nominali L. 1.000 cadauna e la riserva «Sovrapprezzo di emissione» per lire 296 milioni.

La società beneficiaria aumenta il proprio capitale sociale per lire 1.730 milioni, emettendo azioni per l'importo nominale corrispondente, da assegnare all'unico azionista della società scissa in base al rapporto indicato al punto 2. del presente progetto.

p. la Fiatsava S.p.a.  
L'amministratore delegato: François Fichépain

p. la Savagest S.p.a.  
L'amministratore delegato: Antonio Manzo

S-19875 (A pagamento).

# ANNUNZI GIUDIZIARI

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 20 agosto 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0878770217/00 tratto sul c/c n. 11389/1 intestato al sig. Fabio Cucchiella presso la Banca Cariplo, agenzia n. 15 di Milano, firmato dal sig. Fabio Cucchiella a favore della sig.ra Giametta Annunziata, per un importo di L. 650.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Fabio Cucchiella.

M-7358 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il vice pretore di Cerignola, con decreto 18 agosto 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0479156967 di L. 3.000.000 tratto da De Blasio Giovanni Battista sul c/c n. 1721662 presso la banca «Monte dei Paschi di Siena», agenzia di Foggia a favore S.r.l. Mobilificio America - Cerignola.

Per opposizione quindici giorni dalla pubblicazione.

p. S.r.l. Mobilificio America:  
avv. Vincenzo Scalzo

C-24624 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 1° agosto 1997 ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario: n. 691812004605584 di L. 15.806.100 emesso, con scadenza 31 marzo 1996 a favore di Antonio Bombardieri da Mapelli S.p.a., con sede in Corso Europa n. 86 - 20020 Solaro.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Milano - Soc. coop. a r.l.:  
dott. Adriano Parrini

M-7377 (A pagamento).

### Ammortamento titoli di credito

Pretore di Aversa 4 agosto 1997 pronunciato ammortamento assegni n. 0449540708 e n. 0449540709 da L. 6.500.000 ciascuno e n. 0449540701 da L. 8.000.000, tutti emessi sul Banco di Roma, filiale Nettuno (Roma), a firma Edilizia 94 S.n.c. di Porcaro Roberto & C., favore Impresa Edile Stradale di Carusone Antonio e cambiale da L. 10.000.000, con scadenza 1° novembre 1997 e due cambiali con scadenza all'8 novembre 1997 da L. 5.000.000 ciascuna tutte a firma Edilnova S.r.l. favore Edilizia 94 S.n.c.

Opposizione quindici giorni per gli assegni e trenta giorni per le cambiali.

Antonio Carusone.

S-19782 (A pagamento).

### Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Lecco, con decreto 11 luglio 1997 ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito n. 9140001229 di L. 45.000.000, rilasciato da Banca Popolare di Lecco, agenzia di Colico, scadente il 20 luglio 1997 al portatore contraddistinto dal nome Piva Lindo, e l'inefficacia dei seguenti libretti di risparmio, tutti rilasciati dalla Banca Popolare di Lecco, agenzia di Colico:

n. 29111/48 dal saldo apparente di L. 9.017.776 al portatore, contraddistinto dal nome Piva Rosa; n. 27829/39 dal saldo apparente di L. 19.317.272 al portatore, contraddistinto dal nome Piva Lindo; n. 27907/97 dal saldo apparente di L. 19.996.537 al portatore, contraddistinto dal nome Piva Rosa Mistica e Piva Lindo; n. 28842/53 dal saldo apparente di L. 13.126.469 al portatore, contraddistinto dal nome Piva Lindo; n. 025962/48 dal saldo apparente di L. 19.165.911 al portatore, contraddistinto dal nome Masetti Camilla; n. 029003/33 dal saldo apparente di L. 15.405.345 al portatore, contraddistinto dal nome Piva Lindo; n. 051343/44 dal saldo apparente di L. 19.536.093 al portatore, contraddistinto dal nome Piva Rosa Mistica; ed ha autorizzato l'emissione dei duplicati dei suddetti titoli da parte dell'istituto emittente trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, o di un estratto di esso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Lecco-Milano, 31 luglio 1997

Avv. Ciriaco Giordano.

M-7356 (A pagamento).

## CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

### Cambiamento di nome

Procuratore generale della Repubblica di Napoli 5 luglio 1997 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale De Lorenzo Sonja nata ad Avellino il 20 marzo 1972 ed ivi residente alla via F. Bellabona n. 109, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Sonja» in quello di «Sonya».

Opposizione trenta giorni.

De Lorenzo Sonja.

S-19781 (A pagamento).

### Cambiamento di nome

L'avvocato generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, con decreto in data 9 giugno 1997, ha autorizzato la ricorrente Fistetto Elisabetta Giuseppa, nata a Manduria il 21 giugno 1975 ed ivi residente, a far eseguire la pubblicazione della domanda per il cambiamento del proprio nome «Elisabetta Giuseppa» in quello di «Elisabetta».

Eventuali opposizioni nei modi e termini di legge.

Taranto, 26 giugno 1997

Pistetto Elisabetta.

C-24613 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE**

**CAPM**  
**Consorzio Artigiani Produttori Maglieria**  
Sede in Jesi (AN)  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00170600423

*Deposito bilancio finale di liquidazione*

Presso il Tribunale di Ancona, in data 29 agosto 1997, è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto, tra i creditori della cooperativa a responsabilità limitata CAPM - Consorzio Artigiani Produttori Maglieria, in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale le loro contestazioni.

Ancona, 29 agosto 1997

Il commissario liquidatore: Marisa Gambelli Fenili.

C-24612 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

*AVVISI D'ASTA*

**COMUNE DI BORGORICCO  
(Provincia di Padova)**

*Avviso d'asta - Secondo esperimento*

Il sindaco rende noto che per il giorno *14 ottobre 1997* alle ore 10 presso la sede municipale di Borgoricco in via A. dei Borgoricco n. 3, si terrà l'asta pubblica per l'alienazione a corpo dell'immobile di proprietà comunale sito in via San Leonardo.

Prezzo a base d'asta L. 250.000.000 (duecentocinquantamiloni).

L'asta si terrà con unico e definitivo incanto con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del regio decreto n. 827/1924.

Deposito cauzionale L. 25.000.000.

Per ogni comunicazione concernente variazione o altro si procederà mediante affissione all'albo pretorio del Comune.

Per ogni informazione i concorrenti potranno rivolgersi all'ufficio tecnico, il quale a richiesta fornirà copia integrale del bando (tel. 049/5798580 e fax 049/9335726).

Li, 28 agosto 1997

Il sindaco: dott. Flavio Frasson.

C-24600 (A pagamento).

**COMUNE DI BORGORICCO  
(Provincia di Padova)**

*Avviso d'asta*

Il sindaco rende noto che per il giorno *14 ottobre 1997* alle ore 12 presso la sede municipale di Borgoricco in via A. dei Borgoricco n. 3, si terrà l'asta pubblica per l'alienazione a corpo dell'immobile di proprietà comunale sito in via Desman n. 170.

Prezzo a base d'asta L. 650.000.000 (seicentocinquantamiloni).

L'asta si terrà con unico e definitivo incanto con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del regio decreto n. 827/1924.

Deposito cauzionale L. 65.000.000.

Per ogni comunicazione concernente variazione o altro si procederà mediante affissione all'albo pretorio del Comune.

Per ogni informazione i concorrenti potranno rivolgersi all'ufficio tecnico, il quale a richiesta fornirà copia integrale del bando (tel. 049/5798580 e fax 049/9335726).

Li, 28 agosto 1997

Il sindaco: dott. Flavio Frasson.

C-24601 (A pagamento).

**OPERE PIE D'ONIGO**

Pederobba (TV)

*Estratto di avviso a tre aste di fondi agricoli*

Il *10 ottobre 1997* l'I.P.A.B. Opere Pie d'Onigo nella sede di Pederobba (TV), via Roma n. 77/a, tel. 0423/689017 fax 69270, procederà alle aste di tre fondi agricoli, situati a Pederobba a sud della strada provinciale 26 e ad ovest di via dei Castelli, con prezzi di L. 51.525.500 L. 19.692.000 e L. 28.600.000.

Pederobba, 26 agosto 1997

Il presidente: Aldo Vanzo.

C-24609 (A pagamento).

**DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO  
DIREZIONE COMPARTIMENTALE  
PER LE REGIONI EMILIA-ROMAGNA E MARCHE  
Sezione Staccata del Demanio di Piacenza**

*Estratto avviso d'asta pubblica*

Il direttore rende noto che il giorno *21 ottobre 1997*, con inizio alle ore 10, in una sala della sezione staccata del Demanio di Piacenza di via Serafini n. 4, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base, di un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 882, con sovrastante fabbricato di civile abitazione a due piani fuori terra oltre al piano interrato, distinto al NCT di Vigolzone alla partita 2780 intestata al demanio patrimoniale dello Stato, foglio 35, mappali 391 di mq. 190-incolto produttivo 395 di mq. 35-incolto produttivo, 397 di mq. 657-fabbricato urbano d'accertare (mappali originati da frazionamento n. 515 del 6 marzo 1997).

Il fabbricato, che insiste sul mappale 397 NCT, è distinto al NCEU di Vigolzone alla partita 1001644 intestata al demanio dello Stato ed è suddiviso nelle seguenti tre unità immobiliari: foglio 35 mappale 249, sub 2, piano terra, categoria A/7, classe 2, vani 5,0; foglio 35 mappale 249, sub 3, piano terra, categoria A/7, classe 2, vani 5,0; foglio 35 mappale 249, sub 4, piano terra, categoria C/6, classe 4, mq 25, tutte con diritto al bene comune non censibile mappale 249 sub 1.

Prezzo a base d'asta L. 191.000.000.

Deposito a garanzia L. 19.100.000.

Potrà procedersi ad aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida.

Copia del bando con le condizioni generali d'asta trovasi affissa agli albi delle sezioni staccate del territorio del compartimento, uffici finanziari e Comuni della Provincia di Piacenza.

Piacenza, 28 agosto 1997

Il direttore: dott. Giovanni Acampora.

C-24615 (A pagamento).

## AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA N. 14

Rovigo, via J.H. Dunant n. 10

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01009980291

### Estratto avviso d'asta

Si da atto che il giorno 3 ottobre 1997 alle ore 10 si terrà presso la sede dell'azienda di Promozione Turistica n. 14 Rovigo, via J.H. Dunant n. 10 l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita del sottodescritto immobile sito in Comune di Porto Tolle, località Bonelli, via del Mare n. 65 denominato «La Barricata» così descritto in catasto:

partita 1721 - Fabbricati NCEU: foglio 64, mappale n. 5, località Bonelli via del Mare n. 65, p.t. D/3 rd L. 4.200.000 l'area su cui insiste il predetto fabbricato e quella di sua pertinenza sono anche descritte in catasto terreni a, partita speciale 1: foglio 64, mappale 5 ett. 0.10,85.

L'immobile destinato a bar ristorante, è attualmente condotto in locazione con contratto scadente improrogabilmente il 31 dicembre 1999. La licenza di pubblico esercizio è assolutamente vincolata al complesso «La Barricata» talché al termine del rapporto di locazione dovrà essere rinunciata dall'attuale conduttore ad esclusivo favore dell'A.P.T. di Rovigo n. 14. Sono fatti salvi i diritti di prelazione previsti dalle vigenti disposizioni di legge in favore dei soggetti aventi diritto.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lettera c) del regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Prezzo a base d'asta: L. 380.000.000 (trecentottantamiloni) comprensivo dell'avviamento dell'attività.

Deposito cauzionale: 10% del prezzo a base d'asta L. 38.000.000. Le offerte corredate dalla prescritta documentazione dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato entro e non oltre le ore 12 del giorno antecedente l'asta e precisamente entro il 2 ottobre 1997.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta un'unica offerta valida. Le spese di trasferimento immobiliare sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà depositare il prezzo offerto, dedotto quanto già versato per cauzione, entro il termine di trenta giorni dall'esecutività del provvedimento di aggiudicazione. L'atto di vendita sarà stipulato entro trenta giorni dalla data di versamento del prezzo di aggiudicazione. I beni vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano.

Copia integrale dell'avviso d'asta ed eventuali informazioni presso: Azienda Promozione Turistica n. 14, Rovigo, via J.H. Dunant n. 10 - 45100 Rovigo, tel. 0425/361481.

Scadenza 2 ottobre 1997.

Il presidente: Sestilio Marcheselli.

C-24616 (A pagamento).

## O.N.A.O.M.A.C.

### Opera Nazionale Assistenza

### Orfani Militari Arma Carabinieri

Roma, via Carlo Alberto dalla Chiesa n. 1/A

L'O.N.A.O.M.A.C. pone in vendita a mezzo asta pubblica il complesso immobiliare sito in Pisa, località Calambrone, viale Tirreno n. 339, costituito da due fabbricati principali ed un accessorio a due elevazioni della superficie coperta complessiva di circa mq. 5.685, con centrale termica e terreno circostante di mq. 28.800 circa.

Il prezzo base d'asta ammonta a L. 5.840.000.000 (cinquemiliardiottocentoquarantamiloni).

L'asta avrà luogo il giorno 23 settembre 1997, alle ore 11, nella sede dell'O.N.A.O.M.A.C., ubicata in Roma, via Carlo Alberto dalla Chiesa n. 1/A, telefono e fax: 06/36000844.

Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno attenersi alle formalità riportate nell'avviso di vendita all'asta, pubblicato sul foglio degli annunci legali della Provincia di Pisa n. 62 del 22 agosto 1997.

Per informazioni di dettaglio all'O.N.A.O.M.A.C.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
gen. C.A. (a): Giuseppe Franciosa

S-19866 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Servizio Giardini

#### Il Esperimento

Questa Amministrazione ai sensi della deliberazione della G.C. n. 999 del 27 marzo 1997 intende procedere mediante gara di licitazione privata alla seguente fornitura: fornitura di piantine materiale accessorio per fiorai occorrente per il Reparto Addobbi del Servizio Giardini. Lotto unico importo base L. 46.441.000.

I suddetti materiali dovranno avere tutte le caratteristiche previste dal rispettivo capitolato speciale di fornitura.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata ai sensi dell'art. 89, punto b), R.D. 23 maggio 1924, n. 827 in favore delle ditte che avranno offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo base indicato.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domande di partecipazione in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 settembre 1997 al seguente indirizzo: Comune di Roma - Servizio Giardini, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «Riferimento gara di licitazione privata per fornitura di materiale accessorio per fiorai».

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione di cui al bando integrale.

Successivamente le ditte considerate idonee saranno invitate a presentare offerta nei modi e nei termini indicati nelle lettere d'invito.

Il capitolato speciale e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la Direzione del Servizio Giardini, sita in piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma.

Per poterne acquistare copia (previo versamento della somma stabilita in base alle tariffe di cui alla deliberazione G.C. 4075/1992) rivolgersi all'ufficio Economato del Servizio Giardini, sito in piazza di Porta Metronia n. 2 (tel. 70493651), nei seguenti giorni:

lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 8 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30;

venerdì dalle ore 8 alle ore 13,30.

Il dirigente tecnico superiore del servizio giardini:  
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-19784 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

*Licitazione privata procedura accelerata realizzazione  
corsi di formazione per neoprogrammatori e capi progetto*

1. Appaltante: I.N.P.S. - Direzione centrale Formazione e Progetto Risorse Umane, via Ciriaco il Grande n. 21 - 00144 Roma - Tel. (06) 59053868 - Fax: 59053993.

2. Categ. serv. 24; numero CPC: 92, invito partecipazione gara 2 lotti:

1° lotto corsi per neoprogrammatori riguardante 51 partecipanti suddivisi in 15 edizioni (mediamente 15 partecipanti/edizione) per 72 gg/aula, importo stimato L. 216.000.000, I.N.P.S. esente I.V.A.;

2° lotto corsi per capi progetto: 150 partecipanti, 150 giornate/aula 10 edizioni, importo stimato 450.000.000, I.N.P.S. esente I.V.A.

3. Luogo esecuzione: polo didattico: Roma, assicurato dalla ditta aggiudicataria, con più edizioni contemporanee.

4. A) numero prestatori servizi invitati presentare offerta: ditte individuate parametri: I: fatturato globale realizzato per formazione informatica professionale anni 1994, 95, 96, fatturato medio annuo globale 1.000.000.000, pena esclusione; II: certificazione ISO9002, pena esclusione; B) raggruppamento temporaneo imprese/consorzi: ammesso; per ditte raggruppate o consorziate divieto offerta singola. Requisito minimo: fatturato complessivo medio annuo per formazione informatica professionale 1.000.000.000 (p.A1) riferito raggruppamento temporaneo o consorzio; certificazione ISO9002 riferita singola impresa raggruppamento o consorzio (p.A11).

5. Varianti: no.

6. Termine completamento servizio: entro 1998.

7. A) motivazione ricorso procedura accelerata: formazione professionale personale interessato acquisizione funzioni di neoprogrammatore e capoprogetto;

B) termine presentazione domande partecipazione: entro ore 12 del 29 settembre 1997, pena esclusione;

C) indirizzo: I.N.P.S., Direzione generale, Centro Servizi (Unità Operativa Movimento Corrispondenza, piano rialzato grattacielo-stanza 0121), via Ciriaco il Grande n. 21 - 00144 Roma. Domande dovranno pervenire busta chiusa, sigillata indicante frontespizio riferimento lotto, pena esclusione;

D) domanda, offerta, corrispondenza: lingua italiana.

8. Termine invio lettera-invito presentazione offerta: entro novanta giorni decorrenti termine voce 7-b).

9. Cauzione, garanzie: deposito cauzionale; modalità precisate lettera-invito.

10. Condizioni economico/tecniche: domanda partecipazione firmata legale rappresentante o legali rappresentanti singole ditte per raggruppamenti temporanei o consorzi, con:

a) dichiarazione art. 29, cap. 2, Direttiva C.E.E. 92/50 specificatamente lettere a), b), c), e), f);

b) certificato iscrizione Camera commercio o equipollente per imprese straniere;

c) copia atto costitutivo, eventuali consorzi, con certificato iscrizione Camera di commercio, o equipollente, del consorzio stesso e delle singole imprese, partita I.V.A. e/o codice fiscale;

d) dichiarazione relativa fatturato globale realizzato per formazione informatica anni 1994/95/96, dichiarazione specifica requisito minimo fatturato medio annuo globale 1.000.000.000: per raggruppamento di imprese o consorzi tale valore va riferito al fatturato complessivo medio annuo;

e) certificazione ISO9002, riferita singola impresa se raggruppamenti temporanei o consorzi;

f) dichiarazione ditta o capogruppo, attestante disponibilità polo didattico Roma;

g) dichiarazioni riferite presente voce 10, punti a, d, f dovranno essere firmate rappresentante legale, autenticate ai sensi di legge. Documentazione dovrà essere prodotta, pena esclusione, applicazione art. 16, D.L. 157/95; se raggruppamento temporaneo, documentazione citata, tranne punto f) dovrà essere riferita singole ditte.

11. Criteri aggiudicazione: applicazione art. 36, lett. b) Direttiva C.E.E. 92/50, unicamente prezzo più basso.

12. Informazioni:

a) ditte non invitate non riceveranno comunicazione;

b) ditte invitate concorrere riceveranno capitolato formazione informatica 1997: corsi per neoprogrammatori e capiprogetto come base fornitura: aggiudicazione subordinata alla verifica delle condizioni stabilite nel capitolato;

c) facoltà I.N.P.S. non procedere aggiudicazione in caso offerta più bassa superiore all'importo di spesa autorizzato o in assenza di almeno due offerte valide;

d) facoltà I.N.P.S. chiedere prova quanto dichiarato sede gara prima di aggiudicare;

e) responsabile procedimento dott.ssa Paola Barbarulo - tel. 06/59053989.

13. Sped.ne, ric.ne bando Uff. Pubbl. Ufficiali C.E.E.: 25 agosto 1997.

Roma, 8 agosto 1997

Il direttore centrale: dott. Franco Porrari.

S-19795 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE

*Aviso d'asta*

Il giorno martedì 7 ottobre 1997 alle ore 9 presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Pordenone, piazza C. Costantini n. 3, si terrà un pubblico incanto per l'appalto dell'intervento di realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale sulle fermate extraurbane di auto-bus di linea.

In particolare, l'appalto ha per oggetto i lavori e le forniture occorrenti per la segnaletica delle fermate extra-urbane degli autobus di linea come previsto dal nuovo Codice della strada.

Il tempo utile per dare compiuti i lavori è fissato in giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

Il prezzo a base d'asta, a misura, è di L. 240.600.000. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'opera è finanziata con fondi propri.

Le condizioni d'appalto sono contenute in apposito foglio oneri e condizioni ed elenco prezzi in visione presso l'Ufficio Lavori Pubblici Contratti Appalti Funzioni Trasferite dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, inoltre il martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17.

L'aggiudicazione avverrà secondo quanto disposto dall'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificato dal D.L. n. 101/95 convertito nella legge n. 216/95 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari; tuttavia ai sensi della predetta normativa e del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla G.U. n. 105 dell'8 maggio 1997, in presenza di un numero di offerte ammesse non inferiore a cinque si procederà all'esclusione automatica dalla gara di quelle che presentino una percentuale di ribasso pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

Se verrà ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione sarà pronunciata a favore di quest'ultimo.

L'asta sarà presieduta dal Dirigente del Servizio LL.PP. Contratti Appalti Funzioni Trasferite di questo Ente.

Le ditte concorrenti dovranno ottemperare alle seguenti prescrizioni:

A) l'offerta dovrà essere fatta compilando in ogni sua voce il modulo per offerta prezzi che gli interessati possono ritirare presso l'Ufficio Lavori Pubblici Contratti Appalti Funzioni Trasferite negli orari sopra indicati.

Il predetto modulo dovrà essere bollato e sottoscritto per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dal legale rappresentate della società.

L'offerta non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

In caso di discordanza tra prezzo in lettere e prezzo in cifre, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per questa Amministrazione.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. In detta busta oltre all'offerta, non dovranno essere inseriti altri documenti;

B) la busta contenente l'offerta deve essere racchiusa in una seconda busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, di formato più grande, insieme ai seguenti documenti:

1) certificato, in carta bollata, d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, categoria 7A, fino a L. 300.000.000, oppure certificato del Provveditorato delle Opere Pubbliche - Segreteria del Comitato Regionale per l'Albo Nazionale dei Costruttori della Regione ove ha sede l'impresa o la società, rilasciati in data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara. In alternativa ai predetti certificati può essere presentata apposita dichiarazione sostitutiva redatta in conformità alla legge n. 15/1968, art. 2 e successive modificazioni, con riserva da parte della stazione appaltante di effettuare gli accertamenti di cui al punto 6) della Circolare del Ministero dei LL.PP. n. 363 del 4 febbraio 1975.

2) a) per imprese individuali: certificato generale del Casellario giudiziale rilasciato non oltre sei mesi prima dalla data fissata per la gara. Se il tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi;

b) per società commerciali e cooperative: stesso certificato di cui sopra per il direttore tecnico e per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società.

3) certificato rilasciato da non oltre sei mesi prima della data fissata per la gara, dalla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura - Registro delle imprese, dal quale risulti che l'impresa stessa non si sia trovata negli ultimi cinque anni e tutt'oggi non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e non abbia presentato domanda di concordato. In detto certificato dovrà essere indicato il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa stessa.

4) cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta prestata nei modi previsti dall'art. 1 della legge n. 348/1982. La cauzione verrà restituita ai non aggiudicatari non appena avvenuta l'aggiudicazione. In proposito si richiama quanto disposto dall'art. 30 comma 1 della legge n. 109/1994.

5) dichiarazione in bollo da L. 20.000 e debitamente sottoscritta con la quale l'impresa concorrente attesti:

di essersi recata sul posto ove debbono essere eseguiti i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di giudicarne i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare, nonché di possedere l'attrezzatura necessaria per una sollecita esecuzione dei lavori nei termini e secondo le prescrizioni contrattuali;

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

che il concorrente non incorre nel divieto di cui all'art. 13, comma IV, della legge 109/1994;

(eventualmente) l'indicazione delle opere che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo; e dei subappaltatori candidati ad eseguirle. Si applica in proposito l'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Categoria prevalente (unica): 7ª per l'importo di L. 240.600.000.

In mancanza di tale dichiarazione sussiste il divieto assoluto di subappalto o di cottimo. Il pagamento agli eventuali subappaltatori avverrà tramite l'impresa appaltatrice.

Qualora aggiudicatario del presente appalto sia un consorzio, questa Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la documentazione comprovante quanto dichiarato.

In caso di associazione temporanea d'imprese, la documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta da ciascuna impresa unitamente agli atti attestanti la costituzione di tale raggruppamento (mandato collettivo e procura ex art. 23 del D.L.V.O. n. 406/91) eccetto la sola documentazione indicata alla lettera B, punti 4. e 5. che dovrà essere prodotta dalla sola mandataria.

L'inosservanza delle prescrizioni relative all'offerta (lett. A), la mancanza, l'incompletezza o la irregolarità di uno dei documenti previsti alla lettera B) e l'inosservanza delle modalità di presentazione dell'offerta comporteranno l'esclusione dalla gara.

Saranno altresì escluse dalla gara quelle imprese o società i cui titolari nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova da questo Ente appaltante, nonché le imprese o società che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Il piego sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e raccomandato, nel quale saranno inseriti la busta contenente l'offerta e tutti gli altri documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa, dovrà essere inviato esclusivamente per posta e dovrà pervenire alla Segreteria dell'Amministrazione Provinciale di Pordenone - Piazza C. Costantini n. 3, entro le ore 12 del giorno 6 ottobre 1997, oltre il quale termine non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Sul piego di cui sopra, oltre all'indirizzo della scrivente Amministrazione, dovrà chiaramente apporsi a tergo la dicitura: «Offerta per la gara del giorno 7 ottobre 1997 per l'appalto dell'intervento di realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale sulle fermate extraurbane di autobus di linea».

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente anche nell'ipotesi che, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato nel presente avviso.

Con la presentazione dell'offerta, l'impresa si assume l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente, ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi secondo quanto contenuto nella circolare LL.PP. n. 880 U.L. del 13 maggio 1986, ad osservare la clausola prevista dall'art. 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300.

Dovranno essere osservate tutte le disposizioni previste dalla legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla gara, al contratto, copie occorrenti, bolli, tasse e diritti vari sono a totale carico dell'impresa appaltatrice.

I prezzi di elenco e dell'importo di appalto sono al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto. Anche l'offerta non dovrà tener conto dell'Imposta sul Valore Aggiunto in quanto l'ammontare di detta imposta, da conteggiarsi con voce separata, sarà versato alla ditta come previsto dalle norme di legge.

La documentazione allegata all'offerta presentata verrà restituita ad avvenuta esecutività della deliberazione di affidamento dei lavori all'impresa aggiudicataria.

Il dirigente: dott. Sergio Cristante.

S-19814 (A pagamento).

## CAP MILANO

### Consorzio per l'acqua potabile

Milano, via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520306 - Fax 02/89540058

#### Esito di gara d'appalto per estratto

Asta pubblica: appalto relativo ai lavori di scavo, fornitura e posa tubi per l'acquedotto di Comate - ditte partecipanti n. 25, ditta aggiudicataria I.C.I.S. S.r.l., ribasso 18,37%.

Il presente esito in versione integrale è stato pubblicato all'Albo consortile, all'Albo pretorio del Comune di Milano e sul BUR Lombardia ed è disponibile presso l'Uff. appalti.

Milano, 25 agosto 1997

Il direttore generale f.f.: ing. Norberto Minotta.

M-7354 (A pagamento).

## CAP MILANO Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini n. 34/36  
Tel. 02/89520210 - Fax 02/89540058

### Avviso per estratto di aste pubbliche

Sono in corso di pubblicazione sul BUR Lombardia del 3 settembre 1997 in versione integrale i seguenti avvisi di aste pubbliche:

n. 2 gare scavi, fornitura e posa tubi:

gara n. 1 acq. Borghetto Lodigiano, L. 278.000.000 + IVA;

gara n. 2 acq. Pieve Fissiraga, L. 311.520.000 + IVA,

con il criterio del maggior ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi consortile (gara n. 1 ed. S96 - gara n. 2 ed U.97) e sui lavori a corpo.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 30 settembre 1997. L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede del CAP il 1° ottobre 1997 dalle ore 8,30.

Fornitura tubi in acciaio per acquedotto L. 2.000.000.000 + IVA, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari su apposita scheda.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 7 ottobre 1997. L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede del CAP l'8 ottobre 1997 dalle ore 8,30. Per quest'ultima gara è stato trasmesso apposito avviso all'Ufficio pubblicazione CE in data 27 agosto 1997.

Gli avvisi integrali con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento delle gare sono stati inoltre affissi all'Albo consortile e all'Albo pretorio del Comune di Milano e dei comuni interessati nonché pubblicati sul FAL della provincia di Milano e sono disponibili presso l'Uff. appalti.

Milano, 26 agosto 1997

Il direttore generale f.f.: ing. Norberto Minotta.

M-7355 (A pagamento).

## COMUNE DI SETTIMO MILANESE

Avviso di gara per asta pubblica (i numeri elencati sono quelli previsti nel modello di bando di cui al D.Lgs. 157/95).

1. Ente appaltante: Comune di Settimo Milanese - Piazza degli Eroi, 5 - 20019 - Settimo Milanese - Tel. 02/33509209 - 237 - Fax 02/33500817.

2. Descrizione servizio: servizi assicurativi C.P.C. 812 dell'allegato I del D.Lgs. 157/95.

Contratti assicurativi per:

responsabilità civile: RCT/RCO/atti colposi di amministratori, dirigenti, progettisti e professionisti;

incendio - furto - infortuni - responsabilità civile auto e kasko;

3. Luogo di esecuzione: Comune di Settimo Milanese.

4. Criteri di aggiudicazione: mediante asta pubblica con il criterio dell'art. 23, comma 1, lett. a) - (prezzo più basso) del D.Lgs. 157/95 e/o minore aumento.

Le società assicuratrici dovranno indicare il premio imponibile annuo (escluse le tasse) per ogni contratto assicurativo ed il premio imponibile annuo complessivo (escluse le tasse) risultante dalla sommatoria dei singoli premi.

L'aggiudicazione verrà fatta sulla base del maggior ribasso o del minor aumento rispetto all'importo a base d'asta di L. 110.000.000 annue, tasse escluse.

L'aggiudicazione avverrà anche nel caso di presentazione di una sola offerta.

L'aggiudicazione, in caso di offerta in aumento, è subordinata al finanziamento della maggior spesa.

7. Durata del contratto: dall'1 gennaio 1998 al 31 dicembre 2002.

8. La documentazione tecnica ed amministrativa può essere richiesta al Dipartimento Gestione delle Risorse.

9. Presentazione offerta: stilata in lingua italiana, in carta da bollo da L. 20.000; scadenza il giorno 10 novembre 1997 alle ore 12, da fare pervenire a pena di esclusione a mezzo posta raccomandata indirizzata al Comune di Settimo Milanese - Ufficio Protocollo - Piazza degli Eroi, 5 - 20019 Settimo Milanese, avvertito che l'orario di apertura al pubblico è: 9 - 12 tutti i giorni escluso il sabato.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 11 novembre 1997 alle ore 14.

11. I pagamenti verranno effettuati come indicato nelle condizioni previste nel capitolo tecnico.

12. Le imprese possono concorrere singolarmente o nella forma del raggruppamento di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 o nella forma della coassicurazione di cui all'art. 1911 del Codice civile con indicazione delle Società partecipanti e della rispettiva quota di ripartizione del rischio. ferme in ogni caso le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Tutte le imprese partecipanti al raggruppamento o alla coassicurazione dovranno sottoscrivere l'offerta e presentare la documentazione richiesta nel presente bando, pena l'esclusione dalla gara. (I requisiti di cui ai punti 16C e 16D valgono solo per la capogruppo e per la Compagnia delegataria).

Le imprese partecipanti in raggruppamento o in coassicurazione non potranno concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente a scanso di responsabilità penali.

14. L'offerta resterà valida per 90 giorni dalla data della presentazione.

16. Documentazione che le Compagnie assicuratrici dovranno presentare a corredo, pena di nullità (tutto in bollo da L. 20.000):

l'autorizzazione ministeriale per tutti i rami richiesti al punto 2 del bando (originale o fotocopia);

certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi (originale o fotocopia);

dichiarazione a firma del Legale Rappresentante della ditta, attestante:

a) l'insussistenza dei provvedimenti di cui alla legge n. 56/90 (antimafia);

b) inesistenza delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

c) di essere assicuratrice di almeno un Ente Pubblico delle autonomie locali;

d) di aver un centro liquidazioni in Milano;

e) di aver raccolto, negli ultimi tre anni, una media annua di premi al netto delle tasse non inferiore ai 500 miliardi di lire (si esclude la quota della R.C. Auto natanti per la parte superiore ai 500 miliardi).

Nell'ipotesi di raggruppamento o di coassicurazione la Compagnia Capogruppo o delegataria dovrà possedere almeno il 60% di detto requisito escludendo la quota R.C. Auto natanti per la parte superiore ai 300 miliardi;

f) di aver visionato i capitoli predisposti dal Comune e di accettarli incondizionatamente.

Si avverte a pena di esclusione dalla gara:

1) l'offerta datata e sottoscritta da un legale rappresentante, dovrà essere inserita in una prima busta;

2) questa prima busta deve essere sigillata mediante apposizione di ceralacca sui lembi di chiusura;

3) la prima busta contenente esclusivamente l'offerta dovrà essere inclusa assieme con la documentazione a corredo in una seconda busta (di trasmissione) anch'essa sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura;

4) la seconda busta dovrà riportare la seguente frase: «Asta pubblica per il servizio assicurativo».

Si comunica inoltre che:

per le offerte anomale si applicherà l'art. 25 del D.Lgs. 157/95;

le spese contrattuali sono a carico della ditta aggiudicataria: la stessa ditta dovrà produrre in originale o fotocopia autenticata la documentazione comprovante le autocertificazioni;

17. Data spedizione del bando: 18 agosto 1997.

18. Data ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 18 agosto 1997.

Settimo Milanese, 27 agosto 1997

Il coofd. dip. gestione delle risorse:  
Lonati dott.ssa Claudia

M-7363 (A pagamento).

## COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

### Bando di gara

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante licitazione privata i lavori di: finanziamento legge 183/89 - trivellazione pozzo profondo e costruzione impianto in via Podgora.

Importo a base d'appalto: L. 471.428.571 oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: criterio del maggior ribasso unico percentuale sui lavori a corpo e sull'elenco prezzi consortile art. 21, comma 1 della legge 109/94 modificata dalla legge 216/95.

Termine di presentazione richieste di invito: ore 16 del giorno 8 ottobre 1997.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando di gara, pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 36 del 3 settembre 1997, sul FAL provincia di Milano n. 68 del 30 agosto 1997, e consultabile presso l'Ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 28 agosto 1997

Il vice segretario generale: dott. Giuseppe Davì.

M-7357 (A pagamento).

## COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

### Avviso esito di gara

Asta pubblica per i lavori di intervento di realizzazione verde pubblico P.R.U. ex legge 493/93, iniziativa IT, categoria H - area Marx - Livorno Milano - Fratelli di Dio, Rimembranze - Marx, esperita in data 5 marzo 1997.

Ditta aggiudicataria: Premav S.r.l., con sede in Milano, viale Regina Giovanni n. 39.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 36 del 3 settembre 1997 e sul FAL provincia di Milano n. 68 del 30 agosto 1997, e consultabile presso l'Ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 28 agosto 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-7359 (A pagamento).

## COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

### Avviso di asta pubblica per estratto

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica: progetto di manutenzione straordinaria strade e marciapiedi 1997.

Importo a base d'appalto: L. 3.100.000.000 oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1 della legge 109/94 modificata dalla legge 216/95.

L'asta di terrà il giorno 16 ottobre 1997.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 15 ottobre 1997.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 36 del 3 settembre 1997, sul FAL provincia di Milano n. 68 del 30 agosto 1997, e consultabile presso l'Ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 28 agosto 1997

Il vice segretario generale: dott. Giuseppe Davì.

M-7360 (A pagamento).

## COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

### Avviso di asta pubblica per estratto

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica i lavori di: riqualificazione isola ambientale vie Solferino, San Martino, Marconi.

Importo a base d'appalto: L. 481.934.815 oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: ex art. 21, comma 1 della legge 109/94 modificata dalla legge 216/95.

L'asta di terrà il giorno 15 ottobre 1997.

• Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 14 ottobre 1997.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 36 del 3 settembre 1997, sul FAL provincia di Milano n. 68 del 30 agosto 1997, e consultabile presso l'Ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 28 agosto 1997

Il vice segretario generale: dott. Giuseppe Davì.

M-7361 (A pagamento).

## COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

### Avviso di gara per estratto

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante appalto concorso la: gestione servizio applicativo del settore Sistemi Informativi.

Importo massimo d'appalto: L. 1.200.000.000 oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico (ex art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95), tenuto conto del valore tecnico dell'offerta sulla base dei criteri indicati nella lettera di invito.

Termine di presentazione richieste di invito: ore 16 del giorno 13 ottobre 1997.

I criteri di aggiudicazione così come i requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando di gara, pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 36 del 3 settembre 1997, sul FAL provincia di Milano n. 68 del 30 agosto 1997, e consultabile presso l'Ufficio contratti del comune.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE in data 28 agosto 1997.

Sesto San Giovanni, 28 agosto 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-7362 (A pagamento).

**GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

1. Ente appaltante: Giunta Regionale della Lombardia - Via F. Filzi, 22 - 20124 Milano - Telex Giulom 321467 - Tel. 02 6765 4036 - Telex 02 6765 4162.

2. Categoria di servizio: predisposizione e attuazione di progetto di comunicazione per la promozione turistica della Regione Lombardia - Cat. 14; CPC 871. Importo destinato alla fornitura: L. 3.000.000.000 (I.V.A. inclusa).

3. Luogo di esecuzione: Milano.

4.5 6.7. —.

8. Durata contratto: 1 anno con facoltà di ripetizione incarico per 1 successiva annualità.

9. Forma giuridica raggruppamenti: mandato con rappresentanza.

10.a) —.

b) termine presentazione domande: ore 12 del 2 ottobre 1997;

c) indirizzo presentazione domande: vedi punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine spedizione inviti: entro 60 giorni dalla spedizione dalla spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE.

12. Cauzione provvisoria: L. 149.000.000.

13. Condizioni minime dei prestatori di servizi:

a) assenza situazioni indicate all'art. 11 comma 1 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 da attestare mediante dichiarazione da rendersi dal legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n.15 o, per i paesi della UE, dichiarazione equipollente;

b) fatturato per commissioni di agenzia negli anni 1994 - 95 -96 non inferiore complessivamente a L. 6.000.000.000; in caso di soggetti che intendono raggrupparsi, tale requisito dovrà essere posseduto per il 60% almeno da una delle imprese;

c) realizzazione nell'ultimo quinquennio di campagna pubblicitaria a diffusione nazionale nel settore del turismo; in caso di soggetti che intendono raggrupparsi, tale requisito dovrà essere posseduto da almeno una delle imprese.

14. —.

15. Informazioni: in merito alle modalità di svolgimento della procedura potranno essere richieste al n. 02 6765 4036; in merito alle modalità di svolgimento dell'incarico al n. 02 6765 6289.

16. Data invio bando: 25 agosto 1997.

17. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni CEE: 25 agosto 1997.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:  
Renato Corti

M-7365 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA***Procedura aperta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lombardia, Settore Affari Generali, Servizio Risorse e Contratti, Via F. Filzi, 22 - 20124 Milano - tel. 02/67654036 - fax n. 02/67654162 - telex 321467 Giulom I.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto al prezzo complessivo più basso.

3.a) Luogo della consegna: Uffici della Giunta Regionale della Lombardia; Direzione Generale Formazione e Lavoro, via Soderini, 24 - Milano, sedi periferiche in Lombardia (C.F.P. - Centri di Formazione Professionale e C.ITE - Centri Innovazione Tecnica Innovativa);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: realizzazione di sistema informatico presso la Direzione Generale Formazione e Lavoro - via Soderini, 24 - Milano in collegamento con sedi periferiche, con le seguenti acquisizioni: n. 1 Server Unix - n. 1 Server Windows - n. 75 Personal computer - n. 10 Personal computer portatili - n.24 Stampanti laser - n. 16 Stampanti a getto d'inchiostro - n. 6 Scanner A4, apparati vari, accessori e software di base meglio precisati nella specifica tecnica allegata al capitolato speciale, addestramento degli addetti - importo complessivo a base d'asta di L. 769.530.000;

c) lotto unico: si;

d) deroghe alla normativa: nessuna.

4. Termine di consegna: consegna, installazione e messa in funzione del sistema dovrà essere effettuato a cura e spese del fornitore entro tre mesi dall'emissione dell'ordine.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: vedi punto 1).

b) termine per la richiesta dei documenti: 40 giorni dalla data di spedizione del bando alla GUCE. Saranno prese in considerazione ed evase le richieste di chiarimenti ed informazioni complementari sul capitolato speciale d'oneri, che perverranno entro la data del 17 ottobre 1997, oltre tale termine non verranno fornite ulteriori informazioni e/o chiarimenti;

c) pagamento per rilascio documenti: non è dovuto.

6.a) Termine ricezione offerte: 27 ottobre 1997 ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti ditte concorrenti o loro delegati;

b) data e luogo di tale apertura: 29 ottobre 1997 ore 10 presso la sede regionale sopra specificata.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria da prestarsi presso la Tesoreria Regionale, ovvero, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria per importo pari a L. 38.000.000. La ditta aggiudicataria dovrà trasformare la cauzione provvisoria in cauzione definitiva, ragguagliata al 5% dei corrispettivi della fornitura.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico del bilancio regionale, pagamenti entro 90 giorni dal pervenimento fattura in presenza di favorevole certificato di collaudo.

10. Raggruppamento di imprese: qualora risulti aggiudicatario il raggruppamento di imprese dovrà formalmente costituirsi tale con apposito mandato speciale con rappresentanza, secondo le prescrizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Informazioni per la valutazione delle condizioni minime per la partecipazione:

referenze bancarie ai sensi dell'art. 13, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

certificati di cui all'art. 14, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

deserzioni, dichiarazioni, foto depliant da cui si evinca il soddisfacimento dei requisiti tecnici minimi richiesti in Capitolato;

certificati di conformità agli standard UNI - EN - ISO 9001, inerenti le case di produzione delle apparecchiature proposte.

12. Validità temporale dell'offerta: 90 giorni dalla data di svolgimento di pubblico incanto.

13.-14. Le offerte dovranno essere corredate dalle dichiarazioni, certificati e documenti precisati nel Capitolato Speciale, nel quale sono altresì specificate le condizioni della fornitura e le modalità per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell'offerta.

15.-16. Data spedizione e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 2 settembre 1997.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:  
Renato Corti

M-7366 (A pagamento).

**GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA***Avviso di appalto concorso*

1. Ente appaltante: Giunta Regionale della Lombardia - Direzione Affari Generali - Servizio Risorse e Contratti - Via F. Filzi, 22 - 20124 Milano - Tel. 02 6765 4036 - Telex Giulom 321467 - Fax 02 6765 4162.

2. Luogo di esecuzione: Milano.

Caratteristiche dell'opera: demolizione impianto esistente e relativo smaltimento, costruzione e messa in opera di nuovo impianto di ponteggio motorizzato presso la sede Regionale di Milano, via F. Filzi, 22 - importo: L. 640.000.000 - Categoria A.N.C.: 5d; manutenzione e conduzione triennale del nuovo impianto: importo: L. 210.000.000 - Categoria A.N.C.: 5d1; categoria prevalente: 5d; categoria scorponabile: 5d1 - divisione in lotti: lotto unico.

3. Termine di esecuzione dei lavori di demolizione, costruzione e messa in opera: otto mesi dalla consegna dei lavori.

4. Cauzione: L. 12.800.000.

5. Modalità di finanziamento e pagamento: il finanziamento è a carico del bilancio Regionale; per le modalità di pagamento si rinvia agli artt. 14 e 15 del Capitolato Speciale d'Appalto.

6. Sono ammessi a partecipare alla procedura i raggruppamenti di imprese.

7. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: 360 giorni.

8. Indicazione lavori che l'offerente intende subappaltare: secondo le modalità prescritte dall'art. 34 della legge 109/94 e succ. modd.

9. Sono ammesse offerte in aumento.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo punti 40; valore tecnico dell'opera progettata punti 40; costo di manutenzione conduzione e presidio punti 15; tempo di esecuzione lavori punti 5 e così per un totale di punti 100.

11. Indicazioni per l'elaborazione di progetti: si rinvia al progetto preliminare allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.

13. Termine ricezione domande: ore 12 del giorno 13 ottobre 1997.

14. Termine spedizione inviti: 31 ottobre 1997.

15. Requisiti minimi di partecipazione:

a) domanda di partecipazione redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante;

b) imprese singole: iscrizione all'albo nazionale dei costruttori cat. 5d per l'importo di L. 750.000.000; imprese raggruppate ex art. 23 - comma 2 D.Lgs. 406/91: iscrizione alla categoria prevalente per ciascuna impresa per classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori; imprese raggruppate ai sensi dell'art. 23 - comma 3 del D.Lgs. 406/91: per la capogruppo iscrizione alla categoria prevalente per importo adeguato - per le mandanti iscrizione per categoria e importo adeguato alle opere scorporabili;

c) assenza delle cause di esclusione previste all'art. 18 del D.Lgs. 406/91.

I requisiti di cui alle lettere b) e c) dovranno essere attestati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi della legge 15/1968.

La domanda di partecipazione e la dichiarazione relativa ai requisiti di cui alle lettere b) e c) ad essa allegata dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 in plico chiuso riportante la dicitura: «Prequalificazione appalto concorso ponteggio motorizzato».

16. Altre informazioni: il Capitolato Speciale d'Appalto è disponibile presso il servizio risorse e contratti previe intese telefoniche al n. 02 6765 4036.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-7367 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

### Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lombardia, Direzione Generale Affari Generali, Servizio Risorse e Contratti, via F. Filzi, 22 - 20124 Milano - tel. 02/67654036 - fax 02/67654162 - telex 321467 GIULOM I.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto al prezzo complessivo più basso per ciascun lotto.

3.a) Luogo della consegna: Uffici centrali e periferici della Giunta Regionale della Lombardia.

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

1° Lotto - sistema informatico locale per l'Ufficio Formazione e Sviluppo del Servizio Personale - Direzione Affari Generali - Importo a base d'asta: L. 84.000.000. Consegna entro due mesi dall'ordine;

2° Lotto - sistema informatico locale per il Servizio Affari Tributarî della Direzione Bilancio e controllo di Gestione - Importo a base d'asta: L. 252.000.000. Consegna entro due mesi dall'ordine;

3° Lotto - sistema informatico per l'Ufficio Relazioni con il Pubblico delle sedi di Milano e di 3 sedi provinciali - Servizio Comunicazione - Direzione Presidenza - Importo a base d'asta: L. 420.000.000. Consegna entro quattro mesi dall'ordine;

4° Lotto - sistema informatico locale per la Direzione Interventi Sociali - Importo a base d'asta: L. 252.000.000. Consegna entro due mesi dall'ordine;

5° Lotto - acquisizione hardware e software di base per le Direzioni Generali della Giunta Regionale. Importo a base d'asta: L. 672.000.000. Consegna entro venti, quaranta, sessanta giorni dall'ordine, secondo piano di consegna;

6° Lotto - adeguamento hardware e software per la gestione del Sistema Informativo Territoriale e lo sviluppo del sistema informativo geologico della Regione Lombardia - Importo a base d'asta: L. 723.000.000. Consegna entro quattro mesi dall'ordine;

c) divisione in lotti: sì;

d) deroghe alla normativa: nessuna.

4. Termine di consegna: consegna, installazione e messa in funzione del sistema dovrà essere effettuato a cura e spese del fornitore entro i termini distinti per ciascun lotto al precedente punto 3.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: vedi punto 1.;

b) termine per la richiesta dei documenti: quaranta giorni dalla data di spedizione del bando alla GUCE. Saranno prese in considerazione ed evase le richieste di chiarimenti ed informazioni complementari sul capitolato speciale d'oneri, che perverranno entro la data del 17 ottobre 1997, oltre tale termine non verranno fornite ulteriori informazioni e/ chiarimenti;

c) pagamento per rilascio documenti: non è dovuto.

6.a) Termine ricezione offerte: 28 ottobre 1997 ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle Ditte concorrenti o loro delegati;

b) data e luogo di tale apertura: 30 ottobre 1997 ore 10 presso la sede regionale sopra specificata.

8. Cauzioni per ciascun lotto: cauzione provvisoria da prestarsi presso la Tesoreria Regionale, ovvero, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria per importo pari al 5% dell'importo posto a base d'asta. La ditta aggiudicataria dovrà trasformare la cauzione provvisoria in cauzione definitiva, ragguagliata al 5% dei corrispettivi della fornitura.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico del bilancio regionale, pagamenti entro novanta giorni dal pervenimento fattura in presenza di favorevole certificato di collaudo.

10. Raggruppamento di imprese: qualora risulti aggiudicatario il raggruppamento di imprese dovrà formalmente costituirsi tale con apposito mandato speciale con rappresentanza, secondo le prescrizioni di cui all'art. 10 del d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Informazioni per la valutazione delle condizioni minime per la partecipazione:

referenze bancarie ai sensi dell'art. 13, 1° comma, lett. a) del d.lgs. n. 358/92;

certificati di cui all'art. 14, 1° comma, lett. a) del d.lgs. n. 58/92;

descrizioni, dichiarazioni, foto deplianti da cui si evinca il soddisfacimento dei requisiti tecnici minimi richiesti in Capitolato;

certificati di conformità agli standard UNI - EN - ISO 9001, inerenti le case di produzione delle apparecchiature proposte.

12. Validità temporale dell'offerta: novanta giorni dalla data di svolgimento del pubblico incanto.

13.-14. Le offerte dovranno essere corredate dalle dichiarazioni, certificati e documenti precisati nel Capitolato Speciale, nel quale sono altresì specificate le condizioni della fornitura e le modalità per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell'offerta.

15.-16. Data spedizione e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 2 settembre 1997.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:  
Renato Corti

M-7368 (A pagamento).

**COMUNE DI PARABIAGO**  
**(Provincia di Milano)**

*Bando di gara mediante procedura aperta per l'appalto del servizio di gestione delle piazzole per la raccolta differenziata rifiuti urbani - trasporto rifiuti ingombranti - pulizia aree interessate dalla raccolta differenziata sul territorio - raccolta rifiuti abbandonati sul territorio.* (Delibera di G.C. n.383 del 24 luglio 1997).

Ente appaltante: Comune di Parabiago, p.zza della Vittoria, 7 - 20015 Parabiago (Milano) - Tel. 0331/551717 - Fax 0331/552750.

Responsabile del procedimento: dott.ssa P. Panzeri - Tel. 0331/551293.

Categoria di servizio e descrizione: il servizio, così come previsto dal capitolato speciale d'appalto, al quale si rinvia per tutto quanto non previsto dal presente bando, consiste nella gestione delle piazzole per la raccolta differenziata rifiuti urbani, trasporto rifiuti ingombranti, pulizia aree interessate dalla raccolta differenziata sul territorio, raccolta rifiuti abbandonati sul territorio.

Importo a base d'asta: L. 454.550.760 (oltre I.V.A.).

Luogo di esecuzione: territorio comunale e trasporto ai luoghi di destinazione.

Riserva di partecipazione: soggetti in possesso delle autorizzazioni amministrative previste dallo stato di appartenenza.

Disposizioni legislative regolanti il servizio: normative comunitarie, nazionali, regionali in materia.

Offerte per una parte dei servizi in questione: non consentita.

Durata del servizio: 1° gennaio 1998 al 30 giugno 1999.

Richiesta documenti ed informazioni: Comune di Parabiago - Ufficio Tecnico - Ufficio Ecologia - Via Ovidio - Tel. 0331/551293 - Fax 0331/554679.

Apertura delle buste: Sala Consiglio del Palazzo municipale il giorno 11 novembre 1997 alle ore 9.

Cauzione definitiva: l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva a garanzia del contratto d'appalto.

Modalità essenziali di finanziamento: mezzi propri dell'Amministrazione.

Modalità essenziali di pagamento: si rinvia gli artt. 16 e 17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Raggruppamento di impresa: è ammesso ex art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

Requisiti di ammissione delle imprese: all'offerta, a pena di esclusione, gli aspiranti dovranno allegare:

- 1) una dichiarazione da redigersi secondo il fac-simile allegato A;
- 2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o in copia autenticata in bollo in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara;
- 3) certificato Generale del Casellario Giudiziario del/i Legale/i rappresentante/i della società;
- 4) dichiarazione rilasciata da uno o più istituti di credito, operante in ambito CE attestante la capacità della ditta a far fronte alle obbligazioni derivanti dal contratto.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: qualora, entro quattro mesi dalla presentazione dell'offerta, non si proceda all'aggiudicazione dell'appalto.

Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 6 comma 1.a) D.Lgs. n. 157/95.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23 comma 1.a), del D.Lgs. n. 157/95, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95; in caso di offerte uguali si provvederà a norma dell'art. 77 del R.D. n. 827/24. Fatto salvo quanto sopra si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a mezzo raccomandata ovvero a mano presso l'Ufficio Protocollo, entro le ore 12 del giorno 10 novembre 1997.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi o consegnarsi: Comune di Parabiago (Milano) - Ufficio Segreteria Generale, Palazzo Municipale, P.zza della Vittoria n. 7.

Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta deve essere obbligatoriamente: in lingua italiana, su carta da bollo di L. 20.000 secondo il fac-simile allegato All. B - racchiusa in una busta piccola sigillata re-

cante la seguente dicitura completa: «Appalto del servizio di gestione delle piazzole per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani - trasporto dei rifiuti ingombranti - pulizia delle aree interessate dalla raccolta differenziata sul territorio comunale - raccolta di rifiuti abbandonati sul territorio comunale - periodo 1° gennaio 1998 - 30 giugno 1999».

Tale busta andrà a sua volta inserita in ulteriore busta più grande, sigillata, recante la dicitura di cui sopra.

All'interno della busta più grande dovranno essere inoltre inseriti tutti i documenti richiesti dal presente bando.

Subappalto: ex art. 18 del D.Lgs. n. 157/1995 e con le modalità previste dalla legge.

Data di spedizione all'Ufficio Pubblicazioni CE: 27 agosto 1997.

Gli allegati sotto le lettere «A» e «B» al presente bando che formano parte sostanziale ed integrante dello stesso sono disponibili presso l'U.T.C.

Il dirigente: arch. Lanfranco Mina.

M-7369 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA - GIUNTA REGIONALE**  
**Direzione Generale Affari Generali**  
**Servizio Risorse e Contratti**

*Bando di procedura aperta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lombardia - Giunta Regionale - Direzione Generale Affari Generali - Servizio Risorse e Contratti - Via F. Filzi, 22 - Milano, tel. 02/67654474 - 4036 - Telex 321467 GIULOM I - Fax 02/67654162.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358; criterio di aggiudicazione art. 16, comma 1, lett. a) del medesimo decreto.

b) -.

3.a) Luogo di consegna dei prodotti: Centri di formazione professionale della Regione Lombardia e Centri per l'innovazione tecnico-educativa a gestione diretta elencati nel riepilogo allegato al Capitolato speciale d'onori;

b) natura e quantità dei prodotti: apparecchiature informatiche elencate nelle «Schede Specifiche Tecniche» allegate al Capitolato speciale d'onori;

c) unico fornitore.

d) -.

4. Termine di consegna dei prodotti: quaranta giorni dalla data di emissione dell'ordine.

5. a) Servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: Vedi punto 1;

b) termine domanda per richiesta documenti: quaranta giorni dalla data di spedizione del bando alla GUCE;

c) pagamento per rilascio documenti: non dovuto.

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del 27 ottobre 1997;

b) indirizzo di inoltrare offerte: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo apertura delle offerte: 31 ottobre 1997, ore 10 presso la sede indicata al punto 1.

8. Cauzioni: quietanza di versamento della cauzione provvisoria da prestarsi presso la Tesoreria regionale, ovvero, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria per l'importo pari a L. 22.000.000.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento a carico del bilancio regionale per la spesa presunta di L. 439.500.000 al netto dell'IVA. Liquidazioni entro sessanta giorni data pervenimento fattura al Servizio Risorse e Contratti, previo collaudo favorevole.

10. Raggruppamento di imprese: qualora risulti aggiudicatario, il raggruppamento di imprese dovrà formalmente costituirsi tale con apposito mandato speciale con rappresentanza.

11. Informazioni per la valutazione delle condizioni minime per la partecipazione:

referenze bancarie ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a) del d.lgs. 27 luglio 1992, n. 358;

certificati di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 358/1992;

• descrizioni, dichiarazioni, foto, depliant da cui si evinca il soddisfacimento dei requisiti tecnici minimi richiesti dalle Schede Specifiche Tecniche allegate al capitolato speciale d'oneri;

certificato di conformità agli standard UNI-EN-ISO 9001 inerenti le ditte produttrici delle apparecchiature proposte.

12.-13. -

14. Altre indicazioni: l'offerta dovrà essere corredata con le certificazioni e la documentazione precisati nel capitolato speciale d'oneri e nel precedente punto 11.

15. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 1° settembre 1997.

16. Data di ricezione del bando: 1° settembre 1997.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-7380 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

### Bando di gara

1. Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, tel. 02/58351, telex UNIMI n. 320484, telefax n. 02/58304482.

2.a) Procedura aperta;

b) Pubblico incanto-Gara ai sensi del D.P.R. n. 573/94 - Importo complessivo presunto: L. 226.000.000 + I.V.A.

3.a) Luogo di consegna: Milano, presso la sede della Bicocca;

b) fornitura di 63 personal computer in varie configurazioni;

c) lotto unico.

4. Consegna entro 15 giorni dalla stipula del contratto.

5.a) Il capitolato potrà essere richiesto a mezzo lettera o fax (n. 58352053 - Ufficio Contenzioso) allegando la ricevuta del versamento di L. 50.000 per rimborso forfettario spese di spedizione effettuato sul c/c 400/9 presso la Cariplo di Milano - Agenzia di via Verdi - cod. CAB 1600 - cod. ABI 6070 (indicando la causale del versamento) intestato a Università degli Studi di Milano;

b) -.

6.a) Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 ottobre 1997 presso l'Università degli Studi di Milano - Ufficio Protocollo Generale - via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano;

d) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. L'apertura delle offerte sarà effettuata il 28 ottobre 1997 alle ore 10 presso una sala del Rettorato.

8. - 9. -.

10. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ex art. 10, D.Lgs. 358/92.

11. L'offerta sarà ritenuta valida e impegnativa per un periodo di 180 giorni.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

14. Le offerte condizionate o alternative sono nulle - Non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta ritenuta valida - Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Il presente bando è stato spedito all'IPZS per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 29 agosto 1997.

Il rettore: prof. Paolo Mantegazza.

M-7381 (A pagamento).

## PROVINCIA DI LODI

Lodi, via A. Grandi n. 6

Tel. 0371/442244 - Fax 0371/35173

### Avviso per estratto del bando

Questa Amministrazione in esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 414 del 30 luglio 1997 ha indetto una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 per il servizio di pulizia dei seguenti Istituti Scolastici della Provincia di Lodi: I.T.C. Bassi di Lodi, I.T.C. Pandini di Sant'Angelo Lodigiano, I.T.C. Calamandrei di Codogno con sezione staccata di Casalpusterlengo e con succursale presso I.T.A.S. di Codogno, I.M.S. Maffeo Vegio di Lodi con le modalità specificate nel bando e nel relativo capitolato d'appalto.

L'importo a base d'asta dell'appalto è di L. 1.484.688.000 + IVA.

Il bando e tutta la relativa documentazione potranno essere visionati e richiesti alla Provincia di Lodi presso l'ufficio Economato al 5° piano in via Grandi n. 6 - Lodi.

Copia del bando è stata spedita per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. in data 27 agosto 1997.

Copia del bando è stata spedita per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il giorno 28 agosto 1997.

Le domande di ammissione alla licitazione dovranno pervenire alla Provincia di Lodi via A. Grandi n. 6 - 20075 Lodi in lingua italiana nelle forme di cui all'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 358/92, così come previsto dal bando entro le ore 12 di martedì 30 settembre 1997.

La richiesta di ammissione non è vincolante per l'Amministrazione Provinciale.

Alle Imprese giudicate ammissibili sarà inviata apposita lettera di invito entro dieci giorni dalla scadenza per il ricevimento della richiesta.

Lodi, 28 agosto 1997

Il responsabile del servizio: dott. Giuseppe Sozzi

Il dirigente: dott. Marco Vignati

M-7370 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.S.L. N. 36 R.L. - MILANO

Milano, corso Italia n. 19

### Bando di gara per pubblico incanto (ex art. 6 D.Lgs.vo 157/1995, allegato B)

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. 36 R.L. corso Italia n. 19 - 20122 Milano, tel. 02/85781 - fax 02/89010482.

2. Servizio oggetto di appalto: servizio di raccolta e di smaltimento rifiuti di origine animale. Categoria 25 numero di riferimento CPC 93.

3. Luogo di esecuzione: territorio città di Milano.

4.a) Elenco titoli professionali richiesti: titoli di studio e professionali e/o abilitazioni necessarie prestatori di servizi, dirigenti e soggetti responsabili procedure di autocontrollo sanitario, ex D.Lgs.vo 508/1992.

4.b) Disposizioni legislative applicabili: L.R. 14/1997, D.Lgs.vo 157/1995, D.Lgs.vo 508/1992, ordinanza Ministero Sanità del 6 maggio 1997.

5. Importo stimato appalto: L. 740.000.000 I.V.A. esclusa.

6. Durata dell'appalto: 12 mesi.

7. Riferenze per richiesta documentazione:

a) U.O. Economato - Provveditorato - corso Italia n. 19 - 20122 Milano (tel. 02/85781 - fax 02/89010482).

b) termine ultimo di richiesta dei documenti: 10 giorni solari prima del termine di presentazione delle offerte.

c) costo di riproduzione spedizione dei documenti: L. 19.300/19.600 da versare sul c.c.p. 977207 o sul c/c 17488 presso la Banca Popolare di Milano ag. 22 intestati all'A.S.L. 36 allegando ricevuta di versamento alla richiesta di documentazione o all'offerta. In caso di ritiro diretto, versamento in contanti di L. 10.000 allo sportello della B.P.M., corso Italia n. 19 - 3° piano, sul c/c 17488.

8.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte o soggetti muniti di procura speciale;

b) data, ora e luogo di apertura: giorno 21 ottobre 1997 ore 10, presso Sala Riunioni in corso Italia n. 19 - Milano, 2° piano.

9. Garanzie richieste:

a) deposito cauzionale pari al 3% dell'importo di aggiudicazione;  
b) polizza di assicurazione responsabilità civile per un massimale di L. 2.000.000.000.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento:

a) mezzi propri dell'Ente assunti con provvedimento n. 677 del 25 agosto 1997 per 1997/98.

b) ex art. 10 C.S.A., liquidazione di fatture mensili a 90 giorni dalla data di ricevimento.

11. Associazione temporanee: sono ammesse ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs.vo 157/1995, secondo la disciplina di cui all'art. 10 del D.Lgs.vo 358/1992.

12. Requisiti di ammissione alla gara: vedasi art. 20 C.S.A.

13. periodo di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

14. Criterio di aggiudicazione dell'offerta: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23 punto 1, lettera b) D.Lgs.vo 157/95, determinata in base agli elementi di valutazione di cui all'art. 21.1 del C.S.A.

15. Altre informazioni:

per la valutazione delle offerte anomale si applica la procedura di cui all'art. 25 del D.Lgs.vo 157/1995;

non saranno ammesse alla gara le ditte che siano incorse in inadempimenti contrattuali verso l'A.S.L. 36, ex art. 68 R.D. 827/1924;

l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, ex art. 69 R.D. 827/1924;

in fase di offerta la ditta deve specificare la parte di fornitura che intende subappaltare ai terzi, nel limite massimo del 30% ai sensi della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 4488 UL del 7 ottobre 1996 punto 12. Per effetto dell'art. 18 del D.Lgs.vo 157/1995 il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della L. 109/1994 che ha modificato l'art. 34 del D.Lgs. 406/1991.

16. Termine di ricezione delle offerte: le offerte redatte in italiano, secondo le modalità di cui all'art. 20 del C.S.A. dovranno pervenire entro le ore 12 del 52° giorno successivo alla data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni CEE, cioè entro il 17 ottobre 1997.

17. Data di invio del bando: 26 agosto 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 26 agosto 1997.

Il commissario straordinario: dott. Pietro Caltagirone.

M-7383 (A pagamento).

## AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI

Terni

*Esito della gara a licitazione privata per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori riguardanti la costruzione delle opere civili di una centrale idroelettrica sul fiume Tevere in loc. Alviano - provincia di Terni.*

Il direttore, in ottemperanza all'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che alla gara in oggetto sono state invitate le seguenti ditte: Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna e Betti S.p.a. di Terni.

Hanno partecipato alla gara le ditte: Consorzio Cooperative Costruzioni e Betti S.p.a.

La licitazione privata è stata aggiudicata alla ditta Betti S.p.a. per un importo di L. 4.689.692.000 seguito di un ribasso dello 0,60% sull'importo base d'asta di L. 4.718.000.000.

La gara è stata aggiudicata al massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara.

Terni, 26 agosto 1997

Il direttore: prof. ing. Sergio Rosati.

C-24599 (A pagamento).

## COMUNE DI CUNEO

*Esito gara servizi di ristorazione d'interesse del Comune  
Periodo 1° settembre 1997 - 31 agosto 2003*

Elenco ditte invitate alla gara (sono contrassegnate con asterisco le ditte che hanno partecipato):

Camst S.c.r.l., \*Consorzio Olimpo S.c.r.l., \*Gama S.a.s., Gemeaz Cusin S.r.l., La Cascina S.c.a.r.l., \*Markas Servizi S.r.l., Raggruppamento Imprese Ma.Del.Liguria S.a.s. e Ma.Del. Gestione Mense Aziendali, Onama S.p.a., \*Pedus Service S.r.l., Ri-Stochef S.p.a., \*Seri-st S.p.a., Siber S.a.s., Sodexho Italia S.p.l.a., So.La.Pu.Ma. S.r.l., So.Ris.It. S.r.l.

Ditta aggiudicataria: Gama S.a.s. di S. Giovanni Lupatoto (VR).

Sistema di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Importo di aggiudicazione: L. 1.231.321.560 annue.

Il dirigente del settore legale:  
dott. Pietro Tassone

C-24602 (A pagamento).

## COMUNE DI S. MICHELE AL TAGLIAMENTO (Provincia di Venezia)

S. Michele al T. (VE), piazza Libertà n. 2  
Tel. 0431.520777, fax 0431.520770

*Estratto di bando di gara per licitazione privata  
con procedura ristretta*

Oggetto: Servizio di Nettezza Urbana nel quinquennio 1997 - 2002.

1. Stazione appaltante: Comune di S. Michele al T., piazza Libertà n. 2 - 30028 S. Michele al T. (VE).

2. Descrizione del servizio: il servizio di cui al presente bando consta nell'esecuzione della Nettezza Urbana nel quinquennio 1997 - 2002.

Non vi sono opere scorporabili. Importo presunto: L. 11.500.000.000 oneri fiscali esclusi nel quinquennio 1997 - 2002 di cui L. 2.300.000.000 annui.

Numero di riferimento C.P.C.: Cat. 16 - C.P.C. 94.

3. Luogo di esecuzione: Intero territorio comunale.

4.a) Iscrizione richiesta: Albo nazionale Imprese esercenti i servizi di smaltimento rifiuti per le seguenti categorie e classi: 1° C, 2° C, 1° bC, 3° C, 5° D, nonché autorizzazioni ex D.P.R. 915/82.

4.b) Disposizioni legislative: quelle previste nel bando integrale.

5. Non è ammessa facoltà di presentare offerte parziali.

6. Imprese invitate: tutte le ditte richiedenti in regola con i requisiti previsti dal bando integrale.

7. Non sono ammesse varianti al di fuori di quanto prescritto dal capitolato d'onori.

8. Termine di esecuzione dell'appalto: anni cinque a decorrere dalla data di consegna del servizio.

9. Possono essere inoltrate offerte a' sensi dell'art. 10 del D.L.vo. 358/92;

10.a) Procedura accelerata: per le motivazioni indicate nel bando integrale.

10.b) Termini per la richiesta di partecipazione entro 30 giorni dalla data di spedizione del presente alla G.U.C.E.;

10.c) Indirizzo di invio delle richieste: Comune di S. Michele al T. - piazza Libertà n. 2 - 30028 S. Michele al T. (VE) secondo le modalità previste dal bando integrale, in lingua italiana.

11. Termini per l'invio della lettera di invito: entro 40 giorni dalla data di spedizione del presente alla G.U.C.E.

12. Forme cauzionali richieste: quelle previste dal bando integrale.

13. Requisiti: quelli previsti dal bando integrale.

14. Decorsi sei mesi dalla data di presentazione, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa a' sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del D.L.vo 157/95, sulla base degli elementi indicati nel bando integrale.

16. Altre informazioni:

a) finanziamento con mezzi ordinari di bilancio;

b) si procederà all'aggiudicazione anche nel caso prevenisse una sola offerta valida;

c) non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base di gara;

d) il bando integrale e gli allegati sono a disposizione presso il comune di S. Michele al T., piazza Libertà n. 2 - 30028 S. Michele al T. (VE).

17. Data di invio e ricezione del bando alla G.U.C.E. 5 settembre 1997.

S. Michele al T., 25 agosto 1997.

Il responsabile del procedimento:  
dott. ing. Arnaldo Dei Svaldi

C-24603 (A pagamento).

### ENEL Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 008811720580

#### Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 158/95) rif. gara IXAWD050

Società appaltante: ENEL - Direzione Distribuzione Piemonte Valle D'Aosta - via Bertola n. 40, 10122 Torino.

Luogo di esecuzione: Regione Piemonte, provincia di Alessandria.

Oggetto: Montaggi elettromeccanici relativi alla costruzione della nuova sezione MT Cabina primaria di Balzola.

Importo: circa centoquaranta milioni di lire. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 120 giorni a decorrere dalla data di consegna delle aree e dei capisaldi (prevista nel I trimestre 1998).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15.00 del *trentesimo giorno successivo* alla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo la stessa si intenderà prorogata alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL - Direzione Distribuzione Piemonte Valle D'Aosta - via Bertola n. 40, 10122 Torino. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IXAWD050 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Modalità di finanziamento e di pagamento: a 90 gg. in base agli stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: Si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs 158/95.

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati: per posta con la dizione sulla busta «Informazioni sulla Gara IXAWD050», all'indirizzo indicato per l'inoltro delle domande ovvero di persona all'ENEL di Novara in corso Felice Cavallotti n. 31 - Novara o via telefax al numero 0321.377424.

La documentazione non ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega sarà inviata ai richiedenti via fax per posta raccomandata al recapito dichiarato ed anticipata via fax se esplicitamente richiesto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 e successive modifiche ed integrazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95, a tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla categoria 16F per un importo di 140 milioni di lire (cat. prevalente).

L'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'ENEL, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato a suo favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

p. ENEL  
Direzione distribuzione Piemonte,  
Valle d'Aosta, acquisti e appalti: S. Franci

C-24605 (A pagamento).

### ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO

Arezzo, via Ristoro d'Arezzo n. 96  
Tel. 0575/299721 - Telefax 0575/299039  
Codice fiscale n. 00163950512

Lavori di realizzazione del 3° stralcio del 1° lotto dell'adduzione primaria alla Valdichiana. Importo a base d'asta L. 30.852.352.338.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che con delibera 25 luglio 1997 n. 394 è stato aggiudicato l'appalto svolto mediante licitazione privata con il criterio dell'art. 21, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni.

Erano state invitate le seguenti imprese:

1. Astaldi S.p.a., Roma; 2. Bonatti S.p.a., Parma; 3. Caldari S.p.a., S. Giustina (Belluno); 4. Carena S.p.a., Genova; 5. Carriero & Baldi ingg. S.p.a., Napoli; 6. Cis Costruzioni S.r.l., Argenta (Ferrara); 7. Co.Ge.I. Costruzioni Generali S.p.a., Roma; 8. Cogeis S.p.a., Quincinetto (Torino) (Capogruppo); Impresa Unione S.p.a., Parma (Mandante); Ilbau Ges.m.b.H., Spittali Dran (Austria) (Mandante); (A.T.I.) 9. Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C. S.c.r.l., Ravenna; 10. Cooperativa Muratori e Braccianti Soc. r.l., Carpi (Modena); 11. Coopsette S.c.r.l., Castelnovo Sotto (Reggio Emilia); 12. Costanzo F.lli S.p.a., Misterbianco (Catania); 13. Costruzioni Callisto Pontello S.p.a., Sesto Fiorentino (Firenze); 14. De Lieto Costruzioni S.p.a., Roma; 15. Della Morte dott. ing. Italo S.p.a., Napoli (Capogruppo) e della morte dott. ing. Antonio S.p.a., Napoli (Mandante) (A.T.I.); 16. Ferrocemento S.p.a., Roma; 17. Fioroni Sistema S.p.a., Perugia (Capogruppo) e Tecnostrade S.r.l. Perugia (Mandante) (A.T.I.); 18. G. Hinieregger & Sohne Augesellschaft M.B.H. Salzburg, Salisburgo (Austria) (Capogruppo); Guerino Pivato S.p.a., Onè Di Fonts (Trevise) (Mandante) e C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., Musile Di Piave (Venezia) (Mandante) (A.T.I.); 19. Ghella S.p.a., Roma; 20. Gico Costruzioni S.p.a., Roma; 21. Giuseppe Maltauro S.p.a., Vicenza; 22. Giustino Costruzioni S.p.a., Napoli; 23. Grandi Lavori Fincosa S.p.a., Roma; 24. Grassetto S.p.a., Tortona (Messandria); 25. Gruppo Cosiac S.p.a., Roma; 26. Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a., Roma; 27. Impregilo S.p.a., Milano; 28. Impresem S.p.a., Roma; 29. Intercantieri S.p.a., Limena (PD); 30. Italstrade S.p.a., Roma; 31. Lauro S.p.a., Borgosesia (Vercelli); 32. Lombardini S.p.a., Roma; 33. Mattioda Pierino & Figli S.p.a., Cuorgnè (Torino); 34. Naos S.p.a., Maddaloni (Caserta); 35. Pizzarotti & C. S.p.a., Parma; 36. Quadro Curzio S.p.a., Tirano (Milano); 37. Romagnoli S.p.a., Milano; 38. Safie S.p.a., Milano; 39. S.A.I.S.E.B. S.p.a., Roma (Capogruppo) e ingg. Provera e Carrassi, Roma (Mandante) (A.T.I.); 40. S.A.In. Società Appalti Internazionali S.p.a., Roma; 41. S.E.Co.L. S.p.a., Roma; 42. S.E.L.I. S.p.a., Roma (Capogruppo); 43. Collini Impresa Costruzioni S.p.a., Milano (Mandante) (A.T.I.); 43. Società Italiana per Condotte D'acqua S.p.a., Roma; 44. Solazzi & C. S.p.a., Fano (Pesaro) (Capogruppo) Lungarini Alfredo & Figli S.p.a., Fano (Pesaro) (Mandante) (A.T.I.); 45. Todini Costruzioni Generali S.p.a.,

Roma; 46. Tor Di Valle Costruzioni S.p.a., Roma (Capogruppo) e Mambrini Costruzioni S.r.l. Roma (Mandante) (A.T.I.); 47. Torno S.r.l., Milano; 48. Toto S.p.a., Chieti; 49. Vianini Lavor S.p.a., Roma; 50. Vidoni S.p.a., Tavagnacco (Udine) (Capogruppo) e Seas S.p.a., Umbertide (Perugia) (Mandante) (A.T.I.).

Hanno presentato offerta le imprese contrassegnate con i numeri: 2), 4), 7), 12), 14), 15), 16), 17), 19), 21), 22), 26), 27), 30), 34), 35), 38), 39), 40), 42), 50).

È risultata aggiudicataria l'impresa Ferrocemento S.p.a., via Feliciano Scarpellini n. 20, Roma, con il ribasso del 31,50%.

Arezzo, 26 agosto 1997

Il presidente: dott. Giorgio La Pira.

C-24606 (A pagamento).

### CITTÀ DI MAGLIE (Provincia di Lecce)

*Bando di gara per l'affidamento in concessione mediante pubblico incanto della gestione dell'impianto in via Madonna di Leuca previo completamento.*

1. Ente appaltante: Comune di Maglie, piazza Aldo Moro - 73024 Maglie - Tel. 0836/428300 - Fax 0836/484256.

2. Categoria di servizi e descrizione, numero CPC: concessione della gestione dell'impianto natatorio previo completamento - Cat. 26 - CPC 96.

3. Luogo di esecuzione: i servizi di gestione ed i lavori di completamento dovranno essere svolti in via Madonna di Leuca su spazi ed aree di proprietà comunale secondo convenzione e capitolato d'oneri approvati dal Consiglio comunale con deliberazione n. 32/97.

4. Prescrizioni: la prestazione dei servizi in appalto è riservata a ditte iscritte alla Camera di Commercio o nei corrispondenti registri di uno degli Stati dell'U.E.

Sono ammesse offerte da parte di raggruppamenti di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

In caso di aggiudicazione il raggruppamento temporaneo dovrà assumere la forma giuridica di cui all'art. 26 della direttiva 92/50 CEE.

Le offerte si intendono valide per giorni 180 decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione entro tale termine le imprese hanno facoltà di svincolo.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte per una parte dei servizi di cui all'appalto in oggetto.

6. Varianti: ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 157/95, sono ammesse varianti migliorative al progetto preliminare dell'A.C. e secondo quanto stabilito nel Capitolato d'Oneri.

7. Durata del contratto e corrispettivo: la durata massima del contratto è fissata in anni venticinque dalla data di inizio dei servizi in concessione.

Non è previsto alcun corrispettivo a carico del Comune per la gestione dell'impianto.

8. Richiesta capitolato e documenti complementari: la ditta concorrente potrà prendere visione presso l'ufficio Tecnico del Comune, nelle ore d'ufficio, dello schema di convenzione, del capitolato d'oneri e del progetto preliminare di completamento dell'impianto. Di essi le ditte ditta potranno ottenere copia previo versamento su c/c n. 13426739 della somma di L. 25.000.

9. Gara: l'apertura dei plichi contenenti la documentazione per l'ammissione alla gara avverrà in sala aperta al pubblico il 24 ottobre 1997 con inizio alle ore 10.

La valutazione delle offerte sarà effettuata da apposita commissione in seduta segreta.

Si procederà all'affidamento della Concessione anche in presenza di unica offerta valida.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata da apposita Commissione, nominata dall'Ente appaltante, con procedura ex art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, e cioè all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione Comunale, valutabile in base ai criteri di valutazione riportati nell'art. 13 del capitolato d'oneri.

La Commissione valuterà prima le migliori di cui al punto 1) e successivamente attribuirà il punteggio previsto dai punti successivi.

11. Norme per la partecipazione alla gara: per partecipare alla gara le ditte dovranno far pervenire al Comune di Maglie, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente, non festivo, a quello fissato per la gara, un plico raccomandato chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal o da uno dei legali rappresentanti della ditta con l'indicazione del mittente, il recapito telefonico e di fax e la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 24 ottobre 1997 relativa alla gestione dell'impianto natatorio in via Madonna di Leuca, previo completamento» nel quale dovranno essere inclusi:

1) la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara di cui al successivo punto 12);

2) una busta contrassegnata col n. 1, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi, contenente gli elaborati di progetto definitivo, redatto in conformità dell'art. 16, 4° comma della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95, corredato di una relazione illustrativa in bollo riportante le migliori all'impianto rispetto alle previsioni del progetto preliminare, redatto dal Comune, con riferimento alla qualità dei materiali di finitura da impiegare nelle opere di completamento e ad una più ampia fruibilità dell'impianto (stesso punto 1 dei criteri di valutazione);

3) una busta, contrassegnata con il n. 2 chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi, contenente l'offerta in bollo relativa alla durata della concessione, alle tariffe per la fruizione dell'impianto, al tempo di esecuzione dei lavori di completamento (punti 2, 4, e 5 dei criteri di valutazione). Nella stessa busta deve essere inserita la dichiarazione contenente i dati sull'esperienza maturata dalla ditta concorrente nella gestione di altri impianti natatori. La relativa valutazione verrà rapportata agli anni di gestione dichiarati (punto 3 dei criteri di aggiudicazione).

12. Documenti necessari per l'ammissione alla gara: per l'ammissione alla gara le ditte dovranno produrre:

A) Una dichiarazione in bollo competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 - n. 15 - sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale la ditta concorrente attesti:

a) di essersi recata sul posto oggetto della convenzione e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dell'offerta presentata;

b) di accettare la concessione alle condizioni dello schema di convenzione approvata con consiliare n. 32/97;

c) i titoli di studio e professionali dei prestatori e/o dirigenti della ditta ed in particolare della o delle persone responsabili della prestazione dei servizi;

d) i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

e) il numero annuo dei dipendenti e dirigenti del prestatore dei servizi, negli ultimi tre anni di esercizio 1994-1995-1996;

f) il fatturato annuo negli ultimi tre anni (1994-1995-1996) di tutte le attività della ditta e di quella oggetto di gara;

g) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 5, della direttiva CEE 92/50 - lettere a), b), c), d), e), f), g);

h) gli estremi di iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. o al corrispondente Albo dello Stato di residenza con le relative attività;

i) le persone (solo per le società commerciali e per le cooperative) abilitate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta concorrente.

B) Referenze bancarie, attestate da almeno due Istituti da cui risultano l'affidabilità dell'azienda sotto il profilo economico-finanziario ed il rispetto con regolarità degli impegni;

C) Cauzione provvisoria di L. 140.000.000 da prestare, anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa che sarà svincolata automaticamente alla sottoscrizione del contratto da parte della ditta aggiudicataria e restituita alle altre concorrenti dopo l'aggiudicazione.

Nel caso di raggruppamenti di imprese ciascuna dovrà presentare la dichiarazione di cui alla lettera A) e le referenze di cui alla lettera B) del punto 12, nonché sottoscrivere la relazione da inserire nella busta n. 1 e l'offerta da introdurre nella busta n. 2.

La mancata, incompleta, irregolare, tardiva presentazione dei documenti e delle dichiarazioni richieste comporta l'esclusione dalla gara della ditta concorrente, così come l'inosservanza delle prescrizioni in ordine alle modalità di confezionamento del plico e delle buste interne.

13. Data invio del bando: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 27 agosto 1997.

14. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il geom. Giorgio Vadruccio.

Maglie, 27 agosto 1997

Il sindaco: ing. Francesco Chirilli.

C-24607 (A pagamento).

## COMUNE DI CUNEO

*Esito gara gestione Asilo Nido Comunale n. 2  
Periodo 1 settembre 1997 - 31 agosto 2002*

Elenco ditte invitate alla gara (sono contrassegnate con asterisco le ditte che hanno partecipato): Codess Cooperativa Sociale a r.l., Cooperativa Sociale Coopselios a r.l.

Ditta aggiudicataria: Codess Cooperativa Sociale a r.l., via Ulloa n. 5 - Venezia-Marghera

Sistema di aggiudicazione: art. 23, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Importo di aggiudicazione: L. 498.015.000 annue.

Cuneo, 28 agosto 1997

Il dirigente del settore legale: dott. Pietro Tassone.

C-24608 (A pagamento).

## COMUNE DI MARTELLAGO (Provincia di Venezia)

*Esito di asta pubblica dei lavori di «Asfaltatura di alcune strade bianche e manutenzione, sistemazione e riasfaltatura di altre nel territorio comunale».*

Il sindaco, visti gli atti d'ufficio, rende noto che:

1) in data 21 luglio 1997 è stata esperita l'asta pubblica ad offerte segrete, secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1°, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, aggiornata con le modifiche introdotte dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara;

2) sono pervenute n. 46 offerte;

3) offerte ammesse n. 40;

4) la soglia di anomalia delle offerte è pari a 12,536368%;

5) aggiudicataria dei lavori impresa Ecis S.r.l., con sede in Marghera (VE) per un importo di L. 1.118.767.688 al netto dell'I.V.A. e del ribasso d'asta pari al 12,52%.

L'avviso in forma integrale con l'allegato elenco delle ditte partecipanti viene affisso all'Albo Pretorio del Comune, pubblicato sul quotidiano «Aste ed Appalti Pubblici», e per estratto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* e sul FAL della Provincia di Venezia.

Li, 21 agosto 1997

Il sindaco: Marco Stradiotto.

C-24611 (A pagamento).

## CONSORZIO CASALESE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

*Bando per pubblico incanto*

Ente appaltante: Consorzio Casalese per lo Smaltimento dei Rifiuti, sede legale, via Mameli, 10 - 15033 Casale Monferrato (AL) - Tel. 0142/451094 - Fax 0142/451149.

Procedura: pubblico incanto da esperirsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73 lettera c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.. L'aggiudicazione verrà effettuata con il sistema del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari ed importo a base d'asta.

Non sono ammesse offerte in aumento. Non si farà luogo a gara di migliororia e l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale con applicazione del D.M. 28 aprile 1997.

Luogo di esecuzione: discarica consortile di 1ª categoria per r.s.u. nel Comune di Casale Monferrato Fraz. San Germano str. Roncaglia.

Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto riguarda l'esecuzione della seconda e terza vasca della discarica consortile di 1ª categoria per rifiuti solidi urbani, in particolare la realizzazione di scavi, drenaggi, argini di contenimento, impermeabilizzazioni con argilla e bentonite e con teli in HDPE, sistemi di raccolta e stoccaggio percolato e pozzi di captazione biogas. Progetto unitario approvato con deliberazione del C.d.A. del Consorzio n. 80 del 27 agosto 1997.

Importo complessivo a base d'asta L. 2.666.866.284 (Duemiliardiseicentosestantaseimilionioctocentosestantaseimiliaduecentottantaquattro).

Iscrizione all'A.N.C.: richiesta categoria 1ª per importo adeguato.

Termine di esecuzione, penalità: 265 (duecentosestantacinque) giorni naturali consecutivi, a partire dal verbale di consegna.

Entro 195 (centonovantacinque) giorni naturali consecutivi dovranno essere ultimate le opere necessarie all'utilizzo della seconda vasca.

Penalità L. 500.000 (cinquecentomila) per ogni giorno di ritardo;

Visione documenti: presso gli uffici del Consorzio, via R. Aliora 32 Casale Monf.to dalle ore 9 alle ore 12,30 di ogni giorno feriale escluso il sabato ed acquistabili c/o La Tecnica S.r.l., via Sobrero, 7/A - 15033 Casale Monf.to (AL), tel/fax 0142 / 454474.

Finanziamento: i lavori sono finanziati con fondi messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente mediante mutuo della Cassa DD. PP. con fondi del risparmio postale e con ammortamento a totale carico dello Stato.

Finanziamento ai sensi legge 441/87 inserito nel P.T.T.A 1994-96 Regione Piemonte al n. 15.

Nel caso in cui il mutuo previsto della Cassa DD. PP. con ammortamento a totale carico dello Stato non fosse concesso, l'opera verrà finanziata dal Consorzio ma in tal caso i lavori si limiteranno alla costruzione solo della seconda vasca, per un importo a base d'asta di L. 1.473.685.479 (unmiliardoquattrocentosettantatremilioniseicentottantacinquemilaquattrocentosettantanove) come da progetto approvato con deliberazione C.d.A. n. 71 del 10 luglio 1997, senza che da parte della ditta appaltatrice possa essere avanzata una qualsiasi pretesa. In tale caso il tempo utile per l'ultimazione dei lavori per la sola seconda vasca sarà di 200 (duecento) giorni naturali consecutivi.

Qualora i lavori venissero finanziati con mutuo della Cassa DD. PP. il calcolo del tempo contrattuale per gli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato presso la tesoreria provinciale.

Pagamenti delle prestazioni: saranno effettuati al maturare degli stati d'avanzamento di importo almeno pari a L. 200.000.000 (duecentomilioni) al netto del ribasso d'asta e di ogni ritenuta come previsto dall'art. 28 del capitolato speciale d'appalto nel caso di opera completa lotto II e III e di L. 100.000.000 (centomilioni) nel caso del solo lotto II.

Celebrazione della gara: sarà esperita l'anno millenovecentonovantasette il giorno dieci del mese di ottobre alle ore 15 presso la sede legale del Consorzio in via Mameli 10 (c/o Municipio) - Casale Monf.to.

Può presenziare alla gara il legale rappresentante dell'impresa partecipante o persona delegata con firma autentica.

Si precisa che per volontà del Consorzio il vincolo contrattuale sorgerà solo con la formale stipulazione del Contratto.

Per qualsiasi controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Ricezione offerte: per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 12 del *giorno precedente* non festivo fissato per la gara, un plico raccomandato, con l'indicazione del mittente, indirizzato a: Consorzio Casalese per lo Smaltimento dei Rifiuti, Uffici: Via Ruffino Aliora, 32 - 15033 Casale Monferrato (AL) con la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 10 ottobre 1997 ore 15 lavori lotti II e III della discarica consortile in Casale Monf.to Fraz. San Germano».

Nel plico dovrà essere inclusa la documentazione di seguito indicata:

1) l'offerta, in bollo, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere. L'offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente e non può presentare correzioni valide che non siano dallo stesso soggetto espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) una dichiarazione, redatta su carta da bollo competente, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale dichiara:

a) di accettare tutte le clausole, prescrizioni e norme contenute nel capitolato speciale d'appalto;

b) di essere in grado di garantire l'inizio dei lavori a far tempo dal 15 ottobre 1997;

c) di aver preso visione delle tavole di progetto, di aver preso conoscenza: delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori, con particolare riferimento alla necessità di adeguata sorveglianza di cantiere, stante la delicatezza dell'intervento, e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

d) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 e del capitolato speciale d'appalto;

e) che nella formulazione dell'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi dell'art. 18, comma 8° della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

f) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689;

3) una eventuale dichiarazione redatta su carta da bollo competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, circa i futuri subappalti o cottimi ai sensi dell'art. 18, comma 3°, punto 4) della legge 19 marzo 1990 n. 55;

4) l'originale del verbale di avvenuto sopralluogo, rilasciato dal referente presso la discarica consortile;

5) il certificato d'iscrizione, di data non anteriore ad un anno a quella di presentazione dell'offerta, all'Albo Nazionale dei costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modifiche, per la categoria 1ª (Lavori di terra con eventuali opere connesse in muratura e cemento armato di tipo corrente - Demolizioni e sterri) considerata prevalente e per l'importo adeguato, ai sensi delle leggi vigenti. In sostituzione del certificato di iscrizione all'ANC la Ditta potrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15. Detta dichiarazione dovrà contenere il numero di matricola di iscrizione all'ANC, le categorie e le classifiche di importo e gli estremi del pagamento della tassa annuale di iscrizione. Il Consorzio si riserva la facoltà di accertamenti prima della stipula del contratto;

6) una dichiarazione resa dal legale rappresentante che, nell'ultimo quinquennio, sia stata:

a) totalizzata una cifra d'affari in lavori pari all'importo a base d'asta;

b) sostenuta una spesa per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari ai dieci per cento della cifra d'affari in lavori richiesta;

7) la garanzia fideiussoria prescritta dal 1° comma dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.;

8) le imprese individuali: Certificato generale del Casellario giudiziale, in originale o copia autentica, in carta legale, di data non anteriore a mesi sei da quella di presentazione dell'offerta per il titolare dell'impresa e per il direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare;

9) le Società commerciali, Cooperative o loro Consorzi:

certificato generale del Casellario giudiziale, in originale o copia autentica, in carta legale, di data non anteriore a mesi sei a quella di presentazione dell'offerta, per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore/i tecnico/i per tutti i comandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore/i tecnico/i e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi;

certificazione della Camera di Commercio competente o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato in cui ha sede l'eventuale Società estera, di data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione dell'offerta, con riferimento al quinquennio anteriore alla data dell'offerta attestante:

che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa.

In sostituzione della suddetta certificazione può essere presentata dichiarazione sostitutiva in carta bollata, del legale rappresentante di data non anteriore a due mesi a quella di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 e dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968 n. 93 da presentarsi alla stipulazione del contratto d'appalto;

10) le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi devono, altresì presentare:

un documento dal quale risulti la disponibilità dei mezzi e della manodopera dei soci lavoratori concorrenti per eseguire i lavori;

regolare certificato di iscrizione nell'apposito Registro prefettizio, o nello schedario generale della previdenza sociale, o dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a sei mesi a quella di presentazione dell'offerta;

11) riunione di imprese: Per ciò che concerne le imprese riunite, ai sensi dell'art. 22 e 23 del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4) nonché, per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti 5), 6), 7), 8) e 9).

La capogruppo dovrà inoltre presentare: mandato collettivo irrevocabile conferito dalle imprese mandanti con scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del citato Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991;

12) imprese straniere: per ciò che concerne le imprese straniere queste dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese italiane o quella documentazione equivalente in base alla legislazione degli Stati di appartenenza.

#### *Norme ed avvertenze.*

Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati dalle imprese straniere tradotti in lingua italiana.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorso il tempo fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, è ritenuta valida quella indicata in lettere.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto di gara, non sia sigillata con ceralacca, e non sia controfirmato sui lembi di chiusura.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta internamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

Non sono altresì ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Dopo l'aggiudicazione definitiva la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro 10 giorni, dalla data di ricezione della comunicazione a mezzo raccomandata A.R., pena la decadenza dell'aggiudicazione:

- 1) certificato di residenza e stato di famiglia in carta semplice per la richiesta del certificato prefettizio, di cui l'art. 10-sexies della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, di data non anteriore a sei mesi;
- 2) le garanzie e coperture assicurative previste dall'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.;
- 3) il modello GAP debitamente compilato e sottoscritto;
- 4) piano di sicurezza del cantiere.

Casale Monferrato, 27 agosto 1997

Il direttore: ing. Carlo Conte.

C-24614 (A pagamento).

### COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI (Provincia di Udine)

#### Avviso di gara esperita

Ente appaltante: Amministrazione Comunale, piazza Municipio 33013 Gemona del Friuli (UD).

Aggiudicazione: Asta pubblica del giorno 6 agosto 1997.

Oggetto dell'appalto: Lavori di sistemazione del parcheggio (ex Glemonensis).

Importo a base d'asta: L. 273.000.000.

Ditte partecipanti: hanno inviato offerta n. 11 ditte di cui n. 1 (Forgiami Pietro di Gemona del Friuli) non è stata ammessa alla gara in quanto il plico contenente l'offerta era sprovvisto di qualsiasi tipo di sigillo così come previsto dal bando.

Ditta aggiudicataria: ing. F. Parovel A. Pierini D. Trebbi Costruzioni Soc. a.r.l. di Trieste.

Percentuale dell'offerta: ribasso del 6,25%.

Importo netto contrattuale: L. 255.937.500.

Gemona del Friuli, 12 agosto 1997

Il segretario comunale: dott. Maria Giuditta Lanari.

C-24618 (A pagamento).

### COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI (Provincia di Udine)

#### Avviso di gara esperita

Ente appaltante: Amministrazione Comunale, piazza Municipio 33013 Gemona del Friuli (UD).

Aggiudicazione: Asta pubblica del giorno 7 agosto 1997.

Oggetto dell'appalto: Lavori di costruzione Casa dello Studente - Opere di 5° lotto.

Importo a base d'asta: L. 1.340.166.562.

Ditte partecipanti: hanno inviato offerta n. 7 ditte.

Ditta aggiudicataria: Edilcoop Friuli Soc. Coop. a.r.l. di Gemona del Friuli (UD).

Percentuale dell'offerta: ribasso del 8,13%.

Importo netto contrattuale: L. 1.231.211.002.

Gemona del Friuli, 12 agosto 1997

Il segretario comunale: dott. Maria Giuditta Lanari.

C-24619 (A pagamento).

### UNITÀ SANITARIA LOCALE - PESCARA

1. Ente appaltante. Unità sanitaria locale - Pescara - Ufficio Gestione Patrimonio - Via Paolini 65100 Pescara Tel. 085/4252812 Fax 085/4252646.

1.a) Appalto: procedura della licitazione privata con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'elenco prezzi con l'esclusione delle offerte anomale (art. 21 L. n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni).

1.b) Luogo di esecuzione: Comune di Cepagatti (PE).

1.c) Caratteristiche delle opere.

Lavori di costruzione di una RSA per anziani.

Importo a base di gara L. 2.883.238.870.

Ai sensi dell'art. 26 della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni è esclusa la revisione dei prezzi contrattuali e l'applicazione dell'art. 1664 comma 1 c.c. - L'offerta dell'impresa si intende quindi fissa ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

1.d) Categoria e classifica A.N.C.: è prescritta l'iscrizione all'A.N.C. da comprovarsi con la produzione di certificato, in corso di validità alla data della domanda di partecipazione, in originale o copia fotostatica autenticata, nella categoria 2 per un importo di L. 3.000.000.000. Non sono previste opere scorporabili.

1.e) Termine di esecuzione: è di mesi 24 (ventiquattro) computati secondo il disposto di cui all'art. 28 del C.S.A. decorrenti dalla data di verbale di consegna.

1.f) Finanziamento dell'opera: l'opera è finanziata con i fondi di cui all'art. 20 della Legge 67/88, come da deliberazione CIPE del 30 gennaio 1997 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 72/27 marzo 1997.

Le modalità di pagamento saranno in base a stati di avanzamento lavori, come stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto, ogni qualvolta si raggiungerà l'importo netto pari a L. 200.000.000.

1.g) Richieste: possono richiedere di partecipare, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lg.vo 19 dicembre 1991 n. 406, Imprese singole, Imprese associate, o che dichiarino in questa fase di volersi associare, e consorzi di cui all'art. 2602 c.c.

1.h) Offerte: le offerte che saranno presentate dalla imprese concorrenti dovranno intendersi valide ed impegnative per giorni centottanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di scadenza della gara.

1.i) Subappalto: le imprese che intendessero subappaltare parte delle opere dovranno attenersi a quanto prescritto dall'art. 18 Legge 55/90 come modificato dall'art. 34 D.Lg.vo 406/91. I pagamenti al subappaltatore saranno corrisposti direttamente dalla Ditta aggiudicataria con le modalità di cui al comma 3-bis dell'art. 18 sopracitato.

1.l) Offerte in aumento: non saranno ammesse offerte in aumento.

1.m) Imprese straniere: le imprese straniere, aventi sede negli Stati CEE non iscritte all'A.N.C. dovranno produrre certificato di iscrizione agli Albi o alle liste ufficiali dei propri Stati di residenza, e tale certificato deve attestare la idoneità ad assumere i lavori in oggetto del presente appalto. Se nessun certificato è rilasciato dallo Stato CEE, il titolare o legale rappresentante dell'impresa straniera dovrà produrre una dichiarazione giurata o, dove non prevista, una dichiarazione solenne nella quale attesti la sua idoneità imprenditoriale. L'impresa straniera dovrà comunque presentare la dichiarazione prescritta al punto 4 lett. a) del presente bando di gara redatta in lingua italiana.

2. Domande: le Imprese interessate dovranno far pervenire a questa USL domanda di partecipazione, con le modalità appresso indicate, non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando al foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le domande dovranno essere spedite al seguente indirizzo: USL/Pescara Via Paolini - 65100 Pescara.

Non saranno prese in considerazione le domande che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato e/o quelle non conformi alle altre prescrizioni del presente bando.

La documentazione prescritta nel presente bando non può essere sostituita, pena nullità della domanda stessa, da alcuna dichiarazione che faccia riferimento a documenti esibiti o già esistenti presso questa USL a qualsiasi titolo. La richiesta di invito non vincola la USL/PE appaltante.

3. Invito: le lettere di invito saranno spedite, a tutti i soggetti ammessi, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

3.a) Cauzione: le imprese invitate all'atto della formulazione della offerta dovranno produrre una cauzione provvisoria da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa pari al 2% dell'importo a base di gara. La cauzione definitiva è stabilita nel 10% dell'ammontare contrattuale. Quest'ultima, qualora il ribasso presentato risultasse superiore al 25% dell'importo a base di gara, sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

4. Partecipazione: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare della Ditta individuale o dal legale rappresentante della Società od Associazione o Consorzio, oltre che dal certificato di cui al punto 1d), dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, autentiche nelle forme di legge:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste all'art. 18 del D.Lg.vo 19 dicembre 1991 n. 406 e all'art. 24 comma 1 della direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993.

b) che la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio non è stata inferiore a L. 4.300.000.000, specificando comunque quella posseduta.

c) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti, con specifica indicazione del costo sostenuto.

Inoltre dovrà essere allegato il certificato del Casellario Giudiziale, in corso di validità alla data della domanda di partecipazione alla gara riferito al titolare e al direttore tecnico se trattasi di ditta individuale.

In caso di società commerciali il certificato dovrà essere prodotto, oltre che dal direttore tecnico, da tutti i soci se S.n.c., dai soci accomandatari se S.a.s., e per le altre Società dal legale rappresentante e dagli eventuali componenti l'Organo di Amministrazione.

5. Partecipazione di ATI ex art. 8 D.P.C.M. n. 55/91. Nel caso di partecipazione in A.T.I., fermo restando per ciascuna impresa associata l'obbligo di iscrizione nella categoria di cui al precedente punto 1d), è prevista, rispetto alla classifica del presente bando, per ciascuna impresa mandante una classifica pari almeno ad un quinto e per l'impresa mandataria una classifica pari almeno a un mezzo. Cumulativamente si deve raggiungere la classifica minima prevista nel presente bando.

5.a) Le dichiarazioni e la documentazione di cui al punto 4 dovranno essere presentate da tutte le imprese associate, mentre i requisiti ivi previsti alle lettere b) e c) richiesti per l'Impresa singola dovranno essere posseduti almeno al 50% dall'impresa capogruppo e almeno per il 15% dalle mandanti, fermo restando il raggiungimento complessivo di quanto richiesto cumulativamente.

5.b) L'impresa capogruppo dovrà altresì produrre apposita dichiarazione resa ai sensi della legge 15/1968 dalla quale risulti:

1) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

2) l'inefficacia nei confronti dell'USL/PE appaltante dell'eventuale revoca del mandato stesso per giusta causa;

3) l'attribuzione al mandatario, da parte delle Imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'USL/PE appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori e fino all'estinzione di ogni rapporto;

4) la responsabilità solidale delle imprese associate nei confronti dell'USL/PE appaltante, nonché dei subappaltatori e dei fornitori;

5) che le imprese associate non si sono associate con altre per la partecipazione alla stessa gara.

6) Partecipazione consorzi fra imprese ai sensi art. 2602 Codice civile. Nel caso di partecipazione di Consorzi ex art. 2602 c.c., ciascuna impresa dovrà essere iscritta per la categoria di cui al punto 1d), per una classifica almeno pari a 1/5 di quello posto a base di gara. La sommatoria delle iscrizioni deve essere almeno pari alla classifica minima prevista nel presente bando.

6.a) Il requisito della categoria e gli importi minimi d'iscrizione di cui al punto 6) dovranno essere posseduti da tutte le imprese consorziate.

6.b) Tutte le imprese consorziate dovranno produrre le dichiarazioni e la documentazione di cui al punto 4) e dimostrare il possesso cumulativo dei requisiti di cui al punto 4 lett. b), fermo restando la percentuale minima del 15% che ognuna dovrà possedere.

6.c) Il legale rappresentante del consorzio dovrà inoltre presentare, in corso di validità al momento della domanda di partecipazione alla gara:

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese della competente CCIAA;

b) certificato dalla Cancelleria del Tribunale;

c) il proprio certificato del Casellario Giudiziale.

7. Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 7 della Legge 109/94 così come modificato dall'art. 4-bis della Legge 216/95, l'USL/PE appaltante comunica di aver nominato Responsabile del procedimento l'Arch. Liberato Bianchini, dirigente l'Ufficio Gestione del Patrimonio di questa USL/PE.

Il direttore generale: dott. Antonino Fabbrocino.

C-24617 (A pagamento).

## CASIC

Sede Legale in Cagliari, V.le Armando Diaz n. 86

Sede Operativa Centro Servizi Casic

Tel. 070:2481 - Fax 247411

### *Bando di gara - Appalto concorso per fornitura in opera di attrezzature portuali*

1. Denominazione e indirizzo dell'Ente Appaltante - CASIC - Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari, con sede legale in viale A. Diaz n.86 - 09125 Cagliari Tel. 070 2481 - Fax 070.247411;

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16, punto 1, lettera b) del D.L.vo. n. 358/92, secondo i seguenti elementi, indicati nell'ordine decrescente di importanza:

1) Prezzo globale dell'appalto;

2) Valore tecnico della fornitura;

3) Termine di esecuzione;

4) Costo di utilizzazione e manutenzione della fornitura.

2.b) Forma dell'appalto: Appalto-concorso ai sensi dell'art. 9, comma 4 del D.L.vo n. 358/92;

3.a) Luogo della consegna: Cagliari, Porto Industriale, con accesso dalla S.S. n. 195.

3.b) Natura e quantità della fornitura: fornitura in opera di attrezzature portuali comprendenti: n. 2 gru da banchina a cavalletto con braccio scorrevole (tipo low-profile), n. 3 gru transtainer gommate da piazzale e n. 2 spreader di riserva. L'importo massimo della fornitura ammonta a L. 30.830.000.000 + IVA.

3.c) Indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: l'offerta dovrà comprendere l'intera fornitura in opera con indicazione dei prezzi per i singoli prodotti;

4. Termine di consegna: è stabilito nel tempo massimo di mesi 15 naturali e consecutivi, ivi comprese eventuali interruzioni per cause di sfavorevoli condizioni atmosferiche, a decorrere dalla data di stipulazione del contratto;

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà aggiudicato l'appalto: in conformità all'art. 10 del D.L.vo 358/92 sono ammesse a presentare offerte anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate;

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: il termine di ricezione delle domande di partecipazione alla gara scade alle ore 12 del *trentottesimo giorno* non festivo a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, a norma del comma 1° dell'art. 7 del D.L.vo 358/92;

6.b) Indirizzo al quale le domande di partecipazione debbono essere inviate: CASIC - Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari, viale A. Diaz n.86 - 09125 Cagliari;

6.c) Lingua nelle quali debbono essere redatte: le domande debbono essere redatte in lingua italiana;

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: le lettere di invito a presentare l'offerta saranno spedite dall'Ente appaltante entro il termine massimo di 40 giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle domande;

8. Cauzione: è richiesto il versamento da parte dell'impresa aggiudicataria di una cauzione pari a L. 2.500.000.000, da costituirsi nei modi e nelle forme di legge;

8.-bis) Modalità di finanziamento: l'Ente finanziatore è la Regione Autonoma della Sardegna (Decreto Coordinatore Generale Assessorato Industria n. 178/A del 10 luglio 1996). I pagamenti all'aggiudicataria saranno eseguiti secondo quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto;

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore utili per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico-tecnico che questi deve soddisfare.

9.-bis) Iscrizione nei registri professionali: Certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia, a norma dell'art. 12 del D.L.vo 358/92;

9.-ter) Capacità economica e finanziaria: la dimostrazione della capacità economica e finanziaria deve essere fornita mediante i seguenti documenti, a norma dell'art. 13 del D.L.vo 358/92:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella della gara eseguite negli ultimi tre esercizi;

9.-quater) Capacità tecniche: la dimostrazione delle capacità tecniche deve essere fornita mediante i seguenti documenti, a norma dell'art. 15 del D.L.vo 358/92:

a) una dichiarazione con la quale l'impresa attesti le principali forniture attuate negli ultimi tre anni, il cui importo, pena l'esclusione, non dovrà essere inferiore ad un quinto di quello in appalto, con certificazioni rilasciate o vistate dalle amministrazioni od enti medesimi;

b) dichiarazione ed elencazione delle attrezzature tecniche di cui l'impresa dispone per eseguire forniture similari a quelle oggetto della gara;

c) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di aver alle proprie dipendenze tecnici qualificati che, nell'ultimo quinquennio, abbiano progettato l'esecuzione di forniture similari a quelle oggetto dell'appalto per un importo pari alla metà del medesimo.

d) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di possedere i titoli per adempiere a quanto previsto dal D.P.R. 459/96 in tema di certificazione delle macchine prodotte.

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b) e c) debbono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa ed autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68.

L'Impresa partecipante dovrà, altresì, fornire la seguente documentazione:

a) certificato rilasciato dall'Ufficio nazionale o straniero competente oppure dichiarazione del legale rappresentante autenticata ai sensi della L. 15/68, art. 20, rilasciata nelle forme di cui alla legge 15/68, e successivamente verificabile, con la quale l'impresa attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi, specificandole, in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.L.vo 358/92, lettere a), b), c), d), e), f); la mancanza e/o l'incompletezza della dichiarazione costituisce motivo di esclusione. In caso di Associazione Temporanea di imprese, la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ognuna delle imprese raggruppate.

Nei limiti previsti dagli artt. 11, 12, 13 e 14 del D.L.vo 358/92 l'Ente si riserva la facoltà di invitare le imprese concorrenti a completare e fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati nella richiesta di invito, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati, a norma dell'art. 16 del D.L.vo 358/92.

10. Validità dell'offerta: mesi otto a partire dalla data ultima di presentazione fissata dalla lettera di invito.

11. Data di spedizione del bando: il bando completo è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 28 agosto 1997 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il giorno 30 agosto 1997, supplemento n. 168, alla pagina n. 147.

Il presidente: avv. Sandro Usai.

C-24620 (A pagamento).

## REGIONE LAZIO Azienda U.S.L. Frosinone

Frosinone, via A. Fabi

### Avviso di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. Frosinone, via A. Fabi - 03100 Frosinone - I - Tel. 0775/8821.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta;

c) forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Presidi dell'Azienda U.S.L. Frosinone ubicati nel territorio della provincia;

b) oggetto delle forniture: gasolio da riscaldamento litri 2.100.000, olio combustibile fluido 3/5 kg. 1.500.000;

c) ammesse offerte parziali: per lotti interi.

4. Termine di consegna: nel periodo di un anno a richiesta.

5. Forma giuridica del raggruppamento: impresa in «associazione temporanea» ai sensi dell'art. 10 del D.Leg.vo 358/92.

Tutte le certificazioni, attestazioni e requisiti specificatamente richiesti nel presente bando e nel successivo capitolato di gara, a pena di esclusione, dovranno essere presentati da tutte le imprese del gruppo per la parte di propria competenza.

L'offerta congiunta, firmata da tutte le imprese, dovrà specificare le parti di fornitura che saranno eseguite da ciascuna singola impresa e contenere l'espresso impegno che il «raggruppamento» in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Leg.vo 358/92.

La capacità tecnica richiesta nel presente avviso deve essere posseduta dall'impresa capogruppo; quella economica di ciascuna impresa del gruppo deve essere rapportata al valore della fornitura che sarà eseguita dalla medesima.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 14 del trentasettesimo giorno dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti: 120 giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Condizioni minime: nella domanda, a pena di esclusione, le imprese aspiranti dovranno specificare:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 del D.Leg.vo 358/92;

di essere in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche previste dagli artt. 13 e 14 del citato D.Leg.vo 358/92;

di essere iscritta alla C.C.I.A.A. per l'attività di cui al presente bando oppure, per le imprese straniere, gli estremi della certificazione rilasciata dal competente organismo.

A) Allegare dichiarazione, successivamente documentabile, resa con le modalità di cui alla legge n. 15/68, attestante:

a) l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate dell'ultimo triennio (1994-95-96).

Tale importo è richiesto in misura annuale almeno uguale al valore presunto del prodotto per il quale parteciperà alla gara;

b) i mezzi posseduti, la disponibilità di depositi dei prodotti oggetto della gara, la loro ubicazione e capacità, la riserva minima destinata ad assicurare in ogni evenienza la fornitura, nonché l'organico dell'impresa, il numero dei dirigenti ed il tipo di organizzazione sul territorio.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 16 - punto 1, lett. a) del D.Leg.vo 24 luglio 1992 n. 358; art. 63 - punto 2, lett. a) L.R. del Lazio n. 58/80: al prezzo più basso.

10. Altre indicazioni: altre certificazioni di cui agli artt. 11 e 13 del D.Leg.vo 358/92 richieste nella lettera di invito e nel capitolato d'oneri, dovranno essere incluse tra la documentazione da produrre in sede di gara.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi a: Servizio Provveditorato presso l'Amministrazione appaltante di cui al punto 1.

11. Data d'invio del bando: 25 agosto 1997.

12. Data di ricezione del bando: 25 agosto 1997.

Il direttore generale: dott. Nicola Pugliese.

C-24621 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Azienda U.S.L. Frosinone**

Frosinone, via A. Fabi

*Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicataria: Azienda U.S.L. Frosinone, via A. Fabi - 03100 Frosinone - I - Tel. 0775/8821 - Fax 294667.
  2. Categoria di servizio: alberghieri e di ristorazione CPC 64.
  3. Luogo di esecuzione: Alatri, Anagni, Sora, Isola del Liri e Arpino.
  - 4.c) Obbligo di indicare nome e qualifiche delle persone incaricate alla prestazione del servizio.
  5. Offerte parziali: non ammesse.
  6. Limite al numero degli inviti: non previsto.
  8. Durata del contratto: tre anni.
  9. Forma giuridica del raggruppamento: Imprese in associazione temporanea ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.
- L'offerta congiunta sarà firmata da tutte le imprese e dovrà specificare i servizi che saranno espletati da ciascuna. Tutte le associate assumeranno responsabilità solidale nei confronti dell'Azienda impegnandosi ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. D.Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358.
- 10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: fissato alle ore 14 del *trentasettesimo giorno* dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea;
    - c) indirizzo: vedi punto 1;
    - d) lingua: italiano.
  11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti: 120 giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.
  12. Garanzie richieste: cauzione.
  14. Criteri di aggiudicazione: art. 63 - punto 2, lett. a) L.R. del Lazio n. 58/80; art. 23 - punto 1, lett. a) D.Lgs n. 17 marzo 1995, n. 157.
  15. Altre informazioni: da richiedere al Provveditorato aziendale presso l'Amministrazione appaltante di cui al punto 1.
  16. Data d'invio del bando all'U.P.E. CEE: 25 agosto 1997.
  17. Data di ricezione del bando: 25 agosto 1997.

Sede azienda U.S.L. Frosinone  
Il direttore generale: dott. Nicola Pugliese

C-24622 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA**  
**OSPEDALE POLICLINICO CONSORZIALE**

Bari

1. Amministrazione aggiudicataria: Azienda Ospedaliera Ospedale Policlinico Consorziale, piazza Giulio Cesare n. 11 - 70100 Bari - I - Tel. 080/5473251 - Fax 080/5473247.
2. Procedura aggiudicazione: licitazione privata.
- 2.c) Forma contratto: esecuzione lavori con pagamento a corpo.
- 3.a) Luogo di esecuzione: Bari, area Ospedale Policlinico.
- 3.b) Descrizione opera: costruzione complesso chirurgico emergenza, opera descritta in capitolato. Entità prestazioni (IVA esclusa): a) opere civili (cat. 2) L. 28.538.381.440; b) impianti; c) impianti elettrici (cat. 5c) L. 26.689.951.662; d) impianti tecnologici a fluido (cat. 5a) L. 7.901.778.700; e) impianti idrico-fognanti, antincendio, gas medicali (cat. 5b) L. 4.071.431.328. Complessivamente importo base gara L. 67.201.543.130. Categoria prevalente A.N.C. 2. - Opere scorporabili: b), c). Richieste iscrizioni A.N.C.: per categoria prevalente 2 (classifica 10); per opere scorporabili (caso associazione verticale): categoria 5c (classifica 10) e categoria 5a (classifica 8).
4. Termine esecuzione: giorni 1200 dalla consegna.
5. Forma giuridica concorrenti: imprese individuali, imprese riunite in associazione (riunioni art. 22 e segg. D.Leg. 406/1991), consorzi art. 6 legge 80/87. Vietato, pena esclusione, chiedere partecipare singolarmente ed insieme in associazione ovvero in più associazioni.

6.a) Domanda - Modalità presentazione - Data limite ricezione: domanda in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della impresa individuale o del capogruppo di imprese riunite o dal legale rappresentante ciascuna impresa che intende riunirsi, inserita insieme documenti punto 10 in plico sigillato recante esternamente mittente e dicitura «Prequalificazione complesso chirurgico emergenza». Il plico dovrà pervenire entro 7 ottobre 1997, ore 14.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1. Ufficio protocollo centrale.

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine spedizione inviti: entro 90 giorni dalla data punto 15.

8. Cauzioni: conformi art. 30 legge 109/1994.

9. Modalità finanziamenti e pagamenti: finanziamento: Regione, Stato, Comunità Europea; pagamenti secondo capitolato; anticipazione conforme legge 140/97.

10. Documenti da allegare (per imprese CE documenti equipollenti). Condizioni minime:

Imprese individuali:

a) certificato iscrizione A.N.C. cat. 2 (prevalente) classifica 10;

b) due distinte buste sigillate, indirizzate Amministrazione aggiudicatrice, di altrettanti Istituti bancari, contenenti comunicazione disponibilità a finanziare concorrente, con riferimento lavori presente bando;

c) dichiarazione in bollo del legale rappresentante impresa (firma autenticata legge 15/68, attestante:

c1) non trovarsi in condizione esclusione art. 18 D.Leg. 406/91;

c2) conseguimento ultimi tre esercizi antecedenti bando cifra affari totale e in lavori rispettivamente pari 2,5 e 2,0 importo base d'asta;

c3) importo complessivo lavori ultimo quinquennio antecedente bando in categoria prevalente pari 1,2 importo base gara;

c4) esecuzione ultimo quinquennio uno o due lavori, categoria prevalente, importo rispettivamente 0,5 ovvero 0,6 importo base gara;

c5) proprietà o disponibilità mezzi adeguati per lavori da eseguire;

c6) costo personale ultimi tre esercizi pari almeno 10% cifra d'affari in lavori.

Per associazioni imprese documenti b) e c) e certificato A.N.C. richiesti per ciascun associato.

Caso associazioni orizzontali: requisiti finanziari e tecnici indicati per impresa individuale richiesti 60% capogruppo e 40% mandanti, ciascuna con 20% requisito cumulativo; iscrizione A.N.C. giusta comma 2, art. 23 legge 406/1991.

Caso associazioni verticali: fatto pari a L. 32.609.812.768 importo opere non scorporabili, requisiti richiesti quelli art. 8, comma 2 D.P.C.M. n. 55/91, applicando coefficienti indicati precedente lett. c) ad importi opere non scorporabili (capogruppo) ed a ciascuna opera scorporabile (mandanti).

11. Criteri aggiudicazione: massimo ribasso su importo a corpo base gara (art. 21 legge 109/94) e su elenco prezzi. Ammesse solo offerte ribasso; escluse offerte alla pari. Offerte anomale saranno individuate giusta D.M. 28 aprile 1997.

12. Varianti: non autorizzate salvo quanto disposto art. 25 legge 109/94.

13. Altre indicazioni: subappalti regolati art. 18 legge 55/90, modificato art. 34 legge 109/94; quota subappaltabile categoria prevalente entro 30%; pagamenti lavori subappaltati effettuati da aggiudicatario.

Facoltà svincolarsi offerta: 120 giorni dalla licitazione.

Comporterà esclusione qualificazione: mancanza o inadeguatezza documenti richiesti ovvero mancato rispetto prescrizioni relative termini presentazione domanda.

Amministrazione appaltatrice indirà conferenza preliminare secondo indicazioni lettera invito.

Eventuali informazioni da richiedere indirizzo punto 1. Ufficio Tecnico.

Responsabile procedimento aggiudicazione ing. Ugo Macchia.

14. Data pubblicazione G.U. CE comunicazione preinformazione: 12 luglio 1997.

Data pubblicazione G.U. CE rettifica comunicazione preinformazione: 2 agosto 1997.

15. Data spedizione bando G.U. CE: 29 agosto 1997.

16. Data ricezione Bando G.U. CE: 29 agosto 1997.

Bari, 27 agosto 1997

Il direttore generale: dott. Michele Pontrelli.

C-24626 (A pagamento).

**A.S.M.I.U.**

Prato, via Galcianese n. 15  
Tel. 0574/4971 - Telefax 0574/497213

*Avviso di gara esperita*

Si rende noto che in data 18 giugno 1997 è stata esperita una gara a licitazione privata - con procedura ristretta ai sensi dell'art. 6 lett. b) e procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 comma 8, con criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 unicamente al prezzo più basso individuato tramite percentuale di ribasso offerto sul prezzo base, imponibile, fissato dall'Amministrazione in L. 16.000 a tonnellata, con ammissibilità di sole offerte in ribasso e con riferimento a quanto previsto dall'art. 25 del citato D.Lgs. 157/95 relativamente alle offerte a carattere anormalmente basso - per l'affidamento in appalto del servizio di trasporto e scarico dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati (pressati o sfusi), ripartito in quattro lotti, dalla stazione di trasferimento aziendale alle discariche di Legoli nel Comune di Peccioli (PI), La Grillaia nel Comune di Chianni (PI), Lo Scapigliato nel Comune di Rosignano Marittimo (LI), Monteboro nel Comune di Empoli (FI), Gaggio Montano (BO) ed altre destinazioni eventuali.

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

Autotrasporti Grassi S.n.c. (in qualità di capogruppo della costituenda associazione di imprese con le ditte Autotrasporti Fontanelli di Capannoli (PI) e Marrassini Giancarlo di Pistoia); Cooperativa C.E.A. S.r.l. di Prato (in qualità di capogruppo della costituenda associazione di imprese con la ditta Ecoservice S.a.s. di Lacedonia (AV); Vanni Autotrasporti S.r.l. di Viareggio (LU).

Nell'ambito della suddetta gara ha inviato offerta solo la ditta Autotrasporti Grassi S.n.c., via Campagna Capoluogo Fichino n. 89 - 56034 Casciana Terme (PI), capogruppo della costituenda associazione di imprese con le ditte Autotrasporti Fontanelli di Capannoli (PI) e Marrassini Giancarlo di Pistoia.

Pertanto la gara è stata dichiarata deserta ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902.

Il direttore: dott. Folco Paoli.

C-24623 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO**  
(Provincia di Verona)

Via Beethoven n. 16  
Telefono n. 7701499-7703666 - Fax 7702006

*Avviso di licitazione privata*

In esecuzione alla deliberazione C.C. n. 28 del 23 aprile 1997 pubblica il presente avviso di licitazione privata.

Oggetto dell'appalto: categoria 17 CPC 64 di cui allegato 2 dei decreti legislativi n. 195/95 e precisamente: servizi ristorazione per un triennio della Casa di Riposo e delle Scuole Elementari Comunali comprensivo della fornitura generi ed alcuni elementi di cucina, cottura e servizio ai tavoli, pulizia riordino ed anche il trasporto della cucina della Casa di Riposo alle scuole.

Soggetto appaltante: Comune di San Pietro in Cariano, via Chopin - 37029 San Pietro in Cariano, tel. 045/7701499-7703666, fax 045/7702006.

Importo a base d'asta: per l'intero triennio L. 2.174.760.900 + I.V.A.

Durata dell'appalto: tre anni. La durata potrà essere ridotta con recesso del Comune dopo diciotto mesi previo preavviso di disdetta di tre mesi prima della data di recesso e solo di conduzione diretta da parte dello stesso Comune o della Istituzione Comunale Servizi Sociali.

Cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo dell'aggiudicazione realizzabile anche con fideiussione bancaria o assicurativa omologata.

Luogo di svolgimento del servizio: Centro Sociale Comunale, via Beethoven n. 16 - 37029 San Pietro in Cariano e mense delle scuole Elementari del Comune di San Pietro in Cariano.

Numero ditte: saranno invitate almeno cinque ditte.

Raggruppamenti di impresa: sono consentiti raggruppamenti o associazioni con atto scritto autenticato da notaio.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata a favore dell'offerta più bassa come previsto dall'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95. Sarà data applicazione all'art. 25 della legge n.157/95 qualora si presentassero offerte anormalmente basse. In caso di offerte di pari importo si darà applicazione all'art. 77 del regio decreto n. 827/24. Saranno applicati i termini ridotti di cui all'art. 10, ottavo comma, del decreto legislativo n. 157/95 in quanto il contratto è già scaduto e necessita l'avvio di quello in argomento.

Termine di richiesta di partecipazione: il termine di richiesta di partecipazione, fissata in *quindici giorni* decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro venti giorni decorrenti dalla data della lettera d'invito.

Altre informazioni:

1) la richiesta di partecipazione redatta su carta legale, deve essere inviata al sindaco di San Pietro in Cariano in via Chopin n. 3 - 37029 Verona, con allegata autocertificazione a firma autenticata ex art. 20 legge n. 15/68, di avere fatturato nell'ultimo quinquennio 1991-92-93-94-95 almeno un miliardo medio annuo;

2) la ditta richiedente, e nel caso di raggruppamenti o associazioni di imprese, tutte le ditte raggruppate o associate dovranno essere regolarmente iscritte alla Camera di Commercio per la categoria di servizi oggetto dell'appalto;

3) la ditta richiedente e nel caso di raggruppamenti o associazioni, lo stesso raggruppamento o associazione abbia fatturato nel quinquennio 1991-92-93-94-95 almeno un miliardo medio annuo.

Invito alla gara: la lettera di invito ammessa oltre quelle eventualmente aggiunte dall'amministrazione Comunale sarà spedita entro quindici giorni dalle esecutività della delibera di approvazione dell'elenco da invitare.

Spese contrattuali: spese contrattuali presunte per diritti di segreteria, bollo, ecc. in L. 6.500.000 cadauno, a totale carico della ditta aggiudicataria.

Informazioni: le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio segreteria tel. 045/7701499 o all'ufficio del Centro Sociale tel. 045/7703666, fax 045/7702006 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, repertorio n. 822 del 27 agosto 1997.

San Pietro in Cariano, 27 febbraio 1997

Il direttore F.F.: Mondin Tiziana.

C-24627 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pisa**  
Viale G. Matteotti n. 1

*Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale*

1. Ente appaltante: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pisa, viale G. Matteotti, telefono 050/941811, fax 050/575524.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del D.P.R. 13 gennaio 1983 n. 67 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c) (escluso ultimo comma), fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/82 art. 16, terzo comma per il combinato disposto dagli artt. 89 e 69 del regolamento di contabilità di Stato l'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia presso la sede centrale ed i distaccamenti del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pisa.

4. Prezzo biennale base al netto di I.V.A.: L. 260.000.000.

5. Luogo di esecuzione: vedi punto 3.

6. Durata del contratto: due anni, a decorrere dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del quarto comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È esclusa l'applicabilità del secondo comma del citato art. 44 della legge n. 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 18 settembre 1997, ai sensi dell'art. 10, ottavo comma del decreto legislativo n. 157/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997). Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato a Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pisa, viale G. Matteotti n. 1, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara, riservatissimo non aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: sette giorni.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza agli artt. 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/95. Relativamente agli artt. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi due anni, per servizi analoghi, di importo complessivo almeno pari al prezzo base di gara.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il comandante provinciale: ing. Giuseppe Romano.

S-19895 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

### Bando di gara

1. Ente Poste Italiane, Area Approvvigionamenti, A.I.T., viale Europa n. 175 - 00144 Roma, tel. +39/6/59586838, telex +616401; +611143, fax +39/6/59586853.

2. Licitazione privata, categoria 9, CPC 862. Servizi di consulenze per adeguamento contabilità finanziaria Divisione Servizi Finanziari a quella generale civilistica Ente Poste Italiane.

3. Divisione Servizi Finanziari e Servizi di Pagamento.

4. b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; regolamento di amministrazione e contabilità Ente, cui decreto ministeriale 16 gennaio 1995; contratto programma Ente Poste Italiane 17 gennaio 1995;

c) obbligo ditta aggiudicataria comunicare nome e curriculum persone incaricate prestazione servizio.

5. Costituisce lotto unico.

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: centoventi giorni.

9. Ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (R.T.I.); caso aggiudicazione R.T.I. si applica disciplina cui art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. a) Scadenza termini di legge;

b) domande partecipazione, redatte carta legale, dovranno pervenire, busta chiusa e sigillata, improrogabilmente entro ore 13 del 18 settembre 1997. Sulla busta dovrà essere apposta denominazione ditta e dicitura «Domanda partecipazione licitazione privata, gara Comunitaria per servizi di contabilità civilistica, Divisione Servizi Finanziari, Ente Poste Italiane AA/IT/DSF/1/97»;

c) Poste Italiane: area approvvigionamenti, segreteria, stanza K0815, viale Europa n.175 - 00144 Roma;

d) lingua italiana.

11. Entro cinque giorni dal 18 settembre 1997.

12. Garanzia offerta come da lettera invito.

13. Domanda partecipazione, sottoscritta legale rappresentante, dovrà recare allegata, pena esclusione, seguente documentazione:

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o ad altro organismo equipollente secondo legislazione Paese di appartenenza (art. 15 decreto legislativo n. 157/95);

b) dichiarazione legale rappresentante, rese forme legge 4 gennaio 1968 n. 15, o per società Paesi CEE, forme art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, attestante:

1) insussistenza motivi esclusione cui art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

2) volume fatturato globale non inferiore, complessivamente, cinque miliardi triennio 1994/96, con elenco principali servizi tenuta contabilità, revisione contabile e consulenza amministrativo-contabile precisando data, destinatari ed importi che non dovranno essere inferiori triennio suddetto lire due miliardi. Dichiarazione legale rappresentante dovrà riportare estremi poteri conferitigli ove stessi non risultino documentazione sub a), ovvero da altro documento valido allegato dichiarazione stessa, pena esclusione;

c) idonee dichiarazioni bancarie sensi art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995.

Caso partecipazione R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui punti 13.a), 13.b1) e 13.c). Requisito cui punto 13.b2) potrà essere dimostrato insieme documentazione singole imprese raggruppate. Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo. Nel caso, deve essere presentata copia autentica procura. L'Ente si riserva richiedere ditta aggiudicataria documentare con apposita certificazione requisito cui punto 13.b2). Qualora certificazione non comprovi quanto dichiarato aggiudicazione verrà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

14. Aggiudicazione avverrà, sensi art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, favore offerta economicamente più vantaggiosa, come precisato lettera invito. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza una sola offerta valida. Non potrà partecipare gara ditta aggiudicataria gara comunitaria «certificazione e revisione bilancio Ente Poste Italiane», codice «AA/IT/AF/1/96» del 29 novembre 1996.

15. Validità offerta: sessanta giorni scadenza termine presentazione offerte. Non ammessa revisione prezzi. Altre informazioni possono essere richieste indirizzo cui punto 1; se tecniche tel. + 39/6/59583363 oppure fax +39/6/59583302.

16. 2 settembre 1997.

17. 2 settembre 1997.

Il direttore area approvvigionamenti:  
dott. A. Moliterno

A-1074 (A pagamento).

## PREFETTURA DI GENOVA

### Bando di gara - Licitazione privata

Prefettura di Genova, largo Lanfranco n. 1 CAP 16100, tel. 10/53601, fax 010/590523. Appalto del servizio integrativo di mensa per le mense ubicate presso i seguenti organismi della Polizia di Stato della Provincia di Genova: VI reparto mobile; centro addestramento Polizia Postale; Polizia Ferroviaria; Polizia Stradale di Genova; Polizia Stradale di Genova Sampierdarena; Questura Caserma Iardi; Commissariato P.S. di Genova-Cornigliano.

Normativa di riferimento regolamento di contabilità generale dello Stato; codice civile; decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; legge 19 marzo 1990 n. 55; normativa vigente in materia di assicurazioni assistenziali e previdenziali; decreto legislativo n. 626/94 in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, da menzionare specificamente nella formulazione dell'offerta; decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490; contratti collettivi di settore. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1998 o dalla successiva data di approvazione del contratto al 31 dicembre 1998.

Alla gara di cui al presente bando potranno essere invitate a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. È vietata la cessione del contratto.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 18 settembre 1998.

Le suddette domande corredate della documentazione di cui al punto successivo, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Prefettura di Genova, largo Lanfranco n. 1 - 16100 Genova, III settore, con la seguente dicitura: Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto del servizio integrativo di mensa presso le mense degli organismi di P.S. della Provincia di Genova importo base d'asta L. 2.575.000.000, lotto unico.

Le predette domande di partecipazione dovranno obbligatoriamente essere corredate della seguente documentazione:

1) dichiarazioni bancarie attestanti la regolare situazione finanziaria dell'impresa o di ciascuna delle imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92;

2) copia autenticata dei bilanci (solo stato patrimoniale e conto economico) regolarmente approvati, relativi agli ultimi due esercizi: 1995 e 1996;

3) dichiarazione attestante il fatturato dell'impresa o di ciascuna delle imprese temporaneamente raggruppate, per i servizi di mensa relativamente ai due esercizi precedenti; (almeno pari all'importo base d'asta);

4) dichiarazione riguardante l'elenco dei principali servizi di mensa compiuti negli ultimi due esercizi, con l'indicazione del relativo importo.

Tale dichiarazione dovrà essere resa nelle forme previste dall'art. 15 della legge 4 gennaio 1968 per i servizi resi a soggetti privati. Dovrà, invece, essere comprovata da apposite certificazioni rilasciate dagli enti interessati, per i servizi resi ad amministrazioni pubbliche. Tutta la documentazione elencata dovrà essere di data non anteriore a sei mesi rispetto al 18 settembre 1997.

Termine entro il quale saranno inviate le lettere di invito a presentare le offerte: 20 settembre 1997.

Cauzione e garanzie richieste: ciascuna offerta da presentare solo su invito dell'amministrazione aggiudicatrice, dovrà essere corredata, a pena di esclusione da apposita cauzione provvisoria da costituirsi a mezzo quietanza di sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato ovvero fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, con firma autenticata da un notaio, dell'importo di L. 64.375.000. L'ulteriore documentazione da allegare a corredo dell'offerta sarà indicata nella lettera di invito.

Il presente appalto sarà aggiudicato con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) ed 89, primo comma, lett. a) del regolamento di contabilità generale dello Stato, ovvero mediante la presentazione di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo annuo base d'asta. È fatta salva la facoltà dell'amministrazione di verificare la congruità delle offerte risultanti anomale in seguito all'applicazione del criterio di valutazione di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Ciascuna offerta vincola l'impresa per centoventi giorni dalla data di presentazione.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di non invitare le imprese la cui documentazione, presentata in sede di domanda di partecipazione, non risulti conforme con i requisiti di cui al presente bando o per le quali risultino dubbi i requisiti dell'idoneità tecnica e finanziaria.

Genova, 27 agosto 1997

p. Il prefetto  
Il vice prefetto vicario: Brassesco

G-750 (A pagamento).

**A.M.S.A.**  
**Azienda Milanese Servizi Ambientali**  
Milano, via Olgettina n. 25

#### Bando di gara

A.M.S.A. indice licitazione privata n. 58/97, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, con aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 23 comma 1, lett. a), con procedura accelerata ex art. 10 comma 8 D.Lgs. citato, con esclusione di offerte in aumento, per il servizio di trasporto e smaltimento di rifiuti ingombranti suddivisa in 2 lotti. Periodo: 1° gennaio 1997-31 ottobre 1998:

lotto 1: servizio di prelievo, trasporto e smaltimento di 5.000 tons di rifiuti ingombranti derivanti da selezione c/o impianto ex Maserati, prezzo base di gara: L./kg 215 + I.V.A. ed ECOTASSA;

lotto 2: servizio di smaltimento di 10.000 tons di rifiuti ingombranti derivanti da raccolta differenziata, prezzo base di gara: L./kg. 175 + I.V.A. ed ECOTASSA.

Il servizio è regolato dal capitolato speciale d'appalto, ritirabile presso il Servizio Appalti e Gestione Magazzini dell'A.M.S.A. - Tel. 02/27298.353 - Telefax 02/27298.354.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale indirizzo, numero telefonico/telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo - Via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 22 settembre 1997, in busta chiusa, riportante: denominazione completa, numero e oggetto, lotto/i a cui si intende partecipare.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 D.Lgs. 358/92;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quello oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia per enti pubblici che privati;

4) elenco attrezzatura tecnica;

5) elenco organico;

6) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi;

la dichiarazione di cui sopra, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/68;

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) iscrizione Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di trasporto e smaltimento per il servizio di trasporto, con l'accettazione della fidejussione prestata o, alternativamente autorizzazione regionale per il trasporto di rifiuti della tipologia di cui al presente capitolato con ricevuta della fidejussione prestata e domanda di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di trasporto e smaltimento (solo per il lotto 1);

d) autorizzazione regionale per l'esercizio di impianto di smaltimento idoneo, valida per tutta la durata dell'appalto, con la ricevuta della fidejussione prestata o, alternativamente, quella di altra impresa titolare di impianto di smaltimento, con la quale sia in corso regolare convenzione;

e) iscrizione all'Albo nazionale imprese esercenti servizi di trasporto e smaltimento per l'esercizio dell'impianto di cui al punto d);

f) dichiarazione attestante i mezzi idonei ed il personale in relazione al servizio proposto.

Nel caso di raggruppamenti d'impresе, ex art. 1 del D.Lgs. 157/95, ogni impresa associata dovrà presentare la documentazione di cui ai punti a), b) e f) sopracitati.

A.M.S.A. potrà addivire all'aggiudicazione in caso di presentazione di almeno due offerte. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A. entro il 29 settembre 1997. La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo A.M.S.A. Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni U.E. in data 1° settembre 1997.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-7392 (A pagamento).

**MINISTERO INTERNO**  
**Comando Provinciale VV.F. di Reggio Emilia**  
Via Canalina n. 8

#### Bando di gara di licitazione privata (in ambito nazionale)

1. Ente appaltante: Comando Provinciale VV.F. di Reggio Emilia, via Canalina n. 8. - Tel. 0522/321200-10-20 - Fax 0522/293826.

2. Procedure di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del D.P.R. 13 gennaio 1983, n. 67 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c), 76 (escluso ultimo comma), fatta salva quanto previsto dal D.L.v. 358/82 art. 16 co. 3. Per il combinato disposto dagli artt. 89 e 69 del regolamento di contabilità di Stato l'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia presso la sede Centrale ed i Distaccamenti del Comando Provinciale VV.F. di Reggio Emilia.

4. Prezzo biennale base al netto di I.V.A.: L. 192.000.000.

5. Luogo di esecuzione: vedi punto 3.

6. Durata del contratto: due anni. A decorrere dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del 4° comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale.

È esclusa l'applicabilità del comma secondo del citato art. 44 della legge 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 20 settembre 1997 ai sensi dell'art. 10, co. 8 D.L.vo n. 157/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997).

Il plico contenente la domanda, in carta legale, ed la documentazione richiesta, indirizzata a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, via Canalina n. 8, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara - Riservatissimo non aprire».

8. Termine invio degli inviti a presentare offerta: 30 settembre 1997.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza agli artt. 12, 13 e 14 del D.L. 157/95. Relativamente agli artt. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi 2 anni, per servizi analoghi, di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il comando provinciale: dott. ing. Carlo Carlucci.

C-24854 (A pagamento).

### REGIONE TOSCANA Ufficio del Genio Civile di Pisa

#### Stratto dell'avviso di gara

Gara d'appalto mediante licitazione privata per l'esecuzione delle opere e delle prestazioni per lavori di regimazione del fiume Tora a monte della confluenza del Torrente Cunella - III lotto - Casca di espansione n. 3 sul Fiume Tora Comune Lorenzana per la durata di 240 giorni-perizia n. 967, importo L. 2.066.500.000 a base di appalto I.V.A. esclusa.

L'opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

In esecuzione del decreto n. 5105 del 19 agosto 1997 del dirigente dell'Ufficio. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese singole, società, associazioni temporanee e consorzi nel rispetto dell'art. 13 legge 109/94 e succ. int. e modifiche. Il criterio di aggiudicazione è del massimo ribasso espresso in un'unica percentuale ai sensi dell'art. 21 comma 1/bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dalla legge 216/95 e decreto 28 aprile 1997. Le imprese interessate possono fare richiesta di partecipazione alla gara utilizzando obbligatoriamente il facsimile delle schede con riferimento alle disposizioni di cui alla L.R. n. 4 del 25 gennaio 1996. La scheda dovrà essere spedita, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato al seguente indirizzo: «Regione Toscana - Ufficio Genio Civile di Pisa - Piazza dei Cavalieri n. 8 - Pisa» e dovrà pervenire entro 19 (diciannove) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U. della Repubblica Italiana e sul B.U.R.T. della Regione Toscana.

Per tutto quanto qui non previsto si rinvia al testo integrale del bando di gara che potrà essere richiesto presso la Segreteria dell'Ufficio.

Il dirigente dell'Ufficio: dott. ing. Luigi Padula.

C-24855 (A pagamento).

### COMUNE DI CHIAMPO (Provincia di Vicenza)

*Avviso di aggiudicazione appalto servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, rifiuti riciclabili e dello spazzamento di vie e piazze del Comune di Chiampo per il periodo 1997-2001.*

Appalto concorso, tra aziende specializzate del settore ai sensi dell'art. 91 del R.D. 23 maggio 1994 n. 827 e del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Ditte invitate: n. 3.

Ditte partecipanti: n. 1 - Ditta S.I.T. S.r.l., via delle Frontiere - Brendola.

Ditta aggiudicataria: S.I.T. di Brendola per una spesa impegnata nell'anno 1997-1998 di L. 982.368.075.

Chiampo, 2 luglio 1997

Il sindaco: Giuliana Fontanella.

C-24856 (A pagamento).

### COMANDO III REGIONE AEREA Direzione Telecomunicazioni ed A.V.

Bari, corso Sonnino n. 159

#### Avviso di gare

Questa Direzione deve indire le seguenti licitazioni private ad offerte segrete e con prezzo base palese:

1) acquisizione di un sistema informatico di accertamento e inoltro messaggi e bollettini della rete di stazioni meteorologiche della 3ª R.A., prezzo base L. 168.065.000 più I.V.A. 19%;

2) fornitura in opera di materiali per gli adeguamenti elettronici al dispositivo di difesa locale presso il quartier generale di Palese Macchie, prezzo base L. 209.680.000 più I.V.A. 19%;

3) fornitura in opera di materiali per l'adeguamento del dispositivo elettronico di difesa locale passiva presso la Testata RADAR remota di Crotone, prezzo base L. 241.938.000 più I.V.A. 19%;

4) fornitura risorse E.A.D. per programma S.I.P.A.M., prezzo base L. 203.360.000 più I.V.A. 19%.

Per le gare di cui ai punti 2) e 3) saranno ammesse le ditte in possesso di certificazione ISO-9001 e IMQ Allarme, il cui personale dirigente e tecnico sia in possesso del N.O.S.

Per la gara di cui al punto 4) saranno ammesse le ditte che attesteranno di essere in grado di fornire materiale conforme alle norme ISO/CE.

Le ditte interessate a partecipare alle singole gare potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposite domande in bollo, per ciascuna gara, entro il giorno 25 settembre 1997 al seguente indirizzo: «Comando 3ª Regione Aerea - Direzione telecomunicazioni ed A.V. - Ufficio Amministrazione, corso Sonnino n. 159 - 70100 Bari - Tel. 080/5550804 - Telefax 080/5550869.

Le domande dovranno essere corredate della seguente documentazione di data non anteriore a tre mesi:

per le ditte iscritte all'A.F.A. nelle categorie di interesse copia dell'iscrizione all'A.F.A. e i documenti di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del D.L. 358/92;

per le ditte non iscritte all'A.P.A. i documenti di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e); art. 12, comma 1; art. 13, comma 1, lettere a), c); art. 14, comma 1. lettere a), b) del D.L. 358/92.

Le domande dovranno pervenire ciascuna in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per ....». Le gare saranno espletate con l'osservanza dei RR.DD. 18 novembre 1923 n. 2440 e 23 marzo 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e saranno aggiudicate con il sistema di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del D.L. n. 358/92. L'Amministrazione si riserva la facoltà, se ritenuto necessario, di disporre indagini sulle potenzialità e capacità tecniche ed economiche delle ditte che richiedono di partecipare alle singole gare.

Il presente avviso e le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione. Le lettere d'invito, corredate delle specifiche tecniche saranno inviate alle ditte ammesse almeno 10 giorni prima dello svolgimento delle singole gare, appena saranno definiti tutti gli adempimenti di legge. Alle singole gare saranno invitate solo le ditte che risulteranno, a giudizio insindacabile della Direzione, idonee ad assicurare il regolare svolgimento della commessa per potenzialità tecnica ed economica.

Il direttore: (firma non apponibile)

C-24857 (A pagamento).

## REGIONE MARCHE

### Azienda Sanitaria Unità Sanitaria Locale n.12 S. Benedetto del Tronto

La U.S.L. n. 12 di San Benedetto del Tronto sita in via Manara, 63039 S. Benedetto del Tronto (A.P.) tel. 0735/793263, fax 0735/793271, indice ai sensi del D.Lgs. n. 157/95 una gara a mezzo licitazione privata con procedura accelerata per l'affidamento del servizio di ritiro e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi, per un periodo di anni tre e per un importo complessivo annuo di L. 270.000.000 (I.V.A. C.) e del triennio di L. 810.000.000 (I.V.A. C.).

L'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 23, lett. a) del D.Lgs. 157/95 (miglior prezzo).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale competente, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata, avente all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione L.P. servizio di ritiro e smaltimento rifiuti sanitari» e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 settembre 1997 al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo U.S.L. n. 12, via Manara, 7, 63039 S. Benedetto del Tronto (A.P.).

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente riunite, raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n.157/95.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, unitamente alla domanda, i partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (94/95/96) che non deve essere inferiore a L. 500.000.000 (I.V.A. C.) per ciascun esercizio;

2) dichiarazione attestante i servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, data e destinatario;

Per quanto concerne la capacità tecnica i concorrenti, unitamente alla domanda, dovranno allegare, pena l'esclusione:

3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

4) se trattasi di ditta individuale, certificato penale generale del titolare dell'impresa, rilasciato dal casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi alla data stabilita per la presentazione della domanda;

5) per le società commerciali, certificato penale dei soci amministratori muniti di rappresentanza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della domanda;

6) certificato della cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione dell'istanza di partecipazione, attestante che non è in corso procedura fallimentare o analogo;

7) dichiarazione di non aver avuto rescissioni di contratti;

8) dichiarazione attestante la struttura organizzativa (personale) e le dotazioni tecniche;

Tutte le dichiarazioni dovranno essere eseguite nelle forme previste dalla legge n. 15/68 e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.

I documenti richiesti dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

In caso di associazioni o consorzi di imprese, la documentazione di cui al punto 3) deve essere presentata a pena di inammissibilità, da ciascuna delle imprese facenti parte dell'associazione o consorzio.

Le domande non redatte conformemente al bando o pervenute fuori termine, non verranno prese in considerazione. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente. La USL si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di gara.

Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ente appaltante all'indirizzo alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea 27 agosto 1997.

Il responsabile del servizio provv.to: dott. R. Fioravanti.

C-24858 (A pagamento).

## PREFETTURA DI VIBO VALENTIA

Vibo Valentia, corso V. Emanuele III  
Tel. (0963) 45019-44747 - Fax (0963) 45019

### Bando di gara d'appalto

La Prefettura di Vibo Valentia intende procedere all'appalto del servizio pulizia locali delle Caserme ed Uffici dell'Arma CC di Vibo Valentia e provincia, mediante gara a licitazione privata da espletarsi con procedura ristretta accelerata, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157/95, fatte salve le indicazioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95.

Il prezzo annuo a base della gara per il periodo dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998, con facoltà dell'amministrazione di ricorrere a procedura negoziata per il triennio successivo ai sensi dell'art. 7 del suddetto D.Lgs. è di L. 396.596.400, I.V.A. esclusa, per complessive superfici interne di mq. 19376 e superfici esterne di mq. 30.672. Le istanze di partecipazione alla gara, redatte in carta legale, dovranno pervenire a questa Prefettura entro e non oltre il 19 settembre 1997 corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale si rilevi che l'impresa operi nel campo pulizie da almeno due anni;

2) autocertificazione ai sensi della legge 15/68 dalla quale risulti l'idoneità tecnica a svolgere il servizio oggetto di gara e l'affidabilità professionale della ditta partecipante;

3) certificazioni dei servizi prestati nel campo delle pulizie nell'ultimo biennio con relativi importi, rilasciate dalle amministrazioni pubbliche e/o private. In mancanza di tale certificazione potrà essere prodotta dichiarazione di responsabilità resa dal legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

4) dichiarazioni rilasciate dalle competenti sedi sulla correttezza contributiva INPS ed INAIL, nell'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché dei contributi assicurativi obbligatori per infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, ovvero autocertificazione ai sensi della legge 15/68;

5) autocertificazione ai sensi della legge 15/68, dalla quale risulti di aver fatturato per servizi aventi analoga natura a quello del bando di gara, in ciascuno dei due anni precedenti a quello in corso, almeno un importo non inferiore a quello posto a base di gara;

6) autocertificazione ai sensi della legge 15/68 dalla quale risulti l'insussistenza di procedure concorsuali in atto o fallimento;

7) autocertificazione ai sensi della legge 15/68 dalla quale risulti che si è in regola con la normativa in materia di comunicazioni e certificazioni antimafia.

La suddetta documentazione dovrà avere data non anteriore a mesi sei.

Ulteriori informazioni potranno essere chieste al Settore Terzo di questa Prefettura.

Vibo Valentia, 25 agosto 1997

p. Il prefetto: Panzera.

C-24859 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI  
E DELLA NAVIGAZIONE  
II Direzione Centrale - Divisione 22**

*Avviso di gara*

La Direzione Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione, bandisce una gara mediante licitazione privata con procedura ristretta ai sensi della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e del D.L.vo n. 157/95, per l'appalto dei seguenti lavori di facchinaggio presso il magazzino centrale stampati sito in Roma, via G. Caraci n. 36:

presa a ciglio magazzino di pedane di stampati comuni confezionati in pacchi e accatastamento in magazzino (circa n. 260 tipi);

presa a ciglio magazzino, sistemazione numerica dei pacchi e conseguente accatastamento in pile di stampati soggetti a rigoroso rendiconto (circa n. 80 tipi);

spostamenti interni degli stampati secondo le necessità del magazzino e le disposizioni del consegnatario;

confezionatura in pacchi di piccole quantità di stampati, disaccatastamento e preparazione su pedane dei vari quantitativi da inviare complessivamente ai singoli Uffici provinciali della M.C.T.C.;

consegna di stampati presso gli Uffici centrali del complesso di via G. Caraci;

carico su automezzi del solo materiale ritirato direttamente dagli Uffici provinciali.

Il movimento medio giornaliero è pertanto pari a circa Ql. 80 per circa 260 giorni/anno.

Per le suindicate operazioni potranno essere utilizzati mezzi meccanici (transpallets - bravette - carrello elevatore a trazione elettrica).

L'appalto avrà la durata di un anno prorogabile di anno in anno, alle medesime condizioni e su espressa richiesta dell'Amministrazione, per un massimo di due anni, fino al 31 dicembre 2000.

L'importo annuo a base di gara, soggetto a ribasso, è L. 265.000.000 (duecentosessantacinquemilioni) I.V.A. esclusa.

La fornitura verrà aggiudicata in favore della ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b) del D.L.vo 157/95) valutata in base agli elementi che saranno indicati nella lettera d'invito.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate a partecipare alla gara con apposita domanda redatta su carta legale sottoscritta dal legale rappresentante alla quale dovranno essere allegate:

1) il certificato di cui all'art. 15, comma 1 del D.L.vo n. 157/95 nel quale si attesta l'«Iscrizione negli appositi registri professionali»;

2) dichiarazione contenente l'attestazione della insussistenza delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1 lettere da a) a f) del D.L.vo n. 358/92, debitamente autenticata conformemente alle disposizioni della legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

Le ditte invitate alla gara dovranno prestare cauzione provvisoria, pari al 5% dell'importo posto a base di gara.

Altre indicazioni saranno esplicitate nella lettera d'invito a concorrere.

L'Amministrazione si riserva di accertare nei confronti della ditta aggiudicataria la veridicità delle dichiarazioni rese.

La richiesta di invito dovrà pervenire a pena di esclusione, entro le ore 12 del 20 ottobre 1997 a mezzo raccomandata o consegna a mano, al seguente indirizzo: Ministero dei trasporti e della navigazione - Direzione Generale della M.C.T.C. - Direzione centrale II - Divisione 22, via G. Caraci n. 36 - 00157 Roma.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Roma, 3 settembre 1997

Il direttore della divisione:  
dott. Andrea Muccioli

C-24910 (A pagamento).

**MINISTERO LAVORI PUBBLICI  
Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti**

Roma, via Nomentana n. 2

Tel. 06/44126120 - fax 06/44126111

*Esito di gara*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata in data 25 giugno 1997 per l'appalto dei lavori di rifacimento impianti elettrici, controsoffitti, opere di pitturazione dei corridoi del V piano sede del Ministero dei LL.PP. Roma, dell'importo a base d'appalto di L. 336.621.271, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Antonio Lecce - Bari; 2) I.N.S.E. di Favetta M. e C. - Narni Scalo; 3) Corridi I.T.S. - Roma; 4) Socap S.r.l. - Roma; 5) Edil Impianti S.r.l. - Roma; 6) Carlo Dalle Molle - Roma; 7) CO.GE.I. Italia - Roma; 8) F.Ili Ascani G., M. e C. - Ascoli Piceno; 9) C.I.E.L. S.r.l. - Roma; 10) Euroimpianti S.r.l. - Roma; 11) Elettroservice S.r.l. - Roma; 12) I.E.L. S.r.l. - Roma; 13) IM.EL.TE. di Stefano Z. - Roma; 14) Elettrotecnica Mercuri - Roma; 15) 3M Elettronica S.r.l. - Roma; 16) S.I.E. T. S.r.l. - Roma; 17) S.E.S.A/2 - Roma; 18) Erca Impianti di G.E.e C. - Taranto; 19) Elemar S.r.l. - Roma; 20) N.C.S. Costr.ni Imp. - Roma; 21) ISEA S.r.l. - Roma; 22) Burludi Franco - Roma; 23) E.C.M. S.n.c. - Viterbo; 24) Imp.El. S.r.l. - Roma; 25) S.I.M.E.T. S.r.l. - Bari; 26) T.D. System S.r.l. - Roma; 27) Verticchio Venicio - Roma; 28) Elettrobeton Sud S.p.a. - Roma; 29) S.A.E. di Finco G. - Padova; 30) Prudenzi Mario e C. S.n.c. - Roma; 31) S.I.E.I.T. S.r.l. - Roma; 32) Felco Viterbese Elettrocomandi S.r.l. - Frosinone; 33) F.Ili della Velina S.n.c. - Salerno; 34) Meritecnica S.r.l. - Napoli; 35) O.I.T. S.r.l. - Roma; 36) Gori Nazzareno S.r.l. - Roma; 37) Saicos S.r.l. - Roma; 38) - Electra Impianti S.r.l. - Roma; 39) CO.EL.PE. S.r.l. - Roma; 40) C.I.T.E.C. S.r.l. - Roma; 41) Edilelettrica Industriale S.r.l. - Roma; 42) Siciet S.p.a. - Roma; 43) Electron Italia S.r.l. - Roma; 44) Tecno Electric S.r.l. - Roma; 45) Roberto Lombardozi S.r.l. - Roma; 46) Elettro Edil S.r.l. - Roma; 47) Cogitec S.r.l. - Roma; 48) Galletta Cesino - Roma; 49) Site Technology S.r.l. - Aquila; 50) Edil.In S.r.l. - Roma; 51) Procomat S.r.l. - Roma; 52) Saect S.r.l. - Firenze; 53) D'Urso Maurizio - Latina; 54) Installazioni Impianti S.p.a. - Roma; 55) Elettrotecnica di Argenti A. - Roma; 56) CO.GE.IM. S.r.l. - Roma; 57) I.C.I.E.T. S.n.c. - Teramo; 58) Gentili Rolando e C. S.n.c. - Viterbo; 59) Carlini Signal S.r.l. - Roma; 60) Sabellico Alfredo - Frosinone; 61) Impiantistica Laziale di Di Vittorio F. - Rieti; 62) Pitotti Fabio - Rieti; 63) CIMAS S.r.l. - Roma; 64) C.M.E. S.r.l. - Roma; 65) RO.PI.LUX. S.n.c. - A. Piceno; 66) Giesse 84 S.r.l. - Roma; 67) Elettrica A. De Luca - Roma; 68) Valsie S.r.l. - Roma; 69) Edil Elettrica S.r.l. - Roma; 70) A.E.M. Giuseppe Recchia S.r.l. - Roma; 71) Sai Impianti S.r.l. - Frosinone; 72) C.L.E.R. S.c.r.l. - Roma; 73) Imel Di Michele Punzo e C. Napoli; 74) T.EL.E.A. S.r.l. - Roma; 75) Bruno Petrozzi S.r.l. - Roma; 76) Impreservices S.r.l. - Roma; 77) SI.GE.CO. S.r.l. - Roma; 78) M.I.E.M.E.T. di Bruno Cerrito - Napoli; 79) Edilsistem S.n.c. - Napoli; 80) Medil Clima S.r.l. - Palermo; 81) Amatucci Luigi - Roma; 82) Scain S.r.l. - Roma; 83) S.I.C.A.P. S.r.l. - Roma; 84) VI.BE. S.n.c. - Padova; 85) MA.CO.R. S.r.l. - Roma; 86) Bonaiuti Raffaele - Roma; 87) Grimaldi Impianti S.n.c. - La Spezia; 88) Sielci S.r.l. - Milano; 89) S.I.E. Costr.ni Gen.li S.p.a. - Roma; 90) Sistemi Edili - Roma; 91) Metrotermica S.r.l. - Roma; hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai nn. 4 - 5 - 6 - 8 - 9 - 10 - 14 - 16 - 17 - 20 - 21 - 22 - 23 - 25 - 28 - 30 - 31 - 39 - 41 - 45 - 47 - 50 - 51 - 52 - 53 - 58 - 60 - 61 - 62 - 63 - 66 - 67 - 68 - 69 - 73 - 77 - 81 - 86 - 88 - 89 - 90. Sistema di aggiudicazione art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Aggiudicataria: n. 86 Bonaiuti Raffaele per l'importo offerto di L. 263.947.007.

Il dirigente: M. Letizia Nisita.

C-24911 (A pagamento).

**COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA**  
(Provincia di Roma)

Piazza del Comune n. 1  
Tel. 9960001 - Fax 99607086

*Avviso di rettifica*

In riferimento al bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione asilo nido e arredi dello stesso pubblicato su *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda n. 171 del 24 luglio 1997 (Commerciale) si comunica che questa Amministrazione ha provveduto alla riapertura termini del bando di gara sopracitato a decorrere dal 1° settembre 1997 per ulteriori *trenta giorni*.

Il sindaco: Paolo Bianchini.

S-19871 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI*  
*PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza**  
**Ufficio Prodotti Cosmetici - Prodotti d'Erboristeria**  
**Presidi Chimici (biocidi) - Dispositivi Diagnostici in Vitro**  
D.F. 800.5.355/D.182

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Zapi Industrie Chimiche S.p.a., con sede legale in Mestrino (PD), via Marco Polo n. 2, codice fiscale n. 01143740288 è autorizzata a produrre i sottonotati presidi medico-chirurgici i cui progressivi numerici, data di registrazione nonché i formati delle confezioni vengono riportati a fianco di ciascuno di essi presso le officine proprie con sede rispettivamente in Mestrino (PD), via M. Polo n. 2 e in Conselve (PD), zona industriale III Strada 12:

AVIDUST, 31 dicembre 1970, reg. 7078: insetticida domestico, in confezione da: 50, 100, 150, 200, 250, 300, 500, 750 e 1000 g - per uso professionale da 5 e 25 Kg;

GARDESAN, 5 2 febbraio 1984, reg. 12898: esca lumachicida granulare in confezione da 100, 200, 300, 500 e 1000 g - per uso professionale da 5, 10 e 25 Kg;

GARDENE, 18 febbraio 1984, reg. 12899: insetticida granulare in confezione da: 100, 200, 300, 500 e 1000 g - per uso professionale da 5, 10 e 25 Kg;

GARDENRAT SPECIAL, 12 maggio 1986, reg. 13860: esca topicida-ratticida in confezione da: 10, 20, 50, 100, 200, 250, 300, 500, 750 e 1000 g - per uso professionale da 5, 10, 20 e 25 Kg;

GARDENTOP, 12 maggio 1986, reg. 13865: topicida-ratticida in confezione da: 10, 20, 50, 100, 200, 250, 300, 500, 600, 750 e 1000 g - per uso professionale da 5, 10, 20 e 25 Kg;

NEOPERKILL, 16 luglio 1987, reg. 14762: insetticida in polvere in confezione da: 50, 100, 150, 200, 250, 300, 500 e 1000 g - per uso professionale da 5 Kg;

DIAKIL L10, 24 novembre 1987, reg. 15056: insetticida liquido in confezione da: 5, 10, 25, 50, 100, 250, 750 ml - 1 e 5 litri;

DIAKIL-G ESCA, 24 novembre 1987, reg. 15058: esca insetticida granulare in confezione da: 100, 200, 250, 500 e 1000 g - per uso professionale da 5, 10 e 25 Kg;

SICUR-RAT, 25 febbraio 1988, reg. 15144: esca ratticida in confezione da: 5, 10, 20, 50, 100, 200, 250, 300, 400, 500, 600, 750 e 1000 g - per uso professionale da 5, 10 e 25 Kg;

POLIVISBROM, 28 marzo 1988, reg. 15195: polvere topicida in confezione da: 100, 250, 500 e 1000g - per uso professionale da 5, 10, 20 e 25 Kg;

TETRACIP ZAPI, 19 aprile 1988, reg. 15301: insetticida concentrato emulsionabile in confezione da: 10, 25, 50, 100, 150, 200, 500, 750 e 1000 ml - per uso professionale da 5 e 25 litri;

MUSKIL SUPER, 10 maggio 1990, reg. 16263: topicida-ratticida in confezione da: 10, 20, 50, 100, 150, 200, 250, 400, 500, 750 e 1000 g - per uso professionale da 5, 10, 20 e 25 Kg,

DICOFENI 45, 10 luglio 1990, reg. 16320: insetticida liquido emulsionabile in confezione da: 2, 5, 10, 25, 50, 100, 250, 500, 750 l. - 1 e 5 litri;

BRODITOP, 10 agosto 1992, reg. 17227: esca ratticida in confezione da 10, 20, 50, 100, 200, 250, 300, 400, 500, 750 e 1000 g - per uso professionale da 5, 10, 20 e 25 Kg;

BONIRAT, 10 agosto 1992, reg. 17238, esca ratticida in confezione da 10, 20, 50, 100, 200, 250, 300, 400, 500, 750 e 1000 g - per uso professionale da 5, 10, 20 e 25 Kg.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto l'etichette allegate con cui i presidi medico-chirurgici dovranno essere posti in commercio.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 7 marzo 1997

Il dirigente: dott.ssa M. Colella.

C-24629 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza**  
**Ufficio Prodotti Cosmetici - Prodotti d'Erboristeria**  
**Presidi Chimici (biocidi) - Dispositivi Diagnostici in Vitro**  
D.F. 800.5.237/193

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta COPYR S.p.a. - Compagnia Del Piretro - con sede legale in Roma, lungotevere A. da Brescia n. 9, codice fiscale n. 00394920581 e sede amministrativa in Cormanò (MI), via dei Giovi n. 6 è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «NO-VATHION R - 40 - E», nella nuova formulazione avente la seguente composizione, la cui stabilità a temperatura ambiente è di due anni: (omissis).

La società COPYR S.p.a. - Compagnia del Piretro - è autorizzata, altresì, ad utilizzare l'etichetta dello stesso presidio aggiornata in conformità alle norme vigenti, ed a produrlo presso l'officina propria di Cormanò (MI) nonché presso l'officina ALTHALLER ITALIA S.r.l. con sede in S. Colombano al Lambro (MI).

Il presidio sopraindicato resta registrato al nr. 5245.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'allegata etichetta con cui il prodotto, con validità di due anni, dovrà essere commercializzato nelle seguenti confezioni: da 1 e 5 litri e per uso professionale da 10, 20 e 25 litri.

La denominazione del presidio «NOVATHION R - 40 - E» dovrà essere individuabile attraverso una colorazione unica e comunque, in contrasto con altre eventuali colorazioni usate nel testo dell'etichetta medesima.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 8 aprile 1997

Il dirigente: dott.ssa M. Colella.

C-24630 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento delle Professioni Sanitarie, Risorse Umane**  
**e Tecnologiche in Sanità e Assistenza Sanitaria**  
**di competenza statale**

IL DIRIGENTE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

È autorizzato il trasferimento della rappresentanza in Italia dalla ditta BIOTEST S.r.l., codice fiscale n. 00807290150, con sede in via Leonardo Da Vinci n. 43, 20090 Trezzano sul Naviglio (MI), alla ditta NPBI BIOTRANS ITALIA S.r.l., con sede legale in via Leonardo Da Vinci n. 43, 20090 Trezzano sul Naviglio (MI), codice fiscale n. 11129580152, per i presidi medico-chirurgici:

BIOPACK COMPOFLEX sacca tripla e quadrupla, reg. n. 10.355;

BIOPACK COMPOFLEX sacca doppia, reg. n. 10.066;

BIOPACK COMPOFLEX sacca vuota, reg. n. 10.067;

BIOPACK COMPOFLEX sacca singola, reg. n. 10.068.

I presidi medico-chirurgici suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge con i numeri a fianco indicati.

(Omissis).

Roma, 28 gennaio 1997

Il dirigente generale: dott. Raffaele D'Ari.

C-24631 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza**  
**Ufficio Prodotti Cosmetici - Prodotti d'Erboristeria**  
**Presidi Chimici (biocidi) - Dispositivi Diagnostici in Vitro**  
D.F. 800.5.651/189

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

L'Istituto Profilattico e Farmaceutico Candioli & C. S.p.a. - con sede legale e domicilio fiscale in Beinasco (TO), via Manzoni n. 2, codice fiscale n. 0050550017, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «DOMESTIC ANIMALS SHAMPOO SECCO ANTIPULCI-ANTIZECCHIE» che verrà prodotto presso l'officina Nuova Tecnosol S.r.l., con sede in Assago (MI).

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di registrazione 18133.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il prodotto denominato «DOMESTIC ANIMALS SHAMPOO SECCO ANTIPULCI-ANTIZECCHIE» dovrà essere posto in commercio in confezioni spray da 50, 75, 150, 250 e 300 ml. - Validità cinque anni.

La denominazione del presidio «DOMESTIC ANIMALS SHAMPOO SECCO ANTIPULCI-ANTIZECCHIE» dovrà essere individuabile attraverso una colorazione unica e comunque, in contrasto con altre eventuali colorazioni usate nel testo dell'etichetta medesima.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 26 marzo 1997

Il dirigente: dott.ssa M. Colella.

C-24632 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali**  
**e la Farmacovigilanza**  
**Ufficio Prodotti Cosmetici - Prodotti d'Erboristeria**  
**Prodotti Chimici (biocidi) - Dispositivi Diagnostici in Vitro**  
D.F. 800.5.2342.214

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta STANHOME S.p.a., con sede legale in Roma, via Zoe Fontana n. 200 e codice fiscale n. 00466380581, già autorizzata ad immettere in commercio il presidio medico chirurgico denominato SANISOLFT, registrato al n. 17171 e preparato nell'officina della ditta General Detergents S.p.a. sita in Solaro (MI) nel formato da ml 1000, è autorizzata a produrre detto presidio medico chirurgico anche presso l'officina estera COSMOHOGAR S.A. sita in Rubi (Barcellona) - Spagna.

Il decreto del 25 luglio 1995, viziato da incompetenza relativa e da irregolarità degli atti presupposti, è annullato dal sottoscritto dirigente.

Li, 17 aprile 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-24633 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza**  
**Ufficio Prodotti Cosmetici - Prodotti d'Erboristeria**  
**Presidi Chimici (biocidi) - Dispositivi Diagnostici in Vitro**  
D.F. 800.5.704/151

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Sara Lee/D.E. Italy S.p.a. con sede legale in Milano, viale Sarca n. 233, codice fiscale n. 02527730283, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «SPIRA TRAP SCARAFAGGI».

È autorizzata, inoltre, la produzione del suddetto presidio presso l'officina estera Buhler Fontaine S.A., Bellou sur Huisne - 61110 Remarlard - Francia, da cui verrà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico 18123.

È approvato il testo dell'etichetta (interna ed esterna) che fa parte integrante del presente decreto con cui il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni contenenti: 4, 8, 12 e 16 trappole (un'esca per ogni trappola).

La denominazione del presidio «SPIRA TRAP SCARAFAGGI» dovrà essere individuabile attraverso una colorazione unica e comunque, in contrasto con altre eventuali colorazioni usate nel testo dell'etichetta medesima.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 11 febbraio 1997

Il dirigente: dott.ssa M. Colella.

C-24634 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza**  
**Ufficio Prodotti Cosmetici - Prodotti d'Erboristeria**  
**Presidi Chimici (biocidi) - Dispositivi Diagnostici in Vitro**  
 D.F. 800.5.239/185

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Guaber S.r.l., con sede in Funo di Argelato (BO), via P. Gobetti n. 4, codice fiscale n. 02827560729, è autorizzata a modificare la composizione del presidio medico chirurgico «VAPE TAN FAZZOLETTI» reg. 16391 - (Omissis).

La ditta Guaber S.r.l. è autorizzata, inoltre, a variare la denominazione del suddetto presidio in «VAPE PICK STOP FAZZOLETTI» ed a porlo in commercio in confezione da 95 ml e. - Validità cinque anni a temperatura ambiente.

Detto presidio, la cui produzione continuerà ad essere effettuata presso l'officina LINCON ITALIANA S.p.a., con sede in Melegnano (MI) già autorizzata con DD.MM. del 12 ottobre 1990 e successivo del 4 aprile 1992, resta registrato a tutti gli effetti di legge al progressivo numerico 16391.

È approvato e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

La denominazione del presidio «VAPE PICK STOP FAZZOLETTI» dovrà essere individuabile attraverso una colorazione unica e comunque, in contrasto con altre eventuali colorazioni usate nel testo dell'etichetta medesima.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 19 marzo 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-24635 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza**  
**Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria**  
**Presidi chimici (biocidi) - Dispositivi diagnostici in vitro**  
 D.F. 800.5.240/182

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Guaber S.r.l., con sede in Funo di Argelato (Bologna), via P. Gobetti, 4, codice fiscale n. 02827560729, è autorizzata a modificare la composizione del presidio medico chirurgico Vape Tanspray, reg. 8498, (omissis).

La ditta Guaber S.r.l. è autorizzata, inoltre, a variare la denominazione del suddetto presidio in Vape Pick Stop Spray ed a porlo in commercio nelle seguenti confezioni spray: 100, 150 e 200 ml. Validità cinque anni a temperatura ambiente.

Detto presidio, la cui produzione continuerà ad essere effettuata presso l'officina estera L.C.S. - Repubblica di San Marino, già autorizzata, da cui sarà importato già pronto e confezionato per l'uso, resta registrato a tutti gli effetti di legge al progressivo numerico 8498.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

La denominazione del presidio Vape Pick Stop Spray dovrà essere individuabile attraverso una colorazione unica e comunque, in contrasto con altre eventuali colorazioni usate nel testo dell'etichetta medesima.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 19 marzo 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-24636 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza**  
**Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria**  
**Presidi chimici (biocidi) - Dispositivi diagnostici in vitro**  
 D.F. 800.5.241/186

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Guaber S.r.l., con sede in Funo di Argelato (Bologna), via P. Gobetti, 4, codice fiscale n. 02827560729, è autorizzata a modificare la composizione del presidio medico chirurgico Vape Tan Crema insettifuga, reg. 8411, (omissis).

La ditta Guaber S.r.l. è autorizzata, inoltre, a variare la denominazione del suddetto presidio in Vape Pick Stop Crema ed a porlo in commercio nelle seguenti confezioni: 100, 150 e 200 ml. Validità cinque anni a temperatura ambiente.

Detto presidio, la cui produzione continuerà ad essere effettuata presso l'officina estera L.C.S. - Repubblica di San Marino, già autorizzata, da cui sarà importato già pronto e confezionato per l'uso, resta registrato a tutti gli effetti di legge al progressivo numerico 8411.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

La denominazione del presidio Vape Pick Stop Crema dovrà essere individuabile attraverso una colorazione unica e comunque, in contrasto con altre eventuali colorazioni usate nel testo dell'etichetta medesima.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 19 marzo 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-24637 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA SANITÀ

**Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza  
Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria  
Presidi chimici (biocidi) - Dispositivi diagnostici in vitro**

*Estratto del decreto* D.F. 800.5.2397-244-4609 D - 2357 - 2471 - 2378 - 2350 - 2348 - 2392 - 2347 - 2346 - 2380 - 2359 - 2395 - 2363 - 2352 - 2381 - 2390 - 2358 - 2355 - 2377 - 2402 - 1360 - 2386 - 2360 - 2401 - 2362 - 2399 - 2398 - 2361 - 2354 - 2387 - 2037.219 del 24 aprile 1997.

La ditta Bergamon S.r.l., con sede legale in Ariccia (Roma) - Via di Cancelliera n. 60 e codice fiscale n. 04545381008, è autorizzata a porre in commercio i presidi medico chirurgici denominati:

Baxidil registrato al n. 15715, Baxidin registrato al n. 10712, B.C. 10 registrato al n. 4763, Benalcon 100 registrato al n. 7438, Bergamon Alfa registrato al n. 13658, Bergamon Beta registrato al n. 4756, Bergamon Betacasa registrato al n. 7450, Bergamon Beta Tre registrato al n. 9202, Bergamon Concentrato registrato al n. 7451, Bergamon Ferri registrato al n. 8377, Bergamon Ferri Alcolico registrato al n. 8420, Bergamon Gamma registrato al n. 7452, Bergamon Hospital registrato al n. 2548, Bergamon Incolore registrato al n. 4762, Bergamon Pronto registrato al n. 8753, Bergamon Spray registrato al n. 9662, Bergasol 2 registrato al n. 9201, Clorexin soluzione al 5% registrato al n. 15767, Clorexin Tintura registrato al n. 11729, Clorexin 005 registrato al n. 11722, Clorexin 002 registrato al n. 11715, Cresyl registrato al n. 8734, Deodorante Disinfettante al Pino registrato al n. 7437, Gram 3 registrato al n. 17691, Iodocid 1 Detergente registrato al n. 16742, Iodocid 5 Detergente registrato al n. 16743, Iodocid 1 Soluzione registrato al n. 16739, Iodocid 5 Soluzione registrato al n. 16740, Iodocid 10 Soluzione registrato al n. 16741, Iodocid 7,5 Chirurgico registrato al n. 17069, Iodoten registrato al n. 10876, Pentacid registrato al n. 14991, Percyl Concentrato registrato al n. 11644.

La ditta medesima è altresì autorizzata a produrre presidi medico chirurgici summenzionati, oltre che nelle officine precedentemente autorizzate, anche presso l'officina della ditta estera Laboratorios Casen - Fleet S.A., sita in Utebo - Zaragoza (Spagna).

Dall'etichetta del prodotto Percyl Concentrato, registrato al n. 11644, sono stati eliminati i riferimenti all'uso su cute lesa e mucose e ne è stata estesa l'autorizzazione all'immissione in commercio anche ai formati da ml. 10 e 25.

Lì, 24 aprile 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-24638 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ  
Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza  
Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria  
Presidi chimici (biocidi) - Dispositivi diagnostici in vitro  
D.F. 800.5.4013/238**

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Stanhome S.p.a., con sede legale in via Zoe Fontana n. 200 e cod. fisc. n. 00466380581, è autorizzata a produrre il presidio medico-chirurgico denominato CRISTALLI-PROFUMATI antitarne reg. n. 8145 nella taglia precedentemente autorizzata da 500 g, presso l'officina della ditta estera W.M. Barr & Company Inc. di Memphis, Tennessee (USA).

Il decreto del 25 luglio 1995, viziato da incompetenza relativa e da irregolarità degli atti presupposti, è annullato dal sottoscritto Dirigente.

Fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-24639 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ  
Dipartimento della Prevenzione e dei Farmaci  
Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria  
Presidi chimici (biocidi) - Dispositivi diagnostici in vitro  
D.F. 800.5.103/142**

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Guaber S.r.l., con sede in Funo di Argelato (Bologna), via P. Gobetti, 4, codice fiscale n. 02827560729, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato Vape Tecno Scarafaggi e Formiche e ad effettuare la produzione, oltreché presso l'officina estera L.C.S. - Repubblica di San Marino, da cui sarà importato già pronto e confezionato per l'uso, anche presso l'officina Rodwer Laboratori Chimici s.n.c., con sede in Castel S. Pietro Terme (Bologna), fraz. Casalevecchio dei Conti e CE.S.I.C. S.r.l., con sede in Scarperia (Firenze), via di Pianvallico, 14.

Detto presidio resta registrato al progressivo numerico 10747.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni spray: 250, 300, 400 e 500 ml. Validità: cinque anni.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 5 febbraio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-24640 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza**  
**Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria**  
**Presidi chimici (biocidi) - Dispositivi diagnostici in vitro**  
 D.F. 800.5.91/184

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Dott. Ottolenghi & C. S.r.l., con sede legale in Trofarello (Torino), via Cuneo, 5, codice fiscale n. 04725270013, è autorizzata a produrre il presidio medico chirurgico Ottocid, reg. 18114, oltreché presso l'officina Cosmosol S.r.l. di Mulazzano (Lodi), già autorizzata, anche presso l'officina Aerosol Service Italiana S.r.l. con sede in Valmadrera (Lecco).

Il presidio sopraindicato resta registrato al progressivo numerico 18114.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'allegata etichetta con cui il prodotto, con validità di cinque anni, dovrà essere commercializzato nelle seguenti confezioni spray: 75, 150, 300, 600 e 750 ml.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 7 marzo 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-24641 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento della Prevenzione e dei Farmaci**  
**Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria**  
**Presidi chimici (biocidi) - Dispositivi diagnostici in vitro**  
 D.F. 800.5.1276/173

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Guaber S.r.l., con sede in Funo di Argelato (Bologna), via P. Gobetti, 4, codice fiscale n. 02827560729, è autorizzata a effettuare la produzione del presidio medico chirurgico denominato Vape Mosche e Zanzare, oltreché presso l'officina estera L.C.S. - Repubblica di San Marino, da cui sarà importato già pronto e confezionato per l'uso, anche presso l'officina Rodwer Laboratori Chimici s.n.c., con sede in Castel S. Pietro Terme (Bologna), fraz. Casalevecchio dei Conti e CE.S.I.C. S.r.l., con sede in Scarperia (Firenze), via di Pianvallico, 14.

Detto presidio, che resta registrato al progressivo numerico 6809, verrà posto.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni spray: 250, 300, 400 e 500 e 600 ml.

La denominazione del presidio Vape Mosche e Zanzare dovrà essere individuabile attraverso una colorazione unica e comune, in contrasto con altre eventuali colorazioni usate nel testo dell'etichetta medesima.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 28 febbraio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-24642 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la valutazione dei medicinali**  
**e la Farmacovigilanza - Ufficio prodotti cosmetici**  
**Prodotti di erboristeria - Prodotti chimici (biocidi)**  
**Dispositivi diagnostici in vitro**  
 D.F. 800.5.1008.252

IL DIRIGENTE

(Omissis ...)

Decreta:

È annullato il decreto datato 7 marzo 1995 ma ne sono fatti salvi gli effetti, fino alla data di emanazione del presente decreto, limitatamente all'utilizzo dell'etichetta approvata con il medesimo ed all'autorizzazione ad eseguire le operazioni terminali di confezionamento del presidio medico chirurgico denominato VIRKON presso l'officina della ditta Ivers-Lee S.p.a.

È autorizzato il trasferimento della rappresentanza in Italia del presidio medico chirurgico summenzionato dalla ditta General Medical Supply S.c.r.l., con sede in Grottaferrata (Roma), via Valle della Noce n. 79/A e codice fiscale n. 03685291001, alla ditta Euro Medical Center S.r.l., con sede in Firenze, via Luigi Alamanni n. 35 e codice fiscale n. 04190830481. Detto presidio medico chirurgico resta registrato al n. 16765 a nome della ditta estera Antec International Ltd., con sede in Sudbury (England), e verrà prodotto esclusivamente nell'officina della ditta estera medesima ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

La ditta interessata è autorizzata ad apportare sugli stampati precedentemente approvati del prodotto le sole modifiche concernenti l'indicazione del rappresentante in Italia e l'eliminazione della menzione dell'officina di confezionamento.

(... Omissis ...)

Lì, 10 giugno 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-24643 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la valutazione dei medicinali**  
**e la Farmacovigilanza - Ufficio prodotti cosmetici**  
**Prodotti di erboristeria - Prodotti chimici (biocidi)**  
**Dispositivi diagnostici in vitro**  
 D.F. 800.5.1111.211

IL DIRIGENTE

(Omissis ...)

Decreta:

La ditta Esoform S.r.l., con sede in Rovigo, viale del Lavoro n. 10 (codice fiscale n. 00352000293) è autorizzata a variare la denominazione del presidio medico-chirurgico «Sany Medic's disinfettante per cute» in «REXICHLOR» e a porlo in commercio nelle confezioni da 100, 250, 300 e 1000 ml.

Detto presidio medico chirurgico resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 16.432.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico-chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata, l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso sarà pubblicato, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 17 aprile 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-24644 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la valutazione dei medicinali**  
**e la Farmacovigilanza - Ufficio prodotti cosmetici**  
**Prodotti di erboristeria - Prodotti chimici (biocidi)**  
**Dispositivi diagnostici in vitro**  
 D.F. 800.5/2311-1333-2478-2310-1665/195

IL DIRIGENTE

(Omissis ...)

Decreta:

I presidi medico-chirurgici denominati Wellcozyme Hiv Recombinant, reg. 16219, Murex Hiv 1+2 codici VK 84 e VK 85, reg. 16680, Wellcozyme Hiv-1 Anti-p24, reg. 17034, Wellcozyme HBsAg, reg. 17563, Murex HBsAg, reg. 17858, già registrati a nome della Murex Diagnostics Limited di Dartford (Londra) (UK) sono ora registrati a nome della Murex Biotech Limited di Dartford (Londra) (UK).

La società di rappresentanza in Italia resta invariata ed è la ditta Murex Diagnostics S.p.a. di Pomezia (Roma), via del Mare, 85/A, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04238141008 che importerà i suddetti presidi medico-chirurgici, preparati nell'officina della ditta estera succitata, già pronti e confezionati per l'uso.

La ditta Murex Biotech Limited di Dartford (Londra) (UK) è autorizzata ad apportare sulle etichette e sui fogli illustrativi dei presidi sopra indicati le modifiche relative alla nuova proprietà.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 8 aprile 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-24645 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la valutazione dei medicinali**  
**e la Farmacovigilanza - Ufficio prodotti cosmetici**  
**Prodotti di erboristeria - Presidi chimici (biocidi)**  
**Dispositivi diagnostici in vitro**  
 D.F. 800.5.726.236

IL DIRIGENTE

(Omissis ...)

Decreta:

L'Istituto Profilattico e Farmaceutico Candioli & C. S.p.a., con sede in Beinasco (Torino), via Manzoni, 2, codice fiscale n. 00505500017, è autorizzato a sostituire qualitativamente e quantitativa-

vamente i gas propellenti «Freon 11/12» con la miscela «n-pentano/n-propano» dalla formulazione del presidio medico-chirurgico «Agipiù Vet», registrato al progressivo numerico 15.663 a nome della ditta medesima.

Detto presidio variato nella composizione resta registrato allo stesso numero progressivo e verrà confezionato presso l'officina Nuova Tecnosol S.r.l. di Assago (Milano) e sarà controllato presso i laboratori interni dell'officina di produzione della ditta stessa titolare del presidio.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le allegate etichette con le quali il presidio medico-chirurgico, disinfettante per uso esterno veterinario in polvere spray, con periodo di validità di cinque anni, dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni (bombole) dal contenuto netto di 50 ml e 150 ml.

Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento.

Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 22 maggio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-24646 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la valutazione dei medicinali**  
**e la Farmacovigilanza - Ufficio prodotti cosmetici**  
**Prodotti di erboristeria - Presidi chimici (biocidi)**  
**Dispositivi diagnostici in vitro**  
 D.F. 800.5.275/188

IL DIRIGENTE

(Omissis ...)

Decreta:

Il presidio medico-chirurgico già denominato «Spirale Zanzarifuga Spira Extra», registrato a tutti gli effetti di legge al n. 15238 a nome della ditta Zobe Industri Chimiche S.p.a., con sede in Trento, via Fersina, 4, codice fiscale n. 00121970222, è ora denominato «Spirali Insetticide Nexis».

Detto presidio, che resta registrato al progressivo numerico 15238, continuerà ad essere prodotto presso l'officina propria e verrà distribuito sul territorio nazionale dalla ditta Palma Elettro S.r.l., con sede in Villa Bartolomea (Verona).

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, redatta in quattro lingue (italiano, francese, tedesco e spagnolo), con il quale il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio in confezione contenente dieci Spirali insetticide.

La denominazione del presidio «Spirali Insetticide Nexis» dovrà essere individuabile attraverso una colorazione unica e comunque, in contrasto con altre eventuali colorazioni usate nel testo dell'etichetta medesima.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 20 marzo 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-24647 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali  
e la Farmacovigilanza - Ufficio prodotti cosmetici  
Prodotti di erboristeria - Prodotti chimici (biocidi)  
Dispositivi diagnostici in vitro**

D.F. 800.5.150.215

IL DIRIGENTE

*(Omissis ...)*

Decreta:

La ditta Zobe Industrie Chimiche S.p.a., con sede legale in Trento, via Fersina n. 4 e codice fiscale n. 00121970222, è autorizzata a variare la denominazione del presidio medico-chirurgico già denominato Spira Mat Piastrine Zanzarifughe in Spira Piastrine Antizanzara per Elettroemanatore.

Detto presidio resta registrato al n. 13293, continuerà ad essere prodotto nell'officina della ditta medesima nei seguenti formati: elettroemanatore con 30 piastrine, elettroemanatore con 10 piastrine, confezione con sole 30 piastrine, confezione con sole 60 piastrine, e verrà distribuito dalla ditta Sara Lee/d.e Italy S.p.a.

Contestualmente è revocata l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto con la denominazione Spira Mat Piastrine Zanzarifughe.

Roma, 17 aprile 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-24648 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali  
e la Farmacovigilanza - Ufficio prodotti cosmetici  
Prodotti di erboristeria - Prodotti chimici (biocidi)  
Dispositivi diagnostici in vitro**

D.F. 800.5.21.234

IL DIRIGENTE

*(Omissis ...)*

Decreta:

La ditta Ifci Clonesystems S.p.a., con sede legale in via Magnanelli n. 2 - Casalecchio di Reno (Bologna) e codice fiscale n. 03958380374, è autorizzata a porre in commercio quale presidio medico-chirurgico il prodotto denominato Kit EIAgen HBs-Ag Clonesystems che sarà prodotto nell'officina della ditta estera Biomira Diagnostics Inc., sita in Ontario (Canada), da cui verrà importato già pronto e confezionato per l'uso in confezioni da 192 tests.

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di 18083.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le allegare etichette interne ed esterne nonché l'unito foglio illustrativo con cui il predetto Kit, con validità 9 mesi, dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 16 maggio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-24649 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali  
e la Farmacovigilanza - Ufficio prodotti cosmetici  
Prodotti di erboristeria - Presidi chimici (biocidi)  
Dispositivi diagnostici in vitro**

D.F. 800.5.119/D.218

IL DIRIGENTE

*(Omissis ...)*

Decreta:

La titolarità dei presidi medico-chirurgici sottonotati:

FENOSEPT 25 ottobre 1973, reg. n. 7626;

MAUSETOD 4 marzo 1972, reg. n. 7321,

è trasferita, a tutti gli effetti di legge, a seguito di modifica del tipo di società dalla «Azienda Terapeutica Italiana A.T.I. - S.p.a.» alla «Azienda Terapeutica Italiana A.T.I. S.r.l.», con sede in Ozzano Emilia (Bologna), via della Libertà, 1 - codice fiscale n. 00416510287.

È trasferita inoltre la rappresentanza per la vendita in Italia dei presidi medico-chirurgici sottoelencati:

MARFY - collare antiparassitario 8 giugno 1981, reg. n. 11419 (già denominato «Collare antiparassitario Fatro»);

READIGAL 6 giugno 1985, reg. n. 13036;

ATITRAZ 18 luglio 1989, reg. n. 15922,

la cui titolarità è attribuita alla ditta estera Laboratories Reading Z.A.C. - 17, Rue des Marronniers - L'Hay Les Roses (Francia) alla succitata «Azienda Terapeutica Italiana A.T.I. S.r.l.

Detti presidi, la cui produzione continuerà ad essere effettuata presso le stesse officine già autorizzate in presenza, mantengono lo stesso numero di registrazione.

Le ditte, titolari delle registrazioni all'immissione in commercio dei succitati presidi sono, altresì, autorizzate a modificare gli stampati precedentemente approvati riportando sugli stessi le variazioni inerenti alla nuova ragione sociale in: «Azienda Terapeutica A.T.I. S.r.l.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 23 aprile 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-24650 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali  
e la Farmacovigilanza - Ufficio prodotti cosmetici  
Prodotti di erboristeria - Prodotti chimici (biocidi)  
Dispositivi diagnostici in vitro**

D.F. 800.5.3177-3264-3265-3261-3256-3281-3257-3263-3260-3262-3259-3282.228

IL DIRIGENTE

*(Omissis ...)*

Decreta:

La ditta LIBCO - Laboratorio Italiano Batteriologico Chimico S.r.l., con sede legale in Corsico (Milano), via Tacito n. 4 e codice fiscale n. 00815720156, è autorizzata a porre in commercio i seguenti presidi medico-chirurgici:

NEBUL L, registrato al n. 9220

NEBUL POLVERE, registrato al n. 9222;

NEBUL P/5, registrato al n. 9231;

INCOSIL, registrato al n. 9001;

NEBULIN/3, registrato al n. 9126;

NEBUL ANTITINEA, registrato al n. 9163;  
NEBUL ANTITARMICO, registrato al n. 9221;  
INCOSIL/3, registrato al n. 9168;  
NEBULIN, registrato al n. 9253;  
POLVOS, registrato al n. 13057;  
SC 79, registrato al n. 13385;  
KATIL L, registrato al n. 13808,

già registrati a nome della ditta Incos S.r.l., con sede legale in Corsico (Milano), via Tacito n. 4 e codice fiscale n. 00815710157.

La ditta Libco - Laboratorio Italiano Batteriologico Chimico S.r.l. è autorizzata ad apportare nelle etichette ed eventuali altri stampati precedentemente approvati la sola modifica concernente il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Li, 14 maggio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-24651 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la valutazione dei medicinali**  
**e la Farmacovigilanza - Ufficio prodotti cosmetici**  
**Prodotti di erboristeria - Prodotti chimici (biocidi)**  
**Dispositivi diagnostici in vitro**  
D.F. 800.5.2694.278

IL DIRIGENTE

(Omissis ...)

Decreta:

La ditta ICEFOR S.p.a., con sede legale in Novara, corso Cavallotti n. 30 e codice fiscale n. 04208050155, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio medico chirurgico denominato BROMOSEPT 10, già registrato a nome della ditta ACTIVA S.r.l.

Detto presidio medico chirurgico resta registrato al n. 16833 e verrà prodotto opresso l'officina della medesima ditta ICEFOR S.p.a., sita in Magenta (Milano).

Li, 8 luglio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-24652 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la valutazione dei medicinali**  
**e la Farmacovigilanza - Ufficio prodotti cosmetici**  
**Prodotti di erboristeria - Prodotti chimici (biocidi)**  
**Dispositivi diagnostici in vitro**  
D.F. 800.5.227/131

IL DIRIGENTE

(Omissis ...)

Decreta:

La ditta Bayer S.p.a., con sede legale in Milano, viale Certosa, 126, codice fiscale n. 05849130157, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «BAYGON S», nella nuova formulazione avente la seguente composizione: «... Omissis».

La società Bayer S.p.a. è autorizzata, altresì, ad aggiornare l'etichetta dello stesso presidio in conformità alle norme vigenti, ed a produrlo presso l'officina propria di Filago (Bergamo).

Il presidio sopraindicato resta registrato al n. 9567.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'allegata etichetta con cui il prodotto, con validità di due anni, dovrà essere commercializzato nelle seguenti confezioni spray: 100, 150, 200, 250, 300, 400, 500, 600 e 750 ml.

La denominazione del presidio «BAYGON S» dovrà essere individuabile attraverso una colorazione unica e comunque, in contrasto con altre eventuali colorazioni usate nel testo dell'etichetta medesima.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 31 gennaio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-24653 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la valutazione dei medicinali**  
**e la Farmacovigilanza - Ufficio prodotti cosmetici**  
**Prodotti di erboristeria - Presidi chimici (biocidi)**  
**Dispositivi diagnostici in vitro**

*Modifica al decreto di registrazione di presidi medico-chirurgici*

Estratto dei decreti: D.F.800.5.362.199 dell'8 aprile 1997, D.F.800.5.357.200 dell'8 aprile 1997, D.F.800.5.2137.198 dell'8 aprile 1997, D.F.800.5.354.197 dell'8 aprile 1997, D.F.800.5.358.201 dell'8 aprile 1997 e D.F.800.5.360.202 del 9 aprile 1997.

Presidi medico-chirurgici denominati FLORTIS DISINFEST, reg. n. 12026; FLORTIS INSETTICIDA GRANULARE POLIVALENTE, reg. n. 11539; FLORTIS ANTICRITTOGAMICO, reg. n. 11547; FLORTIS EFEE FUNGICIDA POLIVALENTE, reg. n. 11544; FLORTIS SUPERINSETTICIDA CONCENTRATO, reg. n. 12023 E FLORTIS INSETTICIDA IN POLVERE, reg. n. 11549.

Titolare della registrazione: ORVITAL S.p.a., con sede in Settimo Milanese (Milano), via Darwin n.63, codice fiscale n. 00745000158.

Sono approvate le seguenti modifiche:

estensione di officine - I presidi medico-chirurgici suddetti possono essere prodotti oltre che nella officina di produzione propria anche presso le officine della ditta L.I.F.A. S.r.l. di Vigonovo (Venezia), via C. Colombo, 7/7a e L.I.F.A. di Isola Vicentina (Vicenza), via Piave z.i. e nelle officine della ditta Diachem S.p.a. di Albano S. Alessandro (Bergamo), via Tonale, 15 e Diachem S.p.a. Unità Produttiva SIFA S.S. Padana Superiore Caravaggio (Bergamo).

Estensione confezioni - I presidi medico-chirurgici sumenzionati possono essere prodotti oltre che nella taglia già autorizzata da 50 g anche nelle taglie da 150 g, 500 g e 1000 g.

Roma, 9 aprile 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-24654 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la valutazione dei medicinali**  
**e la Farmacovigilanza - Ufficio prodotti cosmetici**  
**Prodotti di erboristeria - Presidi chimici (biocidi)**  
**Dispositivi diagnostici in vitro**  
D.F. 800.5.870/2461/2495

Estratto dei decreti: D.F.800.5.2461/221 del 28 aprile 1997; D.F.800.5.870/222 del 28 aprile 1997 e D.F.800.5.2495/223 del 28 aprile 1997.

La ditta CYANAMID ITALIA S.p.a., con sede in Catania, via Franco Gorgone, Zona industriale, codice fiscale n. 00130300874, titolare della registrazione dei sottototati presidi, è autorizzata ad effettuare le variazioni indicate a fianco di ciascuno di essi:

1) «FENOGARD», reg. n. 14274:

nuove officine di produzione: Cyanamid Italia S.p.a., Catania, e S.I.L.I.A. S.p.a., Aprilia (Latina);

confezioni da immettere in commercio: da 50, 250 e 500 ml e litri 1, 5 e 10.

2) «FENDONA 5», reg. n. 15163:

variazione denominazione: da «Fendona 5» a «Fendona»;

nuova officina di produzione: Cyanamid Italia S.p.a., Catania; riclassificazione del presidio come «Nocivo» ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 223/1988;

confezioni da immettere in commercio: da litri 0,1, 0,25, 0,5, 1, 5 e 10.

3) «RENEGADE 5», reg. n. 15165:

nuova officina di produzione: Cyanamid Italia S.p.a., Catania; riclassificazione del presidio come «Nocivo» ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 223/1988;

confezioni da immettere in commercio: da litri 0,1, 0,25, 0,5, 1, 5 e 10.

Roma, 15 maggio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-24655 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA SANITÀ

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali  
e la Farmacovigilanza - Ufficio prodotti cosmetici  
Prodotti di erboristeria - Prodotti chimici (biocidi)  
Dispositivi diagnostici in vitro**

D.F. 800.5.78.210

IL DIRIGENTE

(Omissis ...)

Decreta:

La ditta HOECHST ROUSSEL VET S.r.l., con sede legale in Milano, piazzale S.Turr n. 5 e codice fiscale n. 11494040154 è autorizzata a produrre il presidio medico-chirurgico denominato Butox 7,5 Pour On, reg. n. 17.796 presso l'officina della ditta estera ora denominata HOECHST ROUSSEL VET S.A., con sede in Igoville - 27460 Alizay (Francia).

Fanno parte integrante del presente decreto gli stampati allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 17 aprile 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-24656 (A pagamento).

## BRACCO - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione  
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Titolare: BRACCO S.p.a., via E. Folli, 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: APRENIN:

30 capsule da 275 mg, A.I.C. n. 0027542012;

30 capsule da 550 mg, A.I.C. n. 0027542024;

10 supposte da 275 mg, A.I.C. n. 0027542036;

10 supposte da 550 mg, A.I.C. n. 0027542048;

gel al 10% da 50 mg, A.I.C. n. 0027542051.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione e le operazioni terminali di confezionamento presso l'officina della Società Gelfipharma International S.r.l. - Via Emilia, 99, frazione San Grato, Lodi.

Le operazioni di controllo delle materie prime e del prodotto finito continueranno ad essere effettuate presso la propria Officina.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: Inderst Luigi.

A-1072 (A pagamento).

## CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

### REGIONE MOLISE Assessorato ai Lavori Pubblici Settore di collegamento di Isernia

Il dott. Angelo Nappi, presidente della società IDREG S.p.a. con sede in Campobasso, ha prodotto l'istanza datata 14 febbraio 1997, tendente ad ottenere, ai sensi del Testo Unico 11 dicembre 1933, n. 1775, la concessione per derivare, acqua dal fiume «Trigno», in località «Salto del Diavolo» in agro del Comune di Chiauci, a scopo idroelettrico, nella misura di moduli medi 2,00 pari a 200 l/sec., per produrre sul salto di m. 58,18 la potenza nominale media di 114,1 Kw da trasformare in energia elettrica nell'impianto idroelettrico denominato «Chiauci I», in località «Salto del Diavolo», in agro del Comune di Chiauci, con restituzione delle acque turbinate allo stesso corso d'acqua.

Isernia, 6 agosto 1997

Il responsabile del settore: dott. Antonio Di Ludovico.

S-19785 (A pagamento).

### REGIONE MOLISE Assessorato ai Lavori Pubblici Settore di collegamento di Isernia

Il dott. Angelo Nappi, presidente della società IDREG S.p.a. con sede in Campobasso, ha prodotto l'istanza datata 14 febbraio 1997, tendente ad ottenere, ai sensi del Testo Unico 11 dicembre 1933, n. 1775, la concessione per derivare, acqua dal fiume «Trigno», in località «Tesa» in agro del Comune di Civitanova del Sannio, a scopo idroelettrico,

nella misura di moduli medi 14,80 pari a 1480 l/sec., per produrre sul salto di m. 140,11 la potenza nominale media di 2034,2 Kw da trasformare in energia elettrica nell'impianto idroelettrico denominato «Chiauci 2», in località «Tesa», in agro del Comune di Civitanova del Sannio, con restituzione delle acque turbinate allo stesso corso d'acqua.

Isernia, 6 agosto 1997

Il responsabile del settore: dott. Antonio Di Ludovico.

S-19786 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

### Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio del Genio Civile di Sondrio

Si rende noto che con D.G.R.L. in data 13 gennaio 1997 n. 24034 è stato concesso alla società Energia Ambiente S.r.l. di derivare dal Torrente Mallero in comune di Chiesa in Valmalenco mod. max 35 (l/s. 3.500) e mod. medi 12 (l/s. 1.200) di acqua per produrre sul salto di m. 83,70 la potenza nominale media di Kw 985 per produzione di energia elettrica. Con la delibera stessa è stata accolta la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità di tutti i lavori. Tale concessione è stata assentita per anni trenta decorrenti dalla data della delibera di cui sopra e subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare in data 11 settembre 1996 n. 9541 di rep. registrato a Sondrio addì 21 aprile 1997, n. 720'3.

Sondrio, 16 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-24657 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

### S.T.A.P. Ufficio Genio Civile di Mantova

Si rende noto che con D.G.R. della Lombardia in data 3 maggio 1996 n. 12659 è stata concessa alla ditta Industria Tessile Mantovana S.a.s. la proroga a derivare dalla falda sotterranea in Comune di Quistello mod. 0,05 (l/s. 5) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni 30 a partire dal 1° gennaio 1980 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto aggiuntivo in data 26 ottobre 1995 n. 1355 di rep. registrato a Mantova addì 7 ottobre 1996 al n. 2315.

Mantova, 26 giugno 1997

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-24658 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

### S.T.A.P. Ufficio Genio Civile di Mantova

La ditta Cartiera Mantovana S.r.l. ha presentato una domanda in data 6 agosto 1996 per la concessione di derivare mod. 0,028 (l/s. 2,8) di acqua da 1 pozzo in comune di Goito per uso industriale.

Mantova, 26 giugno 1997

p. Il dirigente d'ufficio  
dott. arch. Ferdinando Castaldo;  
dott. Vincenzo Angelini

C-24659 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

### S.T.A.P. Ufficio Genio Civile di Mantova

La ditta Ivy Oxford S.r.l. ha presentato una domanda in data 11 luglio 1996 per la concessione di derivare mod. 0,00025 (l/s. 0,025) di acqua da 2 pozzi in comune di Ostiglia per uso igienico-sanitario e antincendio.

Mantova, 26 giugno 1997

p. Il dirigente d'ufficio  
dott. arch. Ferdinando Castaldo;  
dott. Vincenzo Angelini

C-24660 (A pagamento).

## REGIONE DEL VENETO

### Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Roncari S.n.c., di Roncari Claudio Luciano, con sede in via D. Giovanni Bosco, n. 3, Curtarolo (PD), ha in data 28 ottobre 1996 presentato domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua sotterranea, di Moduli 0,060 (l/sem 6), da n. 1 pozzo, in comune di Curtarolo (PD), per uso industriale.

Padova, 9 luglio 1997

Il dirigente regionale generale: dott. ing. Luigi Fietta.

C-24661 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

### Direzione Generale Affari Generali S.T.A.P. Ufficio Genio Civile di Pavia

La ditta Bianchi e contenti C.F. BNC RRT 62E14G3881 con sede in Filighera, ha in data 24 giugno 1996 presentato domanda per derivazione di l/s 100 d'acqua dal F. Po. in comune di Spessa Po. ad uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

C-24662 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

### Direzione Generale Affari Generali S.T.A.P. Ufficio Genio Civile di Pavia

Il Cons. Acq. Rurale di Nivione P. I.V.A. 00578890188 con sede in Varzi, ha in data 15 luglio 1996 presentato domanda per derivazione di l/s 0,14 d'acqua dalla Sorg. Ranguri (T. Lella), in comune di Varzi, per uso potabile.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

C-24663 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

### Direzione Generale Affari Generali S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia

La ditta Sala Renato codice fiscale n. SLARNT31L16E072V con sede in Godiasco, ha in data 21 maggio 1996 presentato domanda per derivazione di l/s 15 d'acqua dal T. Staffora, in comune di Godiasco, ad uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

C-24666 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. di Sondrio Ufficio Genio Civile**

Rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 26 marzo 1997 n. 26718 è stato concesso, a sanatoria, alla Banca Credito Valtellinese S.c.r.l. di derivare da due pozzi in territorio del Comune di Dubino moduli max complessivi 0,0222 (l/s. 2,22) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dall'1° gennaio 1984 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 4 dicembre 1996 n. 9575 di repertorio, registrato a Sondrio addì 13 giugno 1997 al n. 975/3.

Sondrio, 28 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-24664 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale**  
**Ufficio Genio Civile di Varese**

La ditta consorzio Intercomunale Smaltimento Rifiuti (partita I.V.A. n. 01743780122) ha presentato in data 11 luglio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare moduli 0,02 (l/s 2) di acqua da n. 1 pozzo scavato nel mappale n. 5809 in territorio del comune di Vergiate per uso irriguo.

(Pratica n. 1763).

Varese, 17 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. Luigi Rossini.

C-24665 (A pagamento).

**PROVINCIA DI ASTI**  
**Settore Studio Ambiente Servizio Risorse Idriche**

Con domanda 25 febbraio 1991 la ditta Calcestruzzi Motta ha chiesto di derivare acqua per una quantità di mod. medi 0,034 (mod. industriale, 3.000.000 mc) dal fiume Tanaro in comune di Costigliole d'Asti (AT) per uso industriale con restituzione nello stesso fiume Tanaro sempre in comune di Costigliole d'Asti.

Il capo del servizio: dott. Oreste Meschia.

C-24667 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Servizio tecnico amministrativo provinciale**  
**Ufficio Genio civile di Varese**

La ditta Acsa Steel Forgings S.p.a., codice fiscale n. 01632150122 ha presentato in data 25 maggio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,02 (l/s 2) di acqua da un pozzo scavato sul mappale n. 205a, foglio n. 7 in territorio del comune di Oggiona S. Stefano (Varese), per uso industriale.

(Pratica n. 1750).

Varese, 24 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. Luigi Rossini.

C-24668 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P. DI SONDRIO**  
**Ufficio Genio civile**

La ditta Flematti S.r.l., con sede in Sondrio ha presentato in data 3 dicembre 1996 una domanda di pari data intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare acque di falda mediante un pozzo sul terreno contraddistinto dal foglio n. 8, mappale n. 781 del comune di Pogiridenti per una portata di moduli 0,0003 (l/s 0,03) per uso irrigazione ed igienico ed assimilati.

Sondrio, 21 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-24669 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Servizio decentrato opere pubbliche**  
**e difesa del suolo di Pesaro**

La ditta Pascucci Giorgio, codice fiscale numero PSCGRG54A27G479W, ha in data 18 febbraio 1997 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s. 0,85 di acqua ad uso igienico-sanitario tramite pozzo in comune di Montelabbate, località C. Mancini.

Pesaro, 12 marzo 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-24670 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato OO.RR.SS. e M.**  
**Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta D'Ascenzi Giuseppa e Moscatelli Bernardino ha chiesto la concessione di l/s 6 di acqua dal pozzo in località Ara Vecchia del comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-24671 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato OO.RR.SS. e M.**  
**Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Battaglini Aldo ha chiesto la concessione di l/s 6 di acqua dal pozzo in località Argento del comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-24672 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato OO.RR.SS. e M.**  
**Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Levantesi Fernando ha chiesto la concessione di l/s 82 di acqua dai cinque pozzi in località Spinicci Castellaccia - Campomorto del comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-24673 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato OO.RR.SS. e M.**  
**Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Coop. fra Assegnatari «Foce del Fiora» S.A.R.L. ha chiesto la concessione di l/s 13 di acqua dal pozzo in località Maltempo del comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-24674 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato OO.RR.SS.M.**  
**Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta D'Orazi Marino ha chiesto la concessione di l/s. 13 di acqua del pozzo in loc. S. Agostino Nuovo del Comune di Montalto di Castro per uso Irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-24675 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA**  
**Assessorato ai LL.PP. Ufficio Genio Civile di Cosenza**

Con istanza 20 maggio 1996, corredata da progetto, la ditta Mandarino Albina ha chiesto la concessione delle acque rinvenute a mezzo pozzo, per irrigare he 13.00.00 di terreno nel Comune di Corigliano Calabria.

L'ing. dirigente Violante.

C-24676 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato OO.RR.SS.M.**  
**Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta D'Orazi Luigi ha chiesto la concessione di l/s. 10 di acqua del pozzo in loc. Imposto del Comune di Montalto di Castro per uso Irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-24677 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato OO.RR.SS.M.**  
**Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Ottavianelli Rosa ha chiesto la concessione di l/s. 4 di acqua del pozzo in loc. Cavallaro del Comune di Montalto di Castro per uso Irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-24678 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato OO.RR.SS.M.**  
**Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Reversi Massimo ha chiesto la concessione di l/s. 10 di acqua del pozzo in loc. Uliveto del Comune di Montalto di Castro per uso Irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-24679 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato OO.RR.SS.M.**  
**Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Mariotti Barbara ha chiesto la concessione di l/s. 8 di acqua del pozzo in loc. Rimedia del Comune di Montalto di Castro per uso Irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-24680 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato OO.RR.SS.M.**  
**Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Reversi Giulio ha chiesto la concessione di l/s. 10 di acqua del pozzo in loc. C. Roccolo del Comune di Montalto di Castro per uso Irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-24681 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato OO.RR.SS.M.**  
**Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Mattei Sestilio - Brescia Maria Vittoria - Mattei Giuseppe - Marco Marco ha chiesto la concessione di l/s. 8 di acqua dei n. 2 pozzi in loc. Parazzetta - Cavallaro del Comune di Montalto di Castro per uso Irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-24682 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato OO.RR.SS. e M.**  
**Settore decentrato di Viterbo**

La ditta Santi Guelfo ha chiesto la concessione di l/s. 8 di acqua dal pozzo in località Perazzeta del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-24683 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato OO.RR.SS. e M.**  
**Settore decentrato di Viterbo**

La ditta Marrocchi Rinaldo ha chiesto la concessione di l/s. 3 di acqua dal n. 2 pozzi in località La Memoria del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-24684 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. di Sondrio**  
**Ufficio Genio Civile**

Si rende noto che con delibera della giunta regionale della Lombardia in data 6 dicembre 1996 n. 21949 è stato concesso a sanatoria, alla ditta Tocalli Ivo «Macelleria e Salumeria» di derivare dalla falda sotterranea in territorio del Comune di Albosaggia moduli max 0,01 (l/s. 1) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1990 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 27 agosto 1996 n. 9538 di repertorio, registrato a Sondrio addì 9 aprile 1997 al n. 646/3.

Sondrio, 11 giugno 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-24685 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio**

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 13 gennaio 1997 n. 24022 è stato assentito alla società per l'illuminazione elettrica di Chiavenna, il rinnovo con cambio di titolarità nella concessione di derivare dal torrente Liro in Comune di S. Giacomo Filippo moduli max 15 (l/s. 1500) e moduli medi 7,11 (l/s. 711) di acqua per produrre sul salto di m. 21,27 la potenza nominale media di kw 148,26 per produzione di forza motrice da trasformare in energia elettrica, con restituzione dell'acqua turbinata nel torrente stesso a quota m. 278.68 s.l.m.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 29 ottobre 1989 (giorno successivo a quello della scadenza originaria) e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 6 maggio 1996 n. 9505 di rep. registrato a Sondrio il giorno 28 marzo 1997 al n. 594/3.

Sondrio, 14 maggio 1997

Il dirigente del servizio: dott. Achille Mortoni.

C-24686 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato OO.RR.SS. e M.**  
**Settore decentrato di Viterbo**

La ditta Ciavattini Elio ha chiesto la concessione di l/s. 6 di acqua dal pozzo in località Argento del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-24687 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Vicenza**

Con D.G.C. n. 26 del 7 aprile 1997 è stato concesso alla ditta l'Artibeni di Ferronato S.r.l., con sede in Rosà (VI) il diritto di derivare moduli 0.0195 (l/s 1,95) d'acqua da falda sotterranea in Rosà per uso industriale. Rif. 255/BR. Tale concessione, assentita per anni trenta a decorrere dal 7 aprile 1997, è subordinata all'osservanza di obblighi e condizioni di cui al disciplinare 6 marzo 1997 n. 1123 di rep. Genio Civile, registrato a Vicenza il 29 aprile 1997 al n. 4087 III atti privati.

Vicenza, 6 giugno 1997

Il dirigente: ing. Andrea Costantini.

C-24688 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Treviso**

L'industria Galvanica Dalla Torre E.F. S.r.l., di Villorba ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Treviso per moduli 0,014 (l/s uno virgola quattro) d'acqua pari a complessivi mc. 44.000 ad uso industriale.

Treviso, 1° luglio 1997

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signori.

C-24689 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**Assessorato ai Lavori Pubblici**  
**Servizio del Genio Civile di Sassari**

La ditta Italcementi ha in data 14 maggio 1997 presentato domanda per derivare moduli 0,10 d'acqua dal Rio Mascari sito in località Scala di Giocca in agro del Comune di Muros per uso industriale, codice fiscale n. 00637110164.

Il coordinatore del servizio: ing. Alessandro Biddau.

C-24690 (A pagamento).

**PROVINCIA DI ASTI**  
**Servizio Ambiente - Sezione Risorse Idriche**

Con domanda presentata in data 18 dicembre 1991 la ditta Calcestruzzi Valente ha chiesto di derivare acqua per un quantità di moduli medi 0,03 (moduli industriali = 3.000.000 mc.) dal fiume Tanaro in comune di Asti senza obbligo di restituzione e per uso irriguo.

p. Il capo servizio ambiente: dott. Vincenzo Bosco.

C-24691 (A pagamento).

**PROVINCIA DI ASTI**  
**Servizio Ambiente - Sezione Risorse Idriche**

Con domanda presentata in data 29 aprile 1997 la ditta Baldovino Secondina ha chiesto di derivare acqua per una quantità di moduli medi 0,045 dal fiume Bormida di Spigno in Comune di Mombaldone senza obbligo di restituzione.

p. Il capo del servizio ambiente: dott. Oreste Meschia.

C-24692 (A pagamento).

**PROVINCIA DI ASTI**  
**Servizio Ambiente - Sezione Risorse Idriche**

Con domanda presentata in data 18 dicembre 1991 la ditta Calcestruzzi Valente S.r.l. ha chiesto di derivare acqua per una quantità di moduli medi 0,037 (moduli industriale = 3.000.000 mc.) dal fiume Tanaro in Comune di Isola D'Asti (AT) senza obbligo di restituzione.

p. Il capo servizio ambiente: dott. Oreste Meschia.

C-24693 (A pagamento).

**PROVINCIA DI ASTI**  
**Servizio Ambiente - Sezione Risorse Idriche**

Con domanda presentata in data 28 giugno 1991 la ditta Quaglia Vittorio ha chiesto di derivare acqua per una quantità di moduli medi 0,09 dal torrente Belbo in Comune di Incisa Scapaccino (AT) per uso irriguo senza obbligo di restituzione.

p. Il capo del servizio ambiente: dott. Oreste Meschia.

C-24694 (A pagamento).

**PROVINCIA DI ASTI**  
**Servizio Ambiente - Sezione Risorse Idriche**

Con domanda 16 aprile 1991 la ditta Brondolo Aurelio ha chiesto di derivare acqua per una quantità di moduli medi 0,2 dal torrente Tiglione in Comune di Cortiglione (AT) per uso irriguo con restituzione nello stesso torrente Tiglione sempre in Comune di Cortiglione.

p. Il capo del servizio ambiente: dott. Oreste Meschia.

C-24695 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Servizio Decentrato Opere Pubbliche  
e Difesa del Suolo di Macerata**

Prot. 5567

La società R.P.M. S.p.a. con sede ed insediamento di Potenza Picena, C. da Marignano, SS. Regione Km. 3, partita I.V.A. n. 00419130430, tramite il suo legale rappresentante sig. Ruggeri Vittorio (RGGVTR55S04E339Z), ha chiesto la concessione di derivazione trentennale di 2 l/s d'acqua, per uso industriale, da esercitarsi, a mezzo pozzo dal subalveo del fiume Potenza, sul mappale n. 82, foglio 115, del predetto Comune.

Macerata, 19 maggio 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovannino Casale.

C-24696 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche**  
**Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

Con D.G.P. n. 12283 dd. 27 settembre 1996 è stata rinnovata, con la nuova titolarità riconosciuta alla Immobiliare Sarnonico S.r.l., con sede a Sarnonico, la concessione di derivare dalla sorgente Fornace in Comune Catastale di Seio, l/s 0,25 continui di acqua a scopo potabile.

Atto di concessione Rep. n. 20545 dd. 7 marzo 1997, (C/1190).

Trento, 3 giugno 1997

Il capo ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-24697 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Servizio Decentrato OO.PP. e**  
**difesa del suolo di Macerata**

La ditta Antonella Antonio ha chiesto in data 19 febbraio 1997 la concessione di derivare, tramite n. 1 pozzo, l/s. 6,5 d'acqua ad uso irriguo in loc. San Pietro del Comune di Recanati.

Il dirigente del servizio: dott. Giovannino Casale.

C-24698 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TORINO**  
**Servizio Pianificazione e**  
**Utilizzazione delle Risorse Idriche**

Con domanda 25 gennaio 1995 la S.a.s. Fai ha chiesto la concessione di derivazione di acqua del fiume Doria Riparia a mezzo della Bealera di Venaria in Comune di Pianezza in misura di mod. max 19,00 e medi 10,50, per produrre, sul salto di m. 3,35 la potenza nominale media di kW 34,5, con restituzione delle acque nel fiume Doria Riparia sempre in Comune di Pianezza.

Il dirigente del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-24699 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TORINO**  
**Servizio Pianificazione e**  
**Utilizzazione Risorse Idriche**

Con domanda 13 aprile 1994 la ditta Ferrero G. Battista e Ferrero Maddalena ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua del fiume Po (EAP n. 1) nel territorio del Comune di Moncalieri in misura di mod. 0,04 continui ad uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-24700 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Servizio Provinciale del**  
**Genio Civile di Brescia**

Con domanda 3 febbraio 1997 la ditta Berger Renè ha chiesto la concessione per derivare da 3 sorgenti sul mapp. 1951 in Comune di Sale Marasino, loc. Velaro, la portata complessiva di l/s. 0,40 di acqua ad uso irriguo, zootecnico e igienico.

Brescia, 10 giugno 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Ló.

C-24701 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA**  
**FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
**Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici**  
**Pordenone**

La ditta Viticoltori Friulani «La Delizia» Casarsa-Cervignano S.c.r.l., con domanda del 15 giugno 1993 chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,507 d'acqua, mediante n. 7 pozzi in Comune di Casarsa della Delizia (F.6; mapp. 738-746), per uso industriale.

Pordenone, 25 giugno 1997

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-24702 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA**  
**FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
**Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici**  
**Pordenone**

La ditta Meccanica Precisione Stampi di Mascarin Antonio Ezio, con domanda del 19 gennaio 1995 chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,011 d'acqua, mediante n. 1 pozzi in Comune di Azzano Decimo (F.32; mapp. 1017), per uso industriale.

Pordenone, 25 giugno 1997

Il provinciale direttore: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-24703 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
**Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici**  
**Pordenone**

La ditta Calcestruzzi e Conglomerati Bituminosi Padova S.r.l., con domanda del 12 maggio 1995 chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,208 d'acqua, mediante n. 1 pozzo in Comune di San Vito al Tagliamento (F. 37, mapp. 79), per uso industriale.

Pordenone, 25 giugno 1997 - (IPD/1062)

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-24704 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
**Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici**  
**Udine**

Le sottoelencate ditte hanno presentato le seguenti istanze:

Geotti Giovanni e Lukas Suzanne hanno chiesto in data 16 agosto 1994 la concessione per derivare mod. 0,10 di acque sotterranee in comune di Aiello del Friuli al fg. 7 p.c. 555/1, ad uso irriguo;

De Sabbata Antonio ha chiesto in data 13 dicembre 1993 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,33 di acque sotterranee in comune di Pozzuolo del Friuli al fg. 7 mapp. 15, ad uso irriguo;

Bugitti Pietro e Armando S.n.c. hanno chiesto in data 9 ottobre 1995 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,02 di acque sotterranee in comune di Remanzacco al fg. 12 mapp. 263, ad uso irriguo;

l'azienda agricola Costantini Nelio ha chiesto in data 22 giugno 1994 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,38 di acque sotterranee in comune di Trivignano Udinese al fg. 16 mapp. 184, ad uso irriguo;

Furlani Luigino ha chiesto in data 6 settembre 1993 la concessione per derivare mod. 0,60 di acque sotterranee in comune di Basiliano al fg. 21 mapp. 33, ad uso irriguo;

Medeossi Domenico e Cantarini Gabriella hanno chiesto in data 8 febbraio 1994 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,66 di acque sotterranee in comune di Trivignano Udinese al fg. 17 mapp. 53, ad uso irriguo;

Medeossi Domenico e Cantarini Gabriella hanno chiesto in data 8 febbraio 1994 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,40 di acque sotterranee in comune di Santa Maria la Longa al fg. 14 mapp. 69, ad uso irriguo;

Calligaris Guido ha chiesto in data 21 marzo 1994 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,1166 di acque sotterranee in comune di Porpetto al fg. 12 mapp. 220, ad uso irriguo;

Novello Aldo e Maurizio hanno chiesto in data 13 luglio 1993 la concessione per derivare mod. 0,40 di acque sotterranee in comune di Pavia di Udine al fg. 32 mapp. 84, ad uso irriguo;

Turco Marcello e Deana Diego Silvano hanno chiesto in data 25 febbraio 1994 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,60 di acque sotterranee in comune di Talmassons al fg. 26 mapp. 41, ad uso irriguo;

l'azienda agricola «Ai Due Leoni» dei F.lli Giacomelli ha chiesto in data 29 dicembre 1993 la concessione per derivare mod. 0,10 di acque sotterranee in comune di Aquileia al fg. 2 mapp. 340, ad uso irriguo;

Gortani Giovanni Battista e Gortani Vittorio hanno chiesto in data 7 maggio 1993 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,60 di acque sotterranee in comune di Santa Maria la Longa al fg. 18 mapp. 13, ad uso irriguo;

Cisorio Antonio ha chiesto in data 25 gennaio 1994 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,30 di acque di risorgiva da cava estrattiva su terreno di proprietà di Cassan Danillo in Comune di Palazzolo dello Stella al fg. 7 mapp. 187, per uso irriguo;

l'azienda agricola Sterpat S.a.s. di Toniatti Giacometti Emanuela e C. ha chiesto in data 26 gennaio 1994 la concessione in sanatoria per derivare dalla sponda sinistra del Canale consorziale Salmastro in località Sterpat mod. 2,00 di acque per uso irriguo;

Battistella Luigi e Battistella Emilio hanno chiesto in data 17 febbraio 1994 la concessione, parte in sanatoria, per derivare complessivi mod. 0,29 di acque sotterranee in comune di S. Maria la Longa, al fg. 19 mapp. 20 e al fg. 17 mapp. 68, per uso irriguo;

la Ditta Latte Vivo ha chiesto in data 4 luglio 1996 la concessione per derivare mod. 0,05 di acque sotterranee in comune di Tavagnacco al fg. 27 mapp. 353, per uso industriale;

la ditta Eco ha chiesto in data 19 maggio 1994 la concessione in sanatoria per derivare complessivi mod. 0,06 di acque sotterranee in comune di Pocenìa al fg. 22 mapp. 67, per uso industriale ed igienico sanitario;

la ditta Ferriere Nord S.p.a. (ex S. Giorgio Eurofer S.p.a.) ha chiesto in data 23 dicembre 1992 la concessione in sanatoria per derivare complessivi mod. 0,0927 di acque sotterranee in comune di S. Giorgio di Nogaro, rispettivamente al fg. 5 mappali 19 e 5, per uso igienico sanitario ed industriale;

la ditta Bobbo S.p.a. ha chiesto in data 20 settembre 1993 la concessione in sanatoria per derivare complessivi mod. 0,089 di acque sotterranee in comune di Campofornido rispettivamente al fg. 24 mappali 442 e 70, per uso industriale ed igienico sanitario;

l'Hotel Garden City S.r.l. ha chiesto in data 27 settembre 1993 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,05 di acque sotterranee in comune di Lignano Sabbiadoro al fg. 43 mapp. 1249, per irrigazione giardino e a servizio della piscina e degli impianti tecnologici dell'albergo;

la ditta Travanut Strade S.p.a. ha chiesto in data 9 dicembre 1993 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,02 di acque sotterranee in comune di Codroipo al fg. 26 mapp. 504, per lavaggio automezzi e macchinari;

la ditta Air Liquide Italia S.r.l. (ex Sio S.r.l.) ha chiesto in data 28 febbraio 1994 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,165 di acque sotterranee in comune di Pavia di Udine al fg. 11 mapp. 75, per uso antincendio;

Burato Giuseppe e Mariano hanno chiesto in data 19 ottobre 1993 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,0105 di acque sotterranee in comune di Pocenìa al fg. 13 mapp. 226, per uso zootecnico;

la società agricola Sterpo S.p.a. ha chiesto in data 27 luglio 1997 la concessione per derivare complessivi mod. 0,9386 in comune di Rivignano rispettivamente al fg. 3 mappali 225 e 223, per lavorazione prodotti alimentari ed uso igienico sanitario.

Udine, 2 luglio 1997

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-24705 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

### Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici

Udine

Le sottoelencate ditte hanno presentato le seguenti istanze:

Matteazzi Gino ha chiesto in data 18 novembre 1993 la concessione per derivare complessivi mod. 1,065 di acque sotterranee in comune di Aquileia al fg. 1 p.c. 860 e p.c. 832/1, ad uso irriguo;

Comisso Renato ha chiesto in data 12 agosto 1994 la concessione per derivare mod. 0,30 di acque sotterranee in comune di Teor al fg. 9 mapp. 194, ad uso irriguo;

Collovati Cesare ha chiesto in data 12 agosto 1994 la concessione per derivare mod. 0,30 di acque sotterranee in comune di Teor al fg. 14 mapp. 91, ad uso irriguo;

l'azienda agricola L.O.F.S. S.d.f ha chiesto in data 2 luglio 1993 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,383 di acque sotterranee in comune di Mortegliano al fg. 2 mapp. 107, ad uso irriguo;

Dondè Riccardo ha chiesto in data 10 febbraio 1994 la concessione in sanatoria per derivare complessivi mod. 1,00 di acque sotterranee in comune di Codroipo al fg. 44 mapp. 22 e mapp. 106, ad uso irriguo;

l'azienda agricola «Selve» di Andreatta Mario & c. S.n.c. ha chiesto in data 27 dicembre 1993 la concessione in sanatoria per derivare in comune Palazzolo dello Stella, dalla sponda destra del Canale Cragno in località Roncat, mod. 1,63 di acque per uso irriguo;

Monticolo Edda ha chiesto in data 29 settembre 1994 la concessione per derivare mod. 0,20 di acque sotterranee in comune di Mortegliano al fg. 8 mapp. 294, ad uso irriguo;

la ditta Agriver S.r.l. ha chiesto in data 13 giugno 1996 la concessione per derivare mod. 0,10 di acque sotterranee in comune di Latisana al fg. 36 mapp. 365, ad uso irriguo;

l'azienda agricola Marchesin Guido e Giuseppe S.d.f. ha chiesto in data 27 maggio 1996 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,40 di acque sotterranee in comune di Palmanova al fg. 12 mapp. 187, ad uso irriguo;

la ditta Zanutta S.r.l. (ex Mauro S.r.l.) ha chiesto in data 8 luglio 1993 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,003 di acque sotterranee in comune di Muzzana del Turignano al fg. 6 mapp. 125, ad uso industriale;

la ditta «Manifattura S. Giorgio» ha chiesto in data 14 aprile 1994 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,002 di acque sotterranee in comune di S. Giorgio di Nogaro al fg. 1 mapp. 189, ad uso potabile e tecnologico;

l'azienda agricola «La Franca» di Winkler Antonio e Leo s.s. ha chiesto in data 19 ottobre 1993 la concessione in sanatoria per derivare complessivi mod. 1,00 di acque sotterranee in comune di Bagnaria Arsa al fg. 10 mapp. 170 e mapp. 173, ad uso irriguo;

la ditta «S.p.a. Autovie Venete» ha chiesto in data 19 ottobre 1993 la concessione per derivare mod. 0,05 di acque sotterranee in comune di Gonars al fg. 11 mapp. 167, per uso irriguo di piante spartitraffico;

la ditta «Eraclit-Venier S.p.a.» ha chiesto in data 17 giugno 1994 la concessione in sanatoria per derivare complessivi mod. 2,00 di acque sotterranee rispettivamente in comune di Bertiole al fg. 21 mapp. 44 e fg. 24 mapp. 4 e in comune di Rivignano al fg. 1 mapp. 37 e mapp. 49, ad uso irriguo;

il Centro Cooperativo Cerealicolo Soc. Coop. a r.l. ha chiesto in data 24 giugno 1994 la concessione per derivare mod. 0,003 di acque sotterranee in comune di Codroipo al fg. 39 mapp. 83, per uso igienico sanitario;

il comune di Fagagna ha chiesto in data 5 luglio 1993 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,075 di acque sotterranee in comune di Fagagna al fg. 23 mapp. 60, per irrigazione campo sportivo;

l'azienda agricola «Pomis» di Larcher Reinhard ha chiesto in data 10 agosto 1993 la concessione in sanatoria per derivare complessivi mod. 1,00 di acque sotterranee in comune di Mortegliano al fg. 31 mapp. 100 e mapp. 133, per uso irriguo;

il comune di S. Giorgio di Nogaro ha chiesto in data 3 giugno 1996 la concessione per derivare mod. 0,02 di acque sotterranee in comune di S. Giorgio di Nogaro al fg. 12 mappali 191, per irrigazione campo sportivo;

Zanello Levino ha chiesto in data 16 agosto 1994 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,60 di acque sotterranee in comune di Mortegliano al fg. 2 mapp. 137, per uso irriguo;

Gallo Giorgio ha chiesto in data 28 marzo 1994 la concessione per derivare mod. 0,02 di acque sotterranee in comune di Pocenìa al fg. 21 mapp. 744, per uso irriguo;

Gallo Giorgio e Mario hanno chiesto in data 24 marzo 1994 la concessione per derivare mod. 0,25 di acque sotterranee in comune di Pocenìa al fg. 13 mapp. 29, per uso irriguo;

Pez Antonio ha chiesto in data 11 luglio 1996 la concessione per derivare mod. 0,367 di acque sotterranee in comune di Codroipo al f. 15 mapp. 99, per uso irriguo;

Marega Giusto ha chiesto in data 5 agosto 1996 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,25 di acque sotterranee in comune di Campolongo al Torre al fg. 9 mapp. 762/25, per uso irriguo;

il comune di Sedegliano ha chiesto in data 2 settembre 1993 la concessione per derivare mod. 0,053 di acque sotterranee in comune di Sedegliano al fg. 30 mapp. 82, per irrigazione del campo sportivo;

Govetti Danilo (ex Govetti Callisto) ha chiesto in data 9 maggio 1996 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,36 di acque sotterranee in comune di S. Vito al Torre al fg. 9 mapp. 543/5, per uso irriguo;

il Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento (ex Medio Friuli) ha chiesto in data 9 febbraio 1994 la concessione per derivare mod. 2,20 di acque sotterranee in comune di Bicinicco al fg. 10 mapp. 144, per uso irriguo.

Udine, 10 luglio 1997

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-24706 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Belluno**

Il comune di Auronzo di Cadore ha presentato in data 17 dicembre 1996 domanda per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Col delle Bisce, in territorio del comune di Auronzo di Cadore, moduli 0,03 di acqua per uso potabile a servizio della malga Rimbianco e del casello di pedaggio sulla strada delle Tre Cime di Lavaredo.

Belluno, 2 giugno 1997

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-24707 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Belluno**

L'Immobiliare Elisa S.a.s. ha presentato in data 15 luglio 1996, integrata in data 28 gennaio 1997, per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Fontanelle, in territorio del comune di Pieve di Cadore, moduli 0,00094 di acqua per uso potabile a servizio del rifugio Costa Piana in comune di Valle di Cadore.

Belluno, 10 aprile 1997

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-24708 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Belluno**

Con decreto 27 febbraio 1997 n. 31 il sottoscritto ha concesso al comune di Lamon, il diritto di derivare dalla sorgente Val Saloppa, in comune di Lamon, moduli 0,0022 di acqua per uso potabile, a rinnovo del D.P. 18 dicembre 1964 n. 27880.

**ESTRATTO DEL DISCIPLINARE**  
26 settembre 1996 n. 1815 di repertorio

Art. 5 - *Garanzie da osservarsi*: saranno a carico del comune concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente Val Saloppa, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 21 marzo 1997

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-24709 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Belluno**

Con decreto 4 marzo 1997 n. 37 il sottoscritto ha concesso al Comune di Belluno il diritto di derivare dalle sorgenti Schirada, in Comune di Belluno moduli 0,01 di acqua per uso potabile, a rinnovo del decreto ministeriale 30 gennaio 1949 n. 71.

**ESTRATTO DEL DISCIPLINARE**  
6 giugno 1996 n. 1798 di repertorio

Art. 5 - *Garanzie da osservarsi*: saranno a carico del Comune concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle sorgenti Schiarada, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 8 aprile 1997

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-24710 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Belluno**

Con decreto 27 febbraio 1997 n. 28 il sottoscritto ha concesso alla ditta Sacchet Giulia il diritto di derivare dal sottosuolo del terreno in catesto al mappale n. 258 del foglio n. 52 in Comune di Sedico, moduli 0,025 di acqua per uso abbeveraggio bestiame ed igienico.

**ESTRATTO DEL DISCIPLINARE**  
7 novembre 1996 n. 1823 di repertorio

Art. 5 - *Garanzie da osservarsi*: saranno a carico del concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dell'acqua reperita nel sottosuolo, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 8 aprile 1997

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-24711 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Belluno**

Il Comune di Sedico ha presentato in data 22 marzo 1995 domanda in data 21 marzo 1995, per ottenere la concessione di derivare da due sorgenti ubicate in destra orografica del torrente Gresal, in territorio del Comune di Sedico, moduli 0,035 di acqua per uso potabile.

Belluno, 2 giugno 1997

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-24712 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Belluno**

La società F.Ili Gallina Bruno & Luciano S.n.c. ha presentato in data 30 gennaio 1997 domanda in data 27 gennaio 1997, per ottenere la concessione di derivare dal sottosuolo non censito in catasto, appartenente al Demanio Pubblico dello Stato, in territorio del Comune di Vas, moduli 0,14 di acqua per uso lavaggio di inerti.

Belluno, 29 aprile 1997

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-24713 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Belluno**

Il Comune di Auronzo di Cadore ha presentato in data 5 giugno 1996 domanda per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Giralba, censita sul mappale n. 3, foglio 26, in territorio del Comune di Auronzo di Cadore, moduli 0,06 di acqua per uso potabile.

Belluno, 8 aprile 1997

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-24714 (A pagamento).

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA**  
**Assessorato Ambiente - Servizio Risorse Idriche**

La ditta Pedemonte Giovanni (codice fiscale n. PDMGNN35D02B179M) e Malaspina Miranda (codice fiscale n. MLSMND42T45B179R) con sede legale in via Roma n. 46, Brignano Frascata, ha presentato domanda (protocollo n. 4416 in data 2 aprile 1997) di trasformazione della licenza annuale di attingimento in concessione di derivazione di moduli massimi 0,27 (l/s 27) e moduli medi 0,01 (l/s 1) di acqua dal Torrente Curone in Comune di Brignano Frascata ad uso irrigazione.

Alessandria, 3 luglio 1997

Il responsabile del servizio: dott. Renzo Tamburelli.

C-24715 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Mantova**

Si rende noto che con D.G.R. della Lombardia in data 3 maggio 1996 n. 12657 è stata concessa alla ditta Grazioli S.p.a. la proroga a derivare dalla falda sotterranea in Comune di Acquanegra sul Chiese moduli 0,01 (l/s. 1) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta decorrenti dal 1° gennaio 1975 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto aggiuntivo in data 29 novembre 1994 n. 1301 di repertorio registrato a Mantova addì 7 ottobre 1996 al n. 2308.

Mantova, 20 giugno 1997

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-24716 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. Ufficio Genio civile di Mantova**

Si rende noto che con D.G.R. della Lombardia in data 26 luglio 1996, n. 16752 è stata concessa alla ditta La.Ma.Plast di Bertani Albino e C. S.a.s. la proroga a derivare dalla falda sotterranea in comune di Castiglione delle Stiviere mod. 0,05 (l/s 5) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta decorrenti dal 1° gennaio 1985 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto aggiuntivo in data 21 dicembre 1995 n. 1365 di repertorio, registrato a Mantova addì 7 ottobre 1996 al n. 2311.

Mantova, 23 giugno 1997

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-24717 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Servizio provinciale del Genio civile di Mantova**

Si rende noto che con D.G.R. della Lombardia in data 12 luglio 1996, n. 15983 è stata concessa al Calzificio Sillan S.r.r. la proroga a derivare dalla falda sotterranea in comune di Castiglione delle Stiviere mod. 0,015 (l/s 1,5) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta decorrenti dal 1° gennaio 1990 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto aggiuntivo in data 27 aprile 1995 n. 1331 di repertorio, registrato a Mantova addì 7 ottobre 1996 al n. 2321.

Mantova, 23 giugno 1997

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-24718 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. Ufficio Genio civile di Mantova**

Si rende noto che con D.G.R. della Lombardia in data 12 luglio 1996, n. 15982 è stata concessa alla ditta C.S.P. International Industria Calze S.p.a. la proroga a derivare dalla falda sotterranea in comune di Ceresara mod. 0,25 (l/s 25) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta decorrenti dal 1° luglio 1979 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto aggiuntivo in data 21 dicembre 1995 n. 1363 di repertorio, registrato a Mantova addì 7 ottobre 1996 al n. 2319.

Mantova, 26 giugno 1997

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-24719 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. Ufficio Genio civile di Mantova**

Si rende noto che con D.G.R. della Lombardia in data 11 ottobre 1996, n. 19224 è stato concesso al Calzificio Franco Bombana S.p.a. il prolungamento a derivare dalla falda sotterranea in comune di Medole mod. 0,025 (l/s 2,50) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta decorrenti dal 1° gennaio 1985 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto aggiuntivo in data 26 ottobre 1995 n. 1356 di repertorio, registrato a Mantova addì 6 dicembre 1996 al n. 1927.

Mantova, 26 giugno 1997

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-24720 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. di Sondrio - Ufficio Genio civile**

La ditta Andreoni Marisa, con sede in Sondrio ha presentato in data 17 aprile 1997 una domanda di pari data intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare acque di falda mediante un pozzo trivellato sul terreno contraddistinto dal foglio n. 29, mappale n. 31 del comune di Castione Andevenno per una portata di moduli 0,26 (l/s 26) per uso irriguo.

Sondrio, 28 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-24721 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. Ufficio Genio civile di Mantova**

Si rende noto che con D.G.R. della Lombardia in data 1° agosto 1996, n. 17367 è stata concessa alla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. la proroga a derivare dalla falda sotterranea in comune di Castellucchio mod. 0,015 (l/s 1,50) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta decorrenti dal 1° marzo 1983 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto aggiuntivo in data 5 marzo 1996 n. 1375 di repertorio, registrato a Mantova addì 7 ottobre 1996 al n. 2302.

Mantova, 26 giugno 1997

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-24722 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Servizio provinciale del Genio civile di Mantova**

Si rende noto che con D.G.R. della Lombardia in data 13 gennaio 1997 n. 24019 è stata concessa alla ditta Allevamenti Motta di Maccari Dirce e C. S.n.c. la proroga a derivare dalla falda sotterranea in comune di Gazoldo degli Ippoliti mod. 0,017 (l/s 1,70) di acqua per uso zootecnico. Tale concessione è stata assentita per anni trenta decorrenti dal 1° gennaio 1980 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto aggiuntivo in data 30 aprile 1996 n. 1383 di repertorio, registrato a Mantova addì 10 marzo 1997 al n. 599.

Mantova, 26 giugno 1997

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-24723 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato OO.RR. SS. e M.**  
**Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Antonelli Bruno, Enrico, Carlo ha chiesto la concessione di l/s. 4 di acqua dal Laghetto Artificiale in loc. Caprarelle del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

p. Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna

Il dirigente dell'ufficio: dott. A. R. Amicarelli

C-24724 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato OO.RR. SS. e M.**  
**Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Battisti Giovanni e Candido ha chiesto la concessione di l/s. 15 di acqua dal Pozzo in loc. Spinicci del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

p. Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna

Il dirigente dell'ufficio: dott. A. R. Amicarelli

C-24725 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato OO.RR. SS. e M.**  
**Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Salvati Alessandro ha chiesto la concessione di l/s. 4 di acqua dal Pozzo in loc. via Dei Platani del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

p. Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna

Il dirigente dell'ufficio: dott. A. R. Amicarelli

C-24726 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato OO.RR. SS. e M.**  
**Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Febi Mariano ha chiesto la concessione di l/s. 8 di acqua dal Pozzo in Bacino Fosso San Paolo in loc. valle Cupa del Comune di Farnese per uso zootecnico.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-24727 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato OO.RR. SS. e M.**  
**Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Cartocetti Maria ha chiesto la concessione di l/s. 6 di acqua dal Pozzo in loc. Lasco del Pozzo del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

p. Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna

Il dirigente dell'ufficio: dott. A. R. Amicarelli

C-24728 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato OO.RR. SS. e M.**  
**Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Guidolditi Primo ha chiesto la concessione di l/s. 8 di acqua dal Pozzo in Bacino Fosso Margherita in loc. Overciabella del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-24729 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato OO.RR. SS. e M.**  
**Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Travaglini Domenico ha chiesto la concessione di l/s. 20 di acqua da n. 2 pozzi in Bacino Fosso Sanguinaro in loc. Campo Morto e La Mandria Cecchi del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-24730 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato OO.RR.SS.M.**  
**Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Ciavarini Rosa ha chiesto la concessione di l/s. 15 di acqua del pozzo in loc. Ponte Sodo del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-24731 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. Ufficio Genio Civile di Mantova**

Si rende noto che con D.G.R. della Lombardia in data 3 maggio 1996 n. 12658 è stata concessa alla ditta Pagliari Gaetano la proroga a derivare dalla falda sotterranea in Comune di Marcaria mod. 0,02 (l/s. 2) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni 30 decorrenti dal 1° gennaio 1985 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto aggiuntivo in data 12 gennaio 1995 n. 1313 di Rep. registrato a Mantova addì 7 ottobre 1996 al n. 2310.

Mantova, 20 giugno 1997

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-24732 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA**  
**Settore Tutela Ambientale**

La ditta «Consorzio Acque Potabili Frazioni Alte di Vallemosso» ha presentato istanza in data 11 marzo 1997, al fine di ottenere il rinnovo in sanatoria con variante per aumento di portata da mod. 0,01 continui a mod. 0,01533 max. e 0,0044 medi d'acqua della concessione di derivazione da nove sorgenti tributarie del bacino del torrente Venalba, in località Prapian e Fontana Donna del Comune di Mosso S. Maria, da destinare ad uso potabile delle frazioni: Cravello - Viebolche - Culà - Bonde - Zanone - Lovrino - Cerruti - Rivetti - del Comune di Vallemosso; con restituzione delle acque a mezzo fognatura, nei bacini dei torrenti Ponzone e Venalba.

Biella, 4 luglio 1997

Il dirigente di settore: dott. Giorgio Saracco.

C-24734 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. Ufficio Genio Civile di Mantova**

Si rende noto che con D.G.R. della Lombardia in data 12 luglio 1996 n. 15986 è stata concessa alla ditta Bustaffa Emilio e Figli S.r.l., la proroga a derivare dalla falda sotterranea in Comune di Cavriana mod. 0,0030 (l/sec. 0,30) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni 30 decorrenti dal 1° gennaio 1985 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto aggiuntivo in data 20 dicembre 1994 n. 1309 di Rep. registrato a Mantova addì 7 ottobre 1996 al n. 2317.

Mantova, 26 giugno 1997

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-24733 (A pagamento).

**PROVINCIA DI ASTI**  
**Settore Studio Ambiente**  
**Servizio Risorse Idriche**

Con domanda 28 dicembre 1990 la ditta Sacco Rita ha chiesto di derivare acqua per una quantità di mod. medi 0,25 dal torrente Versa in Comune di Asti per uso irriguo con restituzione nello stesso torrente Versa sempre in Comune di Asti.

p. Il capo servizio ambiente: Vincenzo Bosco.

C-24735 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio**

Si rende noto, che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 26 marzo 1997 n. 26725 è stato concesso, in sanatoria, ai sigg. Sertorelli Franco, Giacomelli Giovanni e Giacomelli Antonio di derivare dal torrente Campello in Comune di Bormio moduli max 0,1 (l/s. 10) e mod. medi 0,06 (l/s. 6) di acqua per uso irriguo.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1994 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 8 ottobre 1996 n. 9551 di Repertorio, registrato a Sondrio addì 6 giugno 1997 al n. 933/3.

Sondrio, 22 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-24736 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Amministrazione Regionale Decentrata**  
**Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma**

Con domanda in data 10 marzo 1993 il Comune di Riano ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua da n. 6 pozzi e dalla sorgente Fontanaccia nel Comune di Riano nella misura di l/s. 16 per uso potabile.

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-24737 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Amministrazione Regionale Decentrata**  
**Settore Opere e Lavori Pubblici**  
**di Roma e Provincia**

*Concessione di derivazione ed utilizzazione acqua da pozzo esistente in  
 Comune di Roma - località via dell'Imbrecciato 257.*

Con domanda pervenuta in data 27 marzo 1993 il Condominio di via dell'Imbrecciato 257 ha chiesto la concessione suddetta nella misura di l/sec. 1 per irrigazione verde condominiale.

Roma, 9 maggio 1997

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-24738 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Amministrazione Regionale Decentrata**  
**Settore Opere e Lavori Pubblici**  
**di Roma e Provincia**

*Concessione di derivazione ed utilizzazione acqua da pozzo esistente in  
 Comune di Roma - località via S. Giovannini 35.*

Con domanda pervenuta in data 19 luglio 1996 il Condominio di via S. Giovannini, 35 ha chiesto la concessione suddetta nella misura di l/s. 1 per uso innaffiamento verde condominiale.

Roma, 27 maggio 1997

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-24739 (A pagamento).

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGRICONSULTING - S.p.a. Società per la Consulenza e lo Sviluppo delle Attività Agricole ed Ambientali .....	2
ALCOA ITALIA - S.p.a. ....	4
ANZA - S.r.l. CASSA RURALE DI VILLAZZANO E TRENTO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop. per azioni a r.l. ....	10
BAG - S.p.a. ....	4
BANCA CIS - S.p.a. ....	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VELINO - S.c. a r.l. ....	8
BANCA DI PIACENZA - S.c. a r.l. per azioni .....	8
BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.c. a r.l. ....	8

	PAG.
BANCA POPOLARE UDINESE Società cooperativa a responsabilità limitata .....	8
BANG & OLUFSEN ITALIA - S.p.a. ....	3
BIRRA MORETTI - S.p.a. ....	11
BUGELLA 1991 - S.p.a. ....	10
C.B. - S.p.a. ....	7
CANTINE GIORGIO LUNGAROTTI - S.r.l. ....	9
CARTIERA ROSSI - S.p.a. ....	7
CAVICONDOR - S.p.a. ....	6
CIVIDIN & CO. S.p.a. ....	9
COLLISTAR - S.p.a. ....	4
COMPAGNIA CENTRAL CEREALI - S.p.a. ....	7
COMPAGNIE VALDOTAINE DU TOURISME COVALTOUR - S.p.a. ....	5
COPELLI VIRGILIO FINANZIARIA - S.r.l. ....	11
COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - S.p.a. ....	1
CREDITO EMILIANO - S.p.a. ....	10
DE LUCA - S.p.a. ....	7
ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA - S.p.a. ....	10
EVEN - S.r.l. ....	12
FALCINELLI COSTRUZIONI - S.r.l. ....	9
FIATSAVA - S.p.a. ....	13
FIDISCARD - S.p.a. ....	13
FOXBORO ITALIA - S.p.a. ....	6
GIORDANO POULTRY PLAST - S.p.a. ....	3
HARTING ELEKTRONIK - S.p.a. ....	4
HEINEKEN ITALIA - S.p.a. ....	11
I.R.C. - Imprese Riunite di Costruzioni S.r.l. ....	9
IMPRESA EDILE NAVARRA CARMINE E CARLO - S.r.l. ....	8
ITA SERVICE - S.a.s. di A. Comneno d'Otranto & C. ....	12
LA. MAGNETICA - S.r.l. ....	12
LA. ROTOR - S.r.l. ....	12
LA. SPE. - S.r.l. ....	12
LAFERT - S.p.a. ....	12
LANERIE VERZOLETTO - S.p.a. ....	9
LANIFICIO TALLIA GALOPPO FLORIANO Società per azioni .....	9
L'ARCO AGENZIA IMMOBILIARE - S.r.l. ....	9
LIDO DI PORTONUOVO - S.p.a. ....	2
LIZZINI - S.p.a. ....	3
NOVARESE - S.r.l. ....	12

	PAG.		PAG.
PIRELLI PARTECIPAZIONI - S.p.a. ....	2	SAR - S.p.a. ....	3
R.A.M.E.C. - S.r.l. Romana Appalti Manutenzioni Edili Costruzioni .....	8	SAVAGEST - S.p.a. ....	13
S.A.R.I.A.F. - S.p.a. Società Azionaria Romagnola Industrie Agricolo Farmaceutiche .....	4	SIFIND - S.p.a. ....	13
S.I.BE.P. - S.p.a. Società Imbottigliamento Bevande Pescara .....	5	SOCIETÀ PER AZIONI CLERCA PER L'IMBOTTIGLIAMENTO DELLE BEVANDE GASSATE .....	5
S.I.FI.R. - S.p.a. Società Immobiliare Finanziaria Romana .....	3	TEBI - S.p.a. ....	10
SAICOM - S.p.a. ....	6	TWENTIETH CENTURY FOX HOME ENTERTAINMENT ITALIA - S.p.a. ....	5
SAMCO - S.p.a. ....	7	VERZOLETTO - S.p.a. ....	10
		WORMALD ITALIANA - S.p.a. ....	6

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 440.000</li> <li>- semestrale ..... L. 250.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 360.000</li> <li>- semestrale ..... L. 200.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 100.000</li> <li>- semestrale ..... L. 60.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 92.500</li> <li>- semestrale ..... L. 60.500</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 236.000</li> <li>- semestrale ..... L. 130.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinati alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 92.000</li> <li>- semestrale ..... L. 59.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 231.000</li> <li>- semestrale ..... L. 126.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 950.000</li> <li>- semestrale ..... L. 514.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 850.500</li> <li>- semestrale ..... L. 450.000</li> </ul>
---	---

*Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale .....	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

##### (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 410.000
Abbonamento semestrale .....	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe ..... **L. 114.000** **L. 132.000**

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga ..... **L. 38.000** **L. 44.000**

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe ..... **L. 30.000** **L. 35.000**

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga ..... **L. 15.000** **L. 17.500**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura  
fino a 67 caratteri/riga      Densità di scrittura  
da 68 a 77 caratteri/riga

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (\*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 0 9 0 9 7 \*

L. 6.200